



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
sabato, 07 giugno 2025**



## Prime Pagine

07/06/2025	<b>Corriere della Sera</b> Prima pagina del 07/06/2025	7
07/06/2025	<b>Il Fatto Quotidiano</b> Prima pagina del 07/06/2025	8
07/06/2025	<b>Il Foglio</b> Prima pagina del 07/06/2025	9
07/06/2025	<b>Il Giornale</b> Prima pagina del 07/06/2025	10
07/06/2025	<b>Il Giorno</b> Prima pagina del 07/06/2025	11
07/06/2025	<b>Il Manifesto</b> Prima pagina del 07/06/2025	12
07/06/2025	<b>Il Mattino</b> Prima pagina del 07/06/2025	13
07/06/2025	<b>Il Messaggero</b> Prima pagina del 07/06/2025	14
07/06/2025	<b>Il Resto del Carlino</b> Prima pagina del 07/06/2025	15
07/06/2025	<b>Il Secolo XIX</b> Prima pagina del 07/06/2025	16
07/06/2025	<b>Il Sole 24 Ore</b> Prima pagina del 07/06/2025	17
07/06/2025	<b>Il Tempo</b> Prima pagina del 07/06/2025	18
07/06/2025	<b>Italia Oggi</b> Prima pagina del 07/06/2025	19
07/06/2025	<b>La Nazione</b> Prima pagina del 07/06/2025	20
07/06/2025	<b>La Repubblica</b> Prima pagina del 07/06/2025	21
07/06/2025	<b>La Stampa</b> Prima pagina del 07/06/2025	22
07/06/2025	<b>Milano Finanza</b> Prima pagina del 07/06/2025	23

## Primo Piano

06/06/2025	<b>Adsp del Mare di Sardegna</b> L'AdSP al Transport Logistic di Monaco 2025 per la crescita dei traffici commerciali in Sardegna	24
------------	--	----

06/06/2025	<b>FerPress</b>	26
Porto di San Benedetto del Tronto: Italian port days al Museo del Mare dal 13 al 15 giugno		
06/06/2025	<b>Il Nautilus</b>	27
L'AdSP del Mare di Sardegna al Transport Logistic di Monaco per la crescita dei traffici commerciali nella regione		
06/06/2025	<b>Il Nautilus</b>	29
PORTO DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO: ITALIAN PORT DAYS AL MUSEO DEL MARE		
06/06/2025	<b>Primo Magazine</b>	30
Ancona alla fiera Transport Logistic, porta d'Europa verso l'oriente		
06/06/2025	<b>Sea Reporter</b>	31
L'AdSP al Transport Logistic di Monaco per la crescita dei traffici commerciali in Sardegna		
06/06/2025	<b>Ship 2 Shore</b>	33
Logistica italiana protagonista a Monaco: porti, interporti e aziende uniti verso l'Europa		
06/06/2025	<b>Shipping Italy</b>	34
Allarme Assoporti: "Italia di nuovo a rischio infrazione sulle tasse delle Adsp"		
06/06/2025	<b>Vivere San Benedetto</b>	36
Porto di San Benedetto del Tronto: Italian port days al Museo del Mare		

## Trieste

06/06/2025	<b>Ansa.it</b>	37
Alimentari contraffatti sequestrati nel Porto di Trieste		
06/06/2025	<b>Rai News</b>	38
Frode doganale, sequestro di patatine e dadi da cucina contraffatti		
06/06/2025	<b>The Medi Telegraph</b>	39
Confindustria Alto Adriatico, il presidente Agrusti: "Gurrieri subito presidente dell'Autorità portuale di Trieste, no a commissari"		
06/06/2025	<b>transportonline.com</b>	40
Il porto di Trieste conferma il ruolo chiave nella logistica europea		
06/06/2025	<b>Trieste Prima</b>	41
Patinine e dadi da cucina contraffatti sequestrati nel porto di Trieste		

## Venezia

06/06/2025	<b>Corriere Marittimo</b>	42
Il futuro dell'Adriatico negli scenari globali, seconda edizione Adria Shipping Summit		
06/06/2025	<b>Veneto News</b>	43
Tegnùe. Al via seconda e ultima campagna di pulizia fondali. Corazzari, "Sito unico che va tutelato e valorizzato. Grazie agli operatori per l'impegno nella campagna"		

## Genova, Voltri

06/06/2025	<b>MenteLocale</b>	45
Tour Di Molo in Molo. Com'era organizzato il Porto di Genova tra Ottocento e Novecento?		

06/06/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	46
<hr/>		
06/06/2025	<b>PrimoCanale.it</b>	47
<hr/>		
07/06/2025	<b>The Medi Telegraph</b>	48
<hr/>		

## La Spezia

06/06/2025	<b>Citta della Spezia</b>	50
<hr/>		
06/06/2025	<b>Informare</b>	51
<hr/>		
06/06/2025	<b>Shipping Italy</b>	52
<hr/>		

## Ravenna

06/06/2025	<b>RavennaNotizie.it</b>	53
<hr/>		

## Livorno

06/06/2025	<b>Agenparl</b>	54
<hr/>		
07/06/2025	<b>La Gazzetta Marittima</b>	55
<hr/>		
06/06/2025	<b>La Gazzetta Marittima</b>	57
<hr/>		
06/06/2025	<b>Ship Mag</b>	58
<hr/>		

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

06/06/2025	<b>Adnkronos.com</b>	60
<hr/>		
06/06/2025	<b>Affari Italiani</b>	61
<hr/>		
06/06/2025	<b>Agenparl</b>	62
<hr/>		

06/06/2025	<b>Calabria News</b>	63
Porti, a Civitavecchia oggi operative tutte le banchine disponibili		
06/06/2025	<b>CivOnline</b>	64
Porto, oggi operative tutte le banchine disponibili		
06/06/2025	<b>Il Nautilus</b>	65
Tutte le banchine disponibili del porto di Civitavecchia oggi operative		
06/06/2025	<b>Italpress.it</b>	66
Nuovi Piano Porti per il Lazio, Ciacciarelli "Approvazione darà grande slancio"		
06/06/2025	<b>La Gazzetta Marittima</b>	67
"Tutto esaurito" sulle banchine: pienone nel porto di Civitavecchia		
06/06/2025	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>	68
Porto, oggi operative tutte le banchine disponibili		
06/06/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	69
Civitavecchia: porto in piena attività, traffici record e tutte le banchine operative		
06/06/2025	<b>Sea Reporter</b>	70
Civitavecchia, operative tutte le banchine con 7 mega navi da crociera		

## Bari

06/06/2025	<b>Bari Today</b>	71
Allarme bomba nel porto di Bari: scatta il piano di sicurezza, ma è un'esercitazione		

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

06/06/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	73
Contrasto alla pesca illegale del tonno rosso: il sequestro		

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

06/06/2025	<b>Informazioni Marittime</b>	74
Operativo a Milazzo il Duferco Terminal Mediterraneo		
06/06/2025	<b>quotidianodisicilia.it</b>	75
Caronte & Tourist celebra i sessant'anni dalla fondazione Caronte & Tourist celebra i sessant'anni dalla fondazione		
06/06/2025	<b>TempoStretto</b>	77
Il parco urbano all'ex Fiera di Messina, via libera ai lavori per la fornitura idrica VIDEO		

## Augusta

06/06/2025	<b>Siracusa Oggi</b>	78
Augusta, al via il coordinamento tra Comune e Autorità Portuale: "Un atto storico per il futuro della città"		

## Focus

06/06/2025	<b>Adnkronos.com</b>	80
<hr/>		
06/06/2025	<b>Il Nautilus</b>	81
<hr/>		
06/06/2025	<b>Informare</b>	84
<hr/>		
06/06/2025	<b>Informare</b>	86
<hr/>		
06/06/2025	<b>Informare</b>	87
<hr/>		
06/06/2025	<b>Informare</b>	90
<hr/>		
06/06/2025	<b>Informazioni Marittime</b>	91
<hr/>		
06/06/2025	<b>La Gazzetta Marittima</b>	92
<hr/>		
06/06/2025	<b>Ship Mag</b>	94
<hr/>		
06/06/2025	<b>Shipping Italy</b>	95
<hr/>		
06/06/2025	<b>Shipping Italy</b>	96
<hr/>		
06/06/2025	<b>Shipping Italy</b>	97
<hr/>		
06/06/2025	<b>The Medi Telegraph</b>	98
<hr/>		
06/06/2025	<b>The Medi Telegraph</b>	99
<hr/>		

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campania 39-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510  
mail: servizioclienti@corriere.it



**Domani in edicola**  
Kamel Daoud:  
un autore braccato  
di **Alessandra Coppola**  
nel supplemento **la Lettura**

**Battuto Djokovic. Musetti ko**  
Parigi, Sinner in finale  
Sfiderà Alcaraz  
di **Marco Imarisio** e **Gaia Piccardi**  
alle pagine 52 e 53



**VALLEVERDE**

Il leader Usa: non intendo parlargli. I dem: l'Fbi dica se il presidente è nei file Epstein. Bannon: va preso il controllo di Space X

## Ira di Trump: Musk un poveraccio

Raid su Kiev, Mosca a Donald: è un conflitto esistenziale. Mattarella dal Papa: cercare la pace

DOMANI E LUNEDÌ IL VOTO

Referendum,  
le ultime  
scintille  
sul quorum

di **Alessandra Arachi**  
**Claudio Bozza**  
e **Enrico Marro**

Vigilia del referendum. La sfida del quorum. Elly Schlein replica alla premier Giorgia Meloni che aveva invitato a non votare. La segretaria del Pd sottolinea che «astenersi è paura». Per il leader leghista Matteo Salvini il voto per il referendum è strumentale. Il presidente del M5S Giuseppe Conte esprimerà cinque sì ma il movimento lascia libertà di voto per il quesito sulla cittadinanza. Per il leader della Cgil Maurizio Landini il «quorum è vicino». Al voto anche per i ballottaggi.  
alle pagine 14 e 15 **Strippoli**

### GLI EFFETTI DI UNA LITE

di **Massimo Gaggi**

**A** desso sotto il tendone del circo frettolosamente montato nella capitale americana da Donald Trump e Elon Musk potremmo vedere di tutto. C'è chi immagina una lotta mortale col presidente che, rendendosi conto di aver sottovalutato la pericolosità e l'instabilità dell'imprenditore, può prendere sul serio le proposte estreme dell'attivista ultraconservatore (e suo ex stratega) Steve Bannon e di un consigliere fidato come Peter Navarro: indagare per provare che Musk, geniale ma anche temerario e instabile, avrebbe violato le regole della sua clearance di sicurezza usando droghe, non riferendo alle autorità i suoi colloqui con personaggi chiave per la sicurezza dell'America, cercando di ottenere dal Pentagono informazioni militari riservate sulla Cina, Paese nel quale lui ha grandi interessi. E anche la minaccia di confiscare le sue aziende strategiche per esigenze di sicurezza nazionale. Altri non escludono che lo scontro tra il presidente Usa e Musk, definito dallo storico Niall Ferguson il Napoleone del nostro secolo, venga, alla fine, derubricato a episodio estremo di teatro del potere, congelato in una tregua rancorosa: sublimazione di *The Apprentice*, o *wrestling* dialettico. Comunque vada a finire, ad uscire a pezzi saranno la credibilità e il ruolo degli Stati Uniti nel mondo.  
continua a pagina 34

Trump e Musk restano lontani. E i Democratici chiedono all'Fbi di fare chiarezza sul presidente per il caso Epstein.  
da pagina 2 a pagina 10

### SETTEGIORNI

di **Francesco Verderami**

#### L'amico spagnolo

**L**e vie dell'Europa sono infinite e in una di queste si sono incontrati Giorgia Meloni e Pedro Sánchez, che sono un misto di diavoleria e santità come si conviene a due politici.  
continua a pagina 11

### GIANNELLI

LEONE 14 E MATTARELLA 7+7



### LA VISITA DEL CAPO DELLO STATO IN VATICANO

**Fine vita e 8 per mille nel colloquio con Parolin**

di **Monica Guerzoni** e **Gian Guido Vecchi**



Prima visita del presidente Mattarella in Vaticano da papa Leone. L'incontro con il segretario di Stato Parolin. In agenda l'8 per mille e il fine vita.  
alle pagine 8 e 9

### Calcio Azzurri travolti 3-0, lo spettro della terza qualificazione mancata



La Norvegia festeggia sotto il diluvio dopo il gol segnato agli azzurri e Retegui riporta mestamente la palla a centrocampo (Spada/LaPresse)

### L'Italia affonda in Norvegia: la corsa al Mondiale è in salita

di **Bocci, Condò** e **Tomaselli**

**N**orvegia amara per gli azzurri di Spalletti. Alla fine del primo tempo, sotto una pioggia torrenziale, l'Italia è naufragata. Tre gol incassati e nessun tiro in porta, panico ad ogni ripartenza avversaria. I secondi 45 minuti scorrono senza guizzi. E ora il Mondiale è davvero a rischio.  
alle pagine 48 e 49

### Prato La frase ai detenuti e le indagini «Ce ne sono altre», il killer delle escort aggredito in carcere

di **Giorgio Bernardini** e **Antonella Mollica**

**V**asile Frumuzache, 32 anni, la guardia giurata che ha confessato l'uccisione di Denisa Paun e Ana Maria Andrei, è stato aggredito in carcere da un detenuto parente di Ana Maria. Olio bollente sul volto, e ora è in ospedale. Gli inquirenti hanno perquisito la sua casa, e da nuovi indizi si teme che possa avere ucciso altre donne.  
alle pagine 20 e 21 **Sciacca**

### VIAGGIO A TRIESTE / IL CASO RESINOVICH Il figlio mai nato, il denaro: i misteri del delitto di Lilly

di **Pier Luigi Vercesi**

**I**l giallo di Trieste. Troppi misteri, ancora, attorno alla morte di Liliana Resinovich, 63 anni, ex dipendente regionale, Lilly per gli amici. La figura del marito Sebastiano, fotoreporter in pensione che arrotondava facendo l'arrotino. Quel figlio mai nato e 100 mila euro in banca. Suicidio o delitto?  
a pagina 23

**Antiquorum**  
WATCHES SINCE 1874  
**26 GIUGNO GIORNATA VALUTAZIONI GRATUITE**  
INFO LINE +39 02 876625  
Piazza Duomo, 17 MILANO  
www.antiquorum.it

**IL CAFFÈ**  
di **Massimo Gramellini**  
**N**oi non abbiamo il dissing Musk-Trump, ma in compenso gli ruggiscono i Leoni. Padre e figlio, protagonisti di uno scontro che non è solo tra due generazioni, ma tra due visioni sempre meno conciliabili del centrodestra. Simone Leoni è il nuovo segretario dei giovani di Forza Italia e nel suo discorso di insediamento ha detto cose di buonsenso liberale, contestando le idee reazionarie del generale Vannacci. Suo padre Silvio, il re Leoni, non era d'accordo e magari avrebbe potuto dirglielo di persona. Invece ha preferito lavare i panni sporchi in pubblico, scrivendo una lettera al quotidiano *Il Tempo*, dove sostiene che suo figlio non è degno di spolverare neanche gli anfratti di Vannacci. Vannacci ovviamente ha ringraziato e Salvini, il ministro dei Trasporti amoroso,

**Un giorno da Leoni**  
gli è andato dietro. Già la scelta della metafora degli anfratti rivela una concezione di Patria & Famiglia in cui la Patria con la mimetica arriva prima della Famiglia. A proposito della quale il giovane Leoni ha risposto con invidiabile aplomb, rammentando al padre di essere stato cresciuto dalla madre e di «non avere condiviso nulla dei miei 24 anni di vita con lui». Ciapa sù e porta a cà, mi pare si dica in Brianza. La questione di famiglia non ci riguarda, anche se è stato il padre a metterla in piazza. Ma quella politica sì. Tutte le numerose famiglie politiche del centrodestra saranno concordi nel preferire, a cento giorni da pecora, un giorno da Leoni. Però sarebbe interessante sapere quale dei due.

**Ben's Repell**  
50% DEET  
REPELENTE CONTRO ZANZARE, ZANZARE TROPICALI e ZECICHE  
SELLA

50807  
0 77120 463038





**Giustizia, un disastro dopo l'altro. Nelle carceri stupri, rivolte e carenza di agenti E FdI vuol bloccare il ddl di FI che rende quasi impossibile sequestrare telefonini**



Se la bolletta non cambia... cambia fornitore!

octopus energy  
Energia pulita a prezzi accessibili

**il Fatto Quotidiano**

NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

Se la bolletta non cambia... cambia fornitore!

octopus energy  
Energia pulita a prezzi accessibili

Sabato 7 giugno 2025 - Anno 17 - n° 155  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 14 con il libro "Leone XIV"  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**Anche l'élite s'incazza**

» Marco Travaglio

Le balle della propaganda euro-riarmista sono così indecenti da far ribellare pezzi sempre più pregiati dell'establishment. Carlo Messina, Ceo di Intesa San Paolo, dice alla *Stampa*: "Davvero dobbiamo temere che 150 milioni di russi possano invadere l'Europa, dove vivono 450 milioni di persone? Vedo altre emergenze: i giovani, la povertà... che dovrebbero essere centrali per governi europei e grandi aziende... Non possiamo avere come unico tema di dibattito pubblico l'incremento degli investimenti nella Difesa... Cerchiamo di guardare le cose con un po' di buonsenso". Il primo a rompere il fronte fu tre mesi fa Carlo Cottarelli con la forza dei dati: nel 2024 la spesa militare europea a parità di potere d'acquisto ha toccato i 730 miliardi, il 58% in più dei 462 russi; escludendo i Paesi europei extra-Ue e limitandosi ai 27, si arriva a 574,5 miliardi, il 18,6% più della Russia. Dunque "il 3% del Pil voluto dalla Nato (che intanto è passata al 5%, ndr) equivale a un aumento del 50%".

Poi ha parlato Fabio Panetta, governatore di Bankitalia: il *Rearm Eu* da 800 miliardi "si basa su fondi nazionali e prestiti, anziché su spese europee e trasferimenti finanziati con risorse comuni. Questo approccio rischierà di accrescere le disuguaglianze tra Paesi e ridurre l'efficacia della spesa". Serve invece "un programma unitario, sostenuto da debito europeo", perché "a livello nazionale gli investimenti per crescita e spesa sociale non vanno penalizzati dallo sforzo per la sicurezza esterna". E comunque "la promozione della cooperazione internazionale e della pace deve restare il cardine dell'azione europea". Parole che fanno a pugni con la filosofia di Ursula & C. e dei retrostanti Fmi e Bce. Infatti, a parte il *Fatto*, nessun giornale, nemmeno quelli che di Bankitalia raccolgono pure i sospiri e gli starnuti, le ha ritenute degne di uno straccio di titolo. E ora ecco Messina: riconosce l'esigenza di un "sistema di difesa integrato" (l'opposto del riarmo dei singoli Stati, *ndo ojo ojo*), ma chiede anzitutto "un grande piano di investimenti comuni in tecnologia, energia e infrastrutture": quello si garantirebbe all'Ue "un ruolo nelle sfide del mondo globale". Non certo "riconvertire vecchie fabbriche per costruire armi convenzionali": "In Italia ci sono 6 milioni di persone in condizioni di povertà assoluta e 10 milioni che non possono permettersi un imperativo in famiglia da 500 euro... Come spiegare a persone che non arrivano alla fine del mese che la priorità è investire in Difesa?". Così si "alimentano i sovranismi", vedi Trump che "ha saputo parlare al forgotten man": ai dimenticati. Ora aspettiamo con ansia che qualche imbecille iscriva anche il primo banchiere italiano nella lista dei trumputiniani.

**CORTEO E TEATRO** Oggi a Roma manifestazione Pd-M5S-Avs

# La piazza per far vivere Gaza Brigata ebraica anti-Calenda

■ Ieri il "distinguo" di Renzi & C. a Milano. Oggi nella Capitale la mobilitazione giallorosa contro i crimini del governo israeliano. Sarà un percorso breve anche per il timore d'incidenti

» DE MICCO, GROSSI E MARRA A PAG. 2-3



## IL DIVORZIO RISSA SOCIAL E TELEFONATA ANNULLATA DAL TYCOON

# Macché succube: così Trump ha fregato Musk



**RICATTI INCROCIATI**  
MR. TESLA PENSAVA DI COMANDARE E LANCIA ALLUSIONI. MA DONALD HA PREFERITO LA BASE AI SUOI TAGLI, USANDO I CONFLITTI D'INTERESSI

» ARESU E FESTA A PAG. 6-7

**GLI USA CHIEDEVANO MODERAZIONE**  
Sull'Ucraina una pioggia di droni e razzi (a impatto ridotto). Mosca: "Replica ai raid sulle nostre basi"

» A PAG. 14

**LONGO, EX CONSIGLIERE**

Beccato dal Fatto, il Borgonzoni-boy lascia il ministero



» MACKINSON A PAG. 17

**LE NOSTRE FIRME**

- Cannavò La guerra dei due "Maga" a pag. 7
- D'Agostino Chi istiga a non votare a pag. 13
- Caselli Come il calcio senza pallone a pag. 24
- Valentini Rai ignora il Freedom Act a pag. 13
- Crapis Il duopolio non fa scandalo a pag. 13
- Palombi Banchieri social-putiniani a pag. 15

**CHE C'È DI BELLO**

I 'cani' di Mancini, le parole di Vitale, le star di S. Cecilia



» DA PAG. 20 A 23

**La cattiveria**

"A Gaza c'è una guerra senza senso": Crosetto spiega perché il governo continua a fornire armi a Israele

LA PALESTRA/ANTONIO CARANO

**ULTRAORTODOSSI CONTRO**

Netanyahu rischia la crisi. La Striscia in preda alle gang



» SCUTO E ZUININI A PAG. 4

**LE BUGIE DEI RENZIANI**

Referendum: così cambierà l'art. 18 col Si e il quorum

» CANNAVÒ E ROTUNDO A PAG. 8

**IL GIUDICE SABELLA**

"Case occupate: regalo ai racket dal dl Sicurezza"

» MILELLA A PAG. 10

**INSULTI E TURNI ASSURDI**

"Siete solo vacche da mungere": Max Mara è in sciopero

» MAURI A PAG. 9

**LIBRO SU BORGO EGNAZIA**

Meloni celebra il suo G7 in Puglia per soli 94 mila €

**Giacomo Salvini**

Le faccette - diventate un iconico meme - con l'ex primo ministro britannico Rishi Sunak. La pizzicca, le mozzarelle e i panzerotti con i grandi del mondo nel corfide di Borgo Egnazia. E, chissà, forse anche la "scorta" all'ex presidente americano Joe Biden un po' smarrito sul prato della masseria o gli sguardi torvi con il presidente francese Emmanuel Macron.

A PAG. 5







COME CAMBIA LA MODA: OGGI «MONETA» CON «IL GIORNALE»

GIALLO IN FERRETTI: SPIONAGGIO SUL DIRIGENTE CINESE DELL'AZIENDA DI YACHT



Conti a pagina 15

SERIE A, JUVE-INTER AL TERZO TURNO IL NAPOLI ESORDISCE A SASSUOLO

Damascelli a pagina 30



la stanza di Vitti è fatta... alle pagine 18-19 La garanzia del 3° mandato



# il Giornale



VALLEVERDE

www.ilgiornale.it

SABATO 7 GIUGNO 2025

DIRETTORE DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LII - Numero 134 - 1.50 euro\*\*

009 7330471 | Giorno | Info | notiziario

Editoriale

## LA BUONA EREDITÀ DI UN DIVORZIO

di Francesco Maria Del Vigo

Non poteva durare all'infinito il binomio Trump-Musk, era chiaro. Ma non era facilmente prevedibile che la *liaison dangereuse* più famosa della politica mondiale durasse poco più di centoventi giorni. Più facile immaginare come sarebbe finita: cioè malissimo, con uno scambio planetario di insulti e minacce reciproche. Era tutto troppo maiuscolo, quattro mesi in *caps lock* che hanno terremotato e un po' cambiato il mondo: d'altronde giacimenti personali smisurati di potere, denaro ed ego non potevano che generare fratture chiassose e schermaglie pirotecniche. Ora tutto il mondo progressista e liberal brinda e spera di riaccogliere Elon come un figlio prodigo, dopo avergli dato del pazzo squilibrato e drogato (ma la sinistra non era quella della droga libera?) durante gli anni dell'amicizia con il tycoon. Perché, innegabilmente, il divorzio mondiale dei due Maga e mega imprenditori è un assist non da poco per una sinistra mondiale da anni evanescente e senza identità. Ma questi anni spericolati di intesa politica (non di certo economica, almeno per il patron di Tesla) hanno un'eredità e un portato che non possono essere dimenticati. Tecnodestra, con ogni probabilità, era solo un'etichetta buona per semplificare ciò che è complesso e non indagare qualcosa di inedito e nuovo. Cionondimeno quel qualcosa di innegabilmente nuovo che si è mosso nella pancia della galassia destra non va né dimenticato, né abortito, perché è l'unica novità politica degli ultimi decenni. Il fatto che il progetto sia (temporaneamente) fallito non significa che alcune delle sue idee non abbiano (...)

segue a pagina 11

## LE PREVISIONI ISTAT

«Il Pil italiano crescerà ancora» Germania a rilento, rimane in recessione

Gian Maria De Francesco

a pagina 7

## OGGI IL CORTEO PRO-GAZA

# Una piazza piena di bugie

Dagli scudi umani agli ostaggi, la sinistra che manifesta contro Israele accredita la propaganda di Hamas. E fa il suo gioco

di Fiamma Nirenstein

Oggi Pd, Movimento 5 Stelle e Avs scendono in piazza a Roma per manifestare in favore di Gaza: non si accorgono che così facendo danno credito alla propaganda di Hamas contro Israele.

a pagina 3

### INTERVISTA A ROGER ABRAVANEL

«Dal '48 il vero genocidio è quello contro gli ebrei»

Gaia Cesare a pagina 2

### ESONENTI TROPPO RADICALI

Gli organizzatori litigano pure per gli ospiti sul palco

Francesco Giubilei a pagina 2



Roland Garros e mondiali

Azzurri diversi Sinner da sogno Nazionale choc

servizi alle pagine 28-29

TRIONFO E DISASTRO Jannik batte Djokovic in tre set e va in finale a Parigi. L'Italia perde 3-0 con la Norvegia e mette a rischio il Mondiale

## LA UE «CHIAMA» GLI INVESTIMENTI DI ELON

# Musk anti-Trump ora piace all'Europa

Niente pace tra i due. E Donald vuole disfarsi della sua Tesla

### ARMI ECONOMICHE E SOCIALI

Il più potente contro il più ricco: ecco come possono farsi la guerra

Liconti a pagina 13

### Matteo Basile e Valeria Robecco

Donald Trump non ha alcuna intenzione, almeno per ora, di ricucire con Elon Musk: anzi, avrebbe addirittura intenzione di disfarsi della sua Tesla.

alle pagine 12-13

## LE SVISTE DELLA CGIL

Di chi è la colpa se i poveri non votano più

di Alessandro Gnocchi

Maurizio Landini, leader della Cgil, ha comprato una pagina di alcuni borghesissimi quotidiani per lanciare «la rivolta del voto». Un appello a recarsi alle urne, domani e lunedì, in occasione dei referendum, quattro dei quali riguardano il mondo del lavoro. La lettera sostiene il potere taumaturgico (...)

segue a pagina 11

## VERSO LA REVISIONE

Il codice penale fatto a pezzi dai manettari

Filippo Facci a pagina 9

## GIÙ LA MASCHERA

# INCLUSIVI ESCLUSIVI

di Luigi Mascheroni

In fremente attesa del voto di domani e lunedì, a cui sono appese le sorti del Paese, sempre più pericolosamente incline alla deriva autoritaria, i promotori della consultazione referendaria stanno preparando il proprio quartier generale per vigilare sull'esito della battaglia democratica. E dove il Comitato del referendum Cittadinanza, estremo argine contro i sovranisti che vogliono negare la naturalizzazione dei meno fortunati, ha scelto di attendere l'esito del voto? Al Soho House di Roma, fiore all'occhiello della celebre catena di hotel di lusso. Un elitario club privato «ideale - leggiamo sulla brochure -



per accogliere persone del mondo dell'arte, del cinema, della moda e dei media».

Solo chi vuole includere di più gli altri può scegliere un luogo così esclusivo per se stesso.

Del super hotel - nella cui omologa sede newyorkese persino la Carrie di Sex and the City si vede rifiutare l'ingresso alla piscina sul tetto - ne scrisse tempo fa Repubblica. Titolo: «Sfida tra i Paperoni del mondo per il controllo del club Soho House». Anche meglio del conclave del Pd nel celebre mega-resort.

La Cgil, invece, sembra che abbia scelto come base il più sobrio Hotel De Russie.

Tra i membri del Comitato che vuole portare nel Paese - ma non necessariamente all'Hotel Soho House - quanti più «nuovi italiani» possibile: Riccardo Magi, don Luigi Ciotti (da «Porgi l'altra guancia» a «Uno schiaffo alla povertà»), Pippo Civati, Emma Bonino, Luigi Manconi... Da cui l'abusata espressione Radical(i)chic.

**FATTI DI NERA**

LA CRONACA HA UN SOLO COLORE IN TV

IN ONDA SU DTT

CANALE 122

ON DEMAND SU CUSANO MEDIA

IN ITALIA FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) PRESSIONI DEI FORNITORI, ISTRUTTORI E PROCURATORI E... (VEDI IL CORSAIO)

\*\*SOLO AL SABATO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO CON «MONETA» € 1.50 - (+ CONSUETE TESTATE ABBINATE - VEDI GERENZA)



# IL GIORNO

Speciale

5x1000

SABATO 7 giugno 2025  
1,60 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia +

FONDATO NEL 1956  
www.ilgiorno.it





Oggi su Alias

ALBANIA, ARTISTI DELLA DIASPORA Da Scutari all'Italia all'Eurovision il duo Shkodra Elektronike, dalla scena underground romana Prifti



Domani Alias D

AFRICA Il primo romanzo di Gurnah dopo il Nobel. Il ricordo di Nguugi wa Thiong'o e un suo racconto inrovabile. Maaza Mengiste dalla Addis Abeba di Mengistu



Visioni

ANTONIO LATELLA Il regista riporta in scena un capolavoro di Dario Fo, «Morte accidentale di un anarchico» Gianfranco Capitta pagina 14

# il manifesto

quotidiano comunista

oggi con ALIAS

CON LE MONDIE DIPLOMATICHE 4 EURO 2,00

SABATO 7 GIUGNO 2025 - ANNO LV - N° 134

www.ilmanifesto.it

euro 2,50

Roma, manifestazione dei comitati promotori dei referendum foto di Mauro Scrobogna/LaPresse

**Lavoro**  
*La flessibilità ha fallito e nessuno più la difende*

EMILIANO BRANCACCIO

Una vittoria dei sì ai referendum aiuterebbe ad affrancare milioni di lavoratori dalle angustie del precariato e degli appalti selvaggi. Eppure, disinteressati al dibattito politico, molti di quegli stessi lavoratori potrebbero disertare le urne.

— segue a pagina 3 —

**Cittadinanza**  
*Niente privilegi Ma ostacoli da rimuovere*

FILIPPO BARBERA

Con la vittoria del sì al quinto referendum, il requisito di residenza continuativa per gli stranieri extracomunitari maggiorenni che desiderano ottenere la cittadinanza italiana scenderà da 10 a 5 anni. La legge attuale non è neutra: frena, penalizza, esclude, blocca.

— segue a pagina 2 —



NETANYAHU AMMETTE: CACCIA IL MINISTRO GALLANT E IL GENERALE HALEVI PER RESTARE IN SELLA

## Gaza, pasti fantasma e proiettili veri

■ Sono sempre più marcate le tracce del governo di Israele dietro l'operazione Ghf, quella Gaza Humanitarian Foundation formalmente americana incaricata di distribuire aiuti alimentari alla popolazione stremata di Gaza: secondo Haaretz sarebbe il governo di Tel Aviv il finanziatore

occulto dell'intera manovra, con il suo caos indotto che anche ieri ha provocato vittime. Ghf ha annunciato di aver chiuso i centri di distribuzione, palestinesi affamati ci sono avvicinati lo stesso ai corridoi di rete metallica, l'esercito israeliano ha sparato: 8 persone uccise e 64 fe-

rite secondo fonti mediche. Intanto il premier Netanyahu ha ammesso di aver cacciato il ministro della difesa Gallant e il capo di stato maggiore Halevi per mantenersi in sella con il consenso degli ultraortodossi, a cui avrebbe garantito l'esenzione alla leva. **GIORGIO, RIVA PAGINE 8, 9**

### LA MANIFESTAZIONE A ROMA Per la Palestina attesi in 100mila

■ Il giorno della manifestazione romana delle opposizioni per Gaza arriva in un'atmosfera sospesa a metà tra l'attesa di una grande partecipazione e qual-

che preoccupazione per l'ordine pubblico. Attese 100.000 al corteo di Roma che partirà a piazza Vittorio per arrivare a piazza San Giovanni. **DI VITO A PAGINA 5**

**Le parole del diritto**  
*Non possiamo non dire genocidio*

CHANTAL MELONI

Sono tanti i modi in cui si commette un genocidio. Quando Raphael Lemkin, giurista ebreo-polacco, coniò questo termine, per descrivere lo sterminio di milioni di ebrei ad opera della Germania nazista e dei suoi alleati, aveva già maturato la convinzione che fosse necessario un nuovo crimine, caratterizzato dalla volontà di distruggere un gruppo in quanto tale, osservando quello che oggi chiamiamo senza ambiguità genocidio degli armeni, all'inizio del secolo scorso. Sono tanti i genocidi della storia, commessi sia prima che dopo la Convenzione per la prevenzione e repressione del crimine di genocidio, adottata dall'Onu nel 1948.

— segue a pagina 11 —



### STATI UNITI La faida al vertice, Musk frena ma Trump tira dritto



■ La faida «spettacolare» di Elon Musk e Donald Trump, innescata dalla finanziaria «abominevole». Il presidente minaccia di cancellare i contratti federali del Ceo di SpaceX, che ha molti altri interessi in ballo, a partire dagli incentivi per le auto elettriche. Lo scontro ha fatto perdere alle azioni di Tesla il 14%. **BRANCA, CAPOCCIA A PAGINA 10**

### Don vs Elon Match del secolo nel "crony capitalism"

FABRIZIO TONELLO

Il match del secolo è appena cominciato e durerà ben più di cinque set. Donald Trump ed Elon Musk erano destinati a incontrarsi, ad allearsi e poi a diventare acerrimi nemici. Il che, ovviamente, non impedirà loro di allearsi di nuovo, se fosse necessario. È il crony capitalism.

— segue a pagina 11 —



Prima Italiana Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Dpa/CPRM/22/103 0702507 0702507 0702507 0702507 0702507 0702507 0702507 0702507 0702507 0702507



# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CCCCIII - N° 155 ITALIA  
SPEDIENTI IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20, LL. 60/2003

Fondato nel 1892



Sabato 7 Giugno 2025 •

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

ARONA E PRODA "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" ELRO L23

**La serata da incubo**  
Caporetto Italia  
Spalletti perde 3-0  
in Norvegia  
Mondiale a rischio  
Angelini a pag. 15



**Il calendario della serie A**  
Il Napoli campione  
riparte dal Sassuolo  
a ottobre c'è l'Inter  
Taormina a pag. 17



**Il grande tennis**  
Fantastico Sinner  
liquida Djokovic  
e va in finale a Parigi  
contro Alcaraz  
Martucci a pag. 19



L'UNESCO SCEGLIE LA CITTÀ COME SEDE PERMANENTE DELLA CONFERENZA SULLE POLITICHE CULTURALI



La stazione di San Pasquale della Linea 6

Mariagiovanna Capone, Leandro Del Gaudio e Luigi Roano alle pagg. 2 e 3

**E CAPRI DICHIARA GUERRA AI PIRATI DEI FARAGLIONI**



L'Area Marina Protetta dell'isola di Capri diventerà una realtà per l'estate 2026: ai Faraglioni si potrà arrivare solo a remi o a nuoto. Boniello, D'Esposito e Pane in Cronaca

**L'editoriale / 1**  
IL VALORE DELLA STABILITÀ ITALIANA IN EUROPA

di Bruno Vespa

Se Emmanuel Macron è venuto a Roma per parlare per tre ore con Giorgia Meloni, vuol dire che nel mondo impazzito gli europei più importanti non possono fare a meno l'uno degli altri. Macron, debole in Francia, soffre la popolarità internazionale della Meloni, capo del governo più solido d'Europa. Ma cercare di allontanarla dal "salotto buono" non ha alcun senso, visti gli eccellenti rapporti del presidente del Consiglio italiano con il cancelliere tedesco Merz e il primo ministro britannico Starmer. I colloqui di Roma sono serviti a ricompattare il gruppo di testa nel momento in cui la guerra in Ucraina aumenta d'intensità.

Continua a pag. 39

**L'editoriale / 2**  
L'ECONOMIA VA NON FACCIAMOCI BLOCCARE DALLA PAURA

di Andrea Bassi

L'unica cosa di cui aver paura è la paura stessa. Questa frase, pronunciata da Franklin Delano Roosevelt nel 1933 è di tremenda attualità. Lo è perché coglie un punto centrale, una regola base dell'economia. Crescita e sviluppo si basano sulla fiducia e sulle aspettative di imprese e consumatori. È vero che oggi nel mondo l'incertezza è a livelli elevati. Ma è altrettanto vero che l'Italia affronta questa traversata potendo contare su una nave solida. L'importante è non ammainare le vele. Proviamo a spiegare meglio. L'Istat ha appena pubblicato il consueto documento sulle «Prospettive dell'economia italiana».

Continua a pag. 39

## Terzo mandato, si riaprono i giochi ma il tempo stringe

► Riparte il pressing di governatori e Lega, tra le ipotesi il rinvio del voto Silenzio del Pd, De Luca loda Meloni e oggi vede Schlein. Frena Forza Italia

Dario De Martino, Gigi Di Fiore, Valerio Esca e Adolfo Pappalardo alle pagg. 6 e 7

**Sul tavolo le guerre a Gaza e in Ucraina**  
Mattarella incontra Papa Leone Colle-Vaticano, missione pace



Andrea Bulleri e Franca Giannoli a pag. 10

**Cambio di paradigma / Dopo decenni di attesa si apre il cantiere del futuro**

**SPRINT PNRR, IL PORTO DI NAPOLI FINALMENTE SI COLLEGA ALLA RETE FERROVIARIA**

Antonino Pane a pag. 5

## Quarto, vittima un 72enne. «Non ci dava i soldi» AMMAZZATO DAI DUE FIGLI E NASCOSTO IN UN BAULE

Gennaro Del Giudice

Lo hanno prima stordito con un sonnifero sciolto in una tazzina di caffè e poi soffocato con un cuscino premuto con forza sul volto. Una volta morto hanno rinchiuso il corpo senza vita in una cassapanca che è stata nascosta fuori a un terrazzino. Particolari raccapriccianti che raccontano l'effefferatezza dell'omicidio di Antonio Di Gennaro, insegnante di inglese in pensione, ucciso dai suoi due figli nella loro casa a Quarto.

In Cronaca

**Giallo nel Cilento**  
Lesioni al cervello e fratture: grave bimbo di 9 mesi

È stata sentita dai carabinieri di Napoli la madre di Pietro, il bimbo di nove mesi ricoverato al Santobono per gravissime lesioni cerebrali e fratture multiple: la donna, per gli investigatori, è «persona informata sui fatti».

Carillo e Nicodemo a pag. 12

**DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.**

**SENZA ZUCCHERI!**

Laila Dormitezza è una linea di integratori con melatonina che aiuta a ridurre il tempo necessario per prendere sonno. Gli integratori sono privi di zuccheri e glutine. Sono adatti per chi soffre di insonnia e di disturbi del sonno.



# Il Messaggero



€ 1,40\* ARNO 147 - N° 155 ITALIA

Sped. in A.P. DL 353/2003 conv. L. 46/2004 art.1 GJ EDG 9/N

NAZIONALE

Sabato 7 Giugno 2025 • S. Roberto

IL GIORNALE DEL MESSAGGERO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](http://ILMESSAGGERO.IT)

DICONO DI TE

**Sandrelli amara**  
«Senza le sale non è più cinema»

Malcom Pagani alle pag. 18 e 19



**Serie A, derby il 21/9**  
Gasperini firma «Grazie Roma, sei la mia sfida»

Nello sport il **Calendario 2025/26**



**Al Roland Garros**  
Sinner in finale ritrova Alcaraz Musetti va ko

Martucci nello Sport



L'editoriale

## L'UNIONE BANCARIA CHE SERVE ALL'EUROPA

Angelo De Mattia

Con beneficio d'inventario, si può dire che quella di giovedì scorso è stata una giornata positiva per l'economia, con la decisione della Bce di tagliare di ulteriori 25 punti base i tassi di riferimento, a cominciare da quello sui depositi che regola la politica monetaria. Il prospettare di un compromesso tra gli Stati Uniti e la Cina sui dazi e non solo nonché il non negativo esito dell'incontro, nello Studio Ovale, tra Trump e il Cancelliere tedesco Merz. Naturalmente, tutto ciò, senza dimenticare le due guerre in corso e, soprattutto, quel che di disumano, come ha detto il Capo dello Stato Sergio Mattarella, sta avvenendo a Gaza.

Ci si chiede ora se effettivamente stia per chiudersi il ciclo degli allentamenti monetari o se, come alcuni ritengono, "in primis" il presidente dell'Abi Antonio Patuelli, la Bce ci sorprenderà ancora. Intanto, bisognerà verificare come e con quale velocità la riduzione in questione si sarà riflessa nelle operazioni delle banche ordinarie, a cominciare dal costo dei mutui, in un contesto in cui si rileva in Italia una contrazione dei prestiti che, però, è dovuta principalmente, come ha detto il Governatore Fabio Panetta nelle recenti Considerazioni Finali, alla debolezza della domanda più che all'inasprimento delle condizioni di offerta da parte delle banche. L'incertezza delle politiche commerciali, con il ruolo cruciale dei dazi americani, e, più in generale, delle diverse situazioni geopolitiche incombe sul governo della moneta.

Continua a pag. 16

## Ucraina, ogni giorno mille soldati russi uccisi

► Secondo fonti Nato Mosca ha molte perdite e avanza sempre meno

ROMA Quasi mille morti al giorno. È la cifra choc che da gennaio alla metà di maggio di quest'anno le forze armate russe hanno dovuto registrare: una media di 1.140 tra morti e feriti, di cui l'85% sarebbero morti combattendo.

Ventura a pag. 5

Oggi a Roma il corteo pro Gaza, rischio infiltrati

Mattarella quaranta minuti dal Papa «Serve uno sforzo comune per la pace»

ROMA È durato quaranta minuti il colloquio nello studio papale tra Leone XIV e Mattarella. Segno di reciproca fiducia e collaborazione.



ne. Con Gaza e Kiev sul tavolo, in uno sforzo comune per la pace. Ajello, Bulleri e Giannolatti alle pag. 2 e 3

Il rapporto Istat

Pil in salita allo 0,6% L'export tiene Su gli investimenti

ROMA I consumi delle famiglie e l'export in crescita aliteranno l'economia ad attuare l'effetto dazi. Per l'Istat, +0,6% per il Pil. Pacifico a pag. 13

L'economia che va QUEI DATI POSITIVI E LA PAURA NEMICA DELLA CRESCITA

Andrea Basso

L'unica cosa di cui aver paura è la paura stessa. Continua a pag. 16

## Garlasco, sparita la prova regina

► In Procura non si trovano più i campioni di dna prelevati dopo il delitto sotto le unghie di Chiara Il confronto con quello di Sempio si farà solo con le foto. Scomparsi anche i reperti con le impronte

La Norvegia umilia Spalletti (3-0) nella gara chiave delle qualificazioni



**Disastro azzurro, Mondiale a rischio**

L'Italia del calcio fuori dalle mappe Andrea Sorrentino

Sotto una pioggia da Giorno del Giudizio, (...) Continua a pag. 16

Lo scontro di Donnarumma durante la partita con la Norvegia Nello Sport

MILANO A rischio la prova regina: è sparito il dna che era sotto le unghie di Chiara Poggi. Errante alle pag. 6 e 7

## Il killer delle escort, indizi su altre 5 ragazze scomparse

► Frumuzache aggredito in carcere con olio bollente sul viso da un cugino della Andrei

PRATO Vasilie Frumuzache, 32 anni, ha già confessato di aver ucciso due prostitute romene a distanza di nove mesi l'una dall'altra: Ana Maria Andrei e Maria Denisa Adas. Ma il sospetto degli inquirenti è che le due donne non siano le sole vittime dell'uomo, che nel carcere di Prato è stato ustionato con dell'olio bollente tiratogli in faccia dal cugino di Ana. Bernardini e Pace a pag. 11

Fermato il compagno La morte di Sueli «Rogo pianificato Delitto crudele»

MILANO Per gli inquirenti la morte di Sueli nel rogo a Milano è stato un «delitto pianificato» dal compagno. Zaniboni a pag. 10

Business on line



**Influencer finanziari allarme Consob E stretta sui social**

ROMA L'allarme della Consob: attenti agli influencer che danno consigli su investimenti, Borsa e finanza sui social e siti web. E arriva la stretta dell'Agcom per i big sui social. Allegrì e Andreoli a pag. 12

**TIM SUMMER HITS** LA MUSICA DELL'ESTATE

LE GRANDI HIT DEL MOMENTO LE GRANDI STYLER DEL FANTASMA MUSICALE

**PIAZZA DEL POPOLO ROMA**

<b>7 GIUGNO</b> AJELLO ALEX WYSE ANTONIA BABY K BEYLI A FERIE BOOMBASSA E LOREDBANA BETTE GARLI LORELLA CUCCARINI MICHELE BRAVI E MIDA NEK PETIT PLANET FUNK RAF BIKI BKONI DOGCO BUNT SAL DA VINCI SANCIOVANNI TLEDICI PIEDRO TARDINO VALE LP E LIL JULIE	<b>8 GIUGNO</b> BRUNORI SAS CARL BRAVE CHIARA GALLAZZO COEZ CRISTIANO MALGIOGLIO DIDATO ERIS KILLA FABIO BOVAZZI, PAOLA TIZZI E DANI FAWI FINLEY E NINA ZILLI FRANCESCA MICHELIN FIED DE PALMA FILMINACCIO JOAN THILLE LIA LEVANTE LUCHE MARCO MASINI NOEMI OLLY PATTY PRAVO SARAH TOSCANO TANAKAMI VENERUS	<b>9 GIUGNO</b> ALESSANDRA AMOROSO BIGMAMA CHIARAMARINO COEZ COMA COSE EMALIA NETA ERICHO IN VIA DI GIOIA FABIO BOVAZZI FRANCESCO GABBANI FRANCESCO RENGA FICKYVIBULIQUE GAIA JACOPO SOL LEO GASSMANN LORENZO FRAGOLA LUOWIG E SABRINA SALEHNO NICOLÒ FILIPPOCCI NOEMI ORLETTA BERTI ROSE VILLAIN SERENA BIANCALE SETTEMBRE THE KOLORS	<b>10 GIUGNO</b> ACHILLE LAURO ALEX BRITTI ALEX ANNALISA A-CLARA VINNY E IVA ZANICCHI BICHMARA BIANCA BRERI GIUPO FLAZA CLARA CLEMENTINO FEDEZ GABRY PONTE GIGI D'ALESSIO NEGRAMARO SAYF SHABLO + GUESTS TROPICO
---	--	---	---

INGRESSO GRATUITO ORE 20

Il Segno di LUCA

SCORPIONE APPASSIONATO

La Luna è entrata nel tuo segno, da dove mette subito in risonanza l'aspetto passionale e della configurazione, che ti invita a dedicare all'amore questo fine settimana. Per il tuo segno la sensualità è particolarmente importante, trova il modo di aprirti a questa dimensione e di lasciarli un po' rapire dall'intensità concuivivi il rapporto con il partner. Esplora altre sfumature del rapporto con il desiderio, c'è tanto da scoprire. MANTRA DEL GIORNO Il fuoco vuole sempre più carburante.

© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo a pag. 16

\* Tardenti con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; \*Passaggiata ed escursioni nel Lazio\* - € 9,90 (Lazio)

# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente  
QN CARLINO + HARPER'S BAZAAR in abbinamento obbligatorio con Edizione di Imola non vendibile separatamente € 1,80

SABATO 7 giugno 2025  
1,80 Euro\*

Nazionale - Imola



**CRASTAN**  
1870  
**100% ORZO ITALIANO**

ANCONA La vittima è transessuale

**Drogato e stuprato a diciassette anni dopo la discoteca**

A pagina 19

**DOMANI**  
**OLTRE LA NOTIZIA**  
LE INCHIESTE DI QN

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Trump-Musk al capolinea Putin, schiaffo agli Usa

Tra la Casa Bianca e mister Tesla ora volano insulti e minacce. Il presidente: non parlo con lui Guerra in Ucraina, negoziati in stallo. Mosca fredda con al tycoon: per noi non è un gioco

Servizi da p. 2 a p. 4

L'analisi: i rapporti con gli alleati

Meloni amica di Donald? Conviene anche all'Europa

Bruno Vespa a pagina 11

Seggi aperti domani e lunedì

**Referendum, la guida al voto: schede e quorum**

Alle pagine 8 e 9

Oggi la manifestazione

In 50mila a Roma al corteo per Gaza Sale l'allerta

Polidori a pagina 7

**Mattarella va dal Papa: le due guerre al centro del confronto Poi ad Arezzo per l'abbraccio dei giovani**



## IL RICHIAMO DELLA PACE

D'Ascoli e intervento di Franco Vaccari a pagina 5

Intervista al ministro: avviato il processo di modernizzazione

**Pubblico impiego, Zangrillo: «Concorsi più veloci e spazio ai giovani»**

Troise a pagina 10



Prato, si indaga su altre vittime

Aggredito in cella il killer di Denisa

Bessi a pagina 12

Tennis e calcio: brilla solo Jannik Già in salita la strada per i Mondiali

**Roland Garros, Sinner in finale contro Alcaraz L'Italia di Spalletti umiliata in Norvegia**

Selleri e Rabotti nel Qs

DALLE CITTÀ

RIMINI Davide Barzan cavalca la notorietà



**Caso Pierina, inchiesta show E il consulente vende gadget**

Muccioli a pagina 15

BOLOGNA Prorogata l'iniziativa dell'Ascom

'Porte aperte' nei negozi Duemila richieste di aiuto

Carbutti e Raschi in Cronaca

BOLOGNA Duplice omicidio in piazza dell'Unità

Il presunto killer si oppone all'extradizione da Madrid

Masetti in Cronaca

MEDICINA Basket, il ritiro di 'Bidi' Bettazzi

**Il coach malato saluta la squadra «Voi mi avete trattato da uomo»**



Gelati nel Qs

**DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.**

**LAILA** GOCCE  
3 GOCCE  
Direttamente in bocca  
In acqua  
Aggiunto a infusi

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

**DIERRE**  
VALORE SENZA TEMPO  
STERLINE • MARENGHI • LINGOTTI D'ORO  
WWW.DIERREGOLD.IT  
TEL. 010 38188

**DIERRE**  
VALORE SENZA TEMPO  
STERLINE • MARENGHI • LINGOTTI D'ORO  
WWW.DIERREGOLD.IT  
TEL. 010 38188

SABATO 7 GIUGNO 2025

# IL SECOLO XIX

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,20 € con "GENTE+ELLE" in Liguria, AL € 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CCXXV - NUMERO 134, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX www.ilsecoloix.it Tel. 010.53.98.200 www.manzoniverising.it

**UN'INIZIATIVA A GENOVA**

**COSA SAREBBE UNA CITTÀ SENZA NEGOZI**

MICHELE BRAMBILLA

Qualche giorno fa sono andato a fare degli esami di controllo e ho portato un contenitore per le urine che mi avevano venduto in farmacia. "È fin troppo grande", mi hanno detto al laboratorio, "ne sarebbe bastato uno più piccolo". Ha aggiunto un'altra: "Per forza, gliel'hanno fatto pagare cinque euro, mentre l'altro, quello giusto, costava un euro". (La cosa mi è un po' seccata non tanto per i quattro euro rapinati, tanto per il fatto che uno che passava e che ha sentito la conversazione ha aggiunto: "Fanno sempre così in farmacia quando vedono un anziano"). Invece a Bologna, dove vivevo prima di arrivare a Genova, andavo sempre da un salumiere il quale, ogni volta che indicavo sul bancone il prodotto che volevo acquistare, mi diceva, strizzando l'occholino e abbassando la voce per non farsi sentire dagli altri clienti: "No direttore, a lei quel salame lì - o quel pezzo di formaggio lì, o quel prosciutto lì - non glielo do: a lei gliene vado a prendere un altro che ho nel retrobottega, uno speciale di quelli che tengo per clienti speciali come lei". Dopo di che, se ne tornava con un salame o formaggio eccetera esattamente identico a quello che aveva in esposizione.

Piccoli trucchetti da piccoli commercianti, ai quali però guardo con affetto: sono debolezze alle quali non rinuncerei mai, considerandole un prezzo irrisorio da pagare in cambio della bellezza di entrare da un negoziante che ti conosce, che ti chiede come sta tua figlia e che cosa fai a Natale, uno insomma di cui nonostante tutto ti fidi molto, molto di più di un venditore senza faccia e senza nome che incontri nello schermo del pc o dello smartphone. Per questo trovo lodevolissima l'iniziativa di una scuola materna di Rivarolo (Genova, Val Polcevera): le maestre hanno portato i bambini a vedere i negozi e le botteghe del quartiere, affinché abbiano contezza di un mondo che, ahimè, rischia di sparire.

Mi sono sempre chiesto che cosa sarebbe una città senza negozi, e mi vengono sempre in mente la città ideale di Leon Battista Alberti dipinta nel Rinascimento, o le piazze fantasma di De Chirico: niente verde, solo cemento, nessun negozio e quindi nessun essere umano. Un'angoscia. Roba da sparatist. Quando chiude un negozio, scompare una piccola parte di noi.

**LA TRATTATIVE SULLE ACCIAIERIE**  
**Slitta la vendita dell'ex Ilva**  
**Gli azeri in retromarcia**

CLAUDIA LUISE/LEUCA MONTICELLI / PAGINA 15



**IL SINDACO: BARRIERE DI CORDE NECESSARIE**  
**Portofino, dehors in gabbia**  
**per lasciare spazio ai turisti**

EDUARDO MEDLI / PAGINA 13



**ZELENSKY REAGISCE CON NUOVI ATTACCHI A DEPOSITI E BASI IN TERRITORIO RUSSO**

## Putin risponde all'Ucraina: pioggia di fuoco nella notte a Kiev

Lanciati 400 droni e 45 missili: 4 morti e 50 feriti  
Mosca: «Per noi è una questione esistenziale»

Massiccio attacco russo con il lancio di almeno 45 missili e 400 droni, anche sull'abitato di Kiev, con un bilancio di almeno 4 morti e 50 feriti. Secondo Mosca sono stati presi di mira obiettivi militari in risposta agli «attacchi terroristici» ucraini dei giorni scorsi. «Per noi è una questione esistenziale, che riguarda i nostri interessi nazionali, la nostra sicurezza, il nostro futuro e il futuro dei nostri figli», ha detto il portavoce del Cremlino Peskov, anche in replica alle parole del presidente Usa Donald Trump, che aveva paragonato la Russia e l'Ucraina a due «ragazzini che litigano al parco». Immediata anche la reazione ordinata da Zelensky, con una serie di attacchi a depositi e basi sul territorio russo.

ALBERTO ZANCONATO / PAGINA 3

**ROLLI**



**INTERROTTI RAPPORTI**

**Trump contro Musk**  
**«Poveraccio, è pazzo»**

A. Baldini e B. Guertera / PAGINA 2 E 3

**DOMANI E LUNEDÌ SI VOTA**

**Giampaolo Grassi / PAGINA 5**  
**Lavoro e cittadinanza**  
**il referendum**  
**alla prova dell'urna**

Domani e lunedì seggi aperti per i cinque referendum: quattro sul lavoro e uno sul diritto di cittadinanza. I quesiti dovranno superare la prova del quorum. Landini chiude la campagna: «L'obiettivo del 50% è alla portata». Salvini: «Lotta tra loro».

**MANIFESTAZIONI PERGAZA**

ANTONIO GIBELLI / PAGINA 6

**È giusto che in piazza**  
**sventolino soltanto**  
**le bandiere palestinesi**

ARIEL DELLO STROLOGO / PAGINA 7

**Israele non è Netanyahu**  
**Si ai due vessilli**  
**con quello della Pace**

**ROLAND GARROS, BATTUTO DJOKOVIC IN 3 SET. MUSETTI LOTTA MA SI FA MALE**



**Sinner vola in finale: ricco Alcaraz**

Sinner a fine gara riceve i complimenti di Djokovic (Reuters) SEMERARO / PAGINA 40

**UNA NORVEGIA SUPERIORE IN TUTTO BATTE 3-0 GLI AZZURRI DI SPALLETTI**



**Italia umiliata, Mondiali lontani**

Haaland si libera della marcatura di Coppola e Barella (Afp) BUCCHERI / PAGINA 41

**PUBBLICATI CALENDARI DELLA SERIE A 2025/2026**

Valerio Arrichiello / PAGINE 47 E 43

**Lecce, poi Juventus**  
**Il Genoa inizia**  
**con due gare in casa**

Varati i calendari della nuova Serie A. Per il Genoa partenza con due partite in casa: la prima contro il Lecce, la seconda contro la Juventus. Poi due gare in trasferta, contro Como e Bologna.



**DIERRE**  
VALORE SENZA TEMPO  
STERLINE • MARENGHI • LINGOTTI D'ORO  
LA STERLINA DI RE CARLO III  
Valore senza tempo  
QUOTAZIONI SEMPRE AGGIORNATE SU  
WWW.DIERREGOLD.IT  
VIA FIESCHI 17/B - GENOVA - TEL. 010 38188

**BUONGIORNO**

Quando scriviamo di un pentito, com'è successo ieri con Giovanni Brusca, noi altri giornalisti siamo attenti a specificare l'accezione del termine, poiché il pentito non è tecnicamente tale. Non è uno che abbia scoperto l'abisso di tenebra dentro di sé. Uno che nella notte dell'anima sia stato sconvolto da un bagliore di luce divina. Non è l'innominato di Alessandro Manzoni, riemerso alla verità dopo lo spaventoso travaglio. No, è un collaboratore di giustizia, il contraente di un patto con lo Stato: io parlo, tradisco la mafia, ti aiuto a combatterla, tu in cambio mi dai un futuro. Fu il patto stretto quarant'anni fa da Giovanni Falcone e Tommaso Buscetta. E poi ne sono venuti molti altri, in una lunga stagione che ha visto lo Stato prevalere sulla mafia, ma su cui si è battuto ferocemente poiché era sempre difficile

capire se i collaboratori di giustizia dicevano il vero o il falso, e quanta parte di vero e quanta di falso. Enormi processi basati sulle loro dichiarazioni si sono sgretolati, come quello sulla strage di via d'Amelio, la mattanza in cui morì Borsellino. Anni dopo sarebbe arrivato l'unico vero pentito, l'unico all'altezza di una parola così grave, a smontare il più grande depistaggio della storia della Repubblica. Si chiama Gaspare Spatuzza. Considera la sua esperienza simile a quella di Paolo folgorato sulla via di Damasco. Che meraviglia: il più grande depistaggio, in cui sono cascate intere procure, interi tribunali, per un totale di un centinaio di magistrati, è stato svelato grazie alla mano di Dio. Peccato non basti nemmeno il Padre celeste a scoprire chi lo organizzò, e perché tutti abboccarono.

**La mano di Dio** | MATTIA FELTRI

**DIERRE**  
VALORE SENZA TEMPO  
STERLINE • MARENGHI • LINGOTTI D'ORO  
LA STERLINA DI RE CARLO III  
Valore senza tempo  
QUOTAZIONI SEMPRE AGGIORNATE SU  
WWW.DIERREGOLD.IT  
VIA FIESCHI 17/B - GENOVA - TEL. 010 38188





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Concordato/1**  
Il bonus per i neoassunti allunga la lista degli sconti



Luca Galani — 4 pag. 24

**Concordato/2**  
Il reddito effettivo indirizza il calcolo dei tetti alle detrazioni

Marcello Tarabusi — 4 pag. 24



FTSE MIB 40601,94 +0,55% | SPREAD BUND 10Y 94,30 -1,90 | SOLE24ESG MORN. 1475,67 -0,07% | SOLE40 MORN. 1519,78 +0,57% | **Indici & Numeri** → p. 27 a 31

## L'occupazione negli Usa cresce ancora Indice S&P a 6mila, Milano sui massimi

### L'economia americana

Il mercato del lavoro frena ma i 1,39milioni posti creati a maggio battono le stime

Trump: è boom economico Borse in rialzo, spread ai minimi da marzo 2021

Rallenta ma (a sorpresa) cresce ancora l'occupazione negli Stati Uniti a maggio: sono 1,39milioni i nuovi posti di lavoro. Pesantemente rivisti i dati di marzo e aprile (-95mila). Da manuale la reazione dei mercati. L'S&P 500 tocca quota 6mila che non vedeva da febbraio. Salgono invece i rendimenti dei titoli di Stato perché si allontana il taglio dei tassi da parte della Fed sollecitato da Trump che vede (con entusiasmo forse eccessivo) un «boom economico». Bene anche Piazza Affari (+0,55%) migliore in Europa. — *Scrittura a pagina 2-3*

### L'ISTAT PER IL 2025

Pil quasi piatto da aprile a dicembre: crescita a +0,6%

Gianni Trovati — 4 pag. 2

**+1,1%**

### MERCATO DEL LAVORO

Prosegue la crescita del mercato del lavoro. Secondo l'Istat l'occupazione segnerebbe un aumento superiore a quello del Prodotto interno lordo: +1,1% nel 2025 e +1,2% nel 2026

## Contratto Stellantis, aumenti del 6,6% per 60mila addetti

### Lavoro

Con l'intesa 350 euro in più in busta paga nei quattro anni. Fiom-Cgil non firma

È stato firmato, dopo sei mesi di trattativa, all'Unione Industriali di Torino l'accordo per il nuovo contratto specifico di lavoro di Stellantis, Cnh, Iveco e Ferrari. Sono

interessati più di 60mila lavoratori. Lo hanno sottoscritto Fim, Uilm, Fismic, Uilgm e Associazione Quadri. La Fiom-Cgil invece non ha firmato l'accordo. Il contratto prevede un aumento salariale per il prossimo biennio del 6,6% e quindi porta l'incremento dell'intero quadriennio 2023-2026 al 18,66%. In termini assoluti significa aumenti medi mensili sulla busta paga di 140 euro per i prossimi due anni e 350 euro nel quadriennio. Prevista una "una tantum" di 480 euro. **Filomena Greco** — 4 pag. 14



NEL 2024 OLTRE 1,4 MILIARDI DALLE VENDITE ALL'ESTERO

## Acque minerali, l'anno record delle esportazioni (+28,5%)

Alessio Romeo — 4 pag. 19

Beverage. Otto grandi gruppi controllano il 60 per cento dell'intero mercato delle acque minerali. Un giro d'affari di 3,5 miliardi

## Trump snobba Musk: con lui non parlo

### Lo scontro

In 5,6 milioni votano su X al sondaggio di Musk, l'80% è per il terzo partito

Il giorno dopo il violento scontro tra Trump e Musk sfuma l'ipotesi di una telefonata di chiarimento. «Con lui non parlo» ha detto il presidente. Musk su X lancia il sondaggio da cui risulta l'80% dei votanti favorevole a un terzo partito Usa. Tra minacce di tagli ai fondi e repliche sullo scandalo Epstein, entrambi hanno molto da perdere. **Annicchiarico e Valsania** — 4 pag. 4

### BLOCCO DEGLI STRANIERI

Caso Harvard, dai giudici arriva un nuovo stop

— 4 pag. 11

### PANORAMA

#### ITALIA AL VOTO

Referendum, domani e lunedì urne aperte su cinque quesiti

Domani, 8 giugno, dalle 7 alle 23, e lunedì 9, dalle 7 alle 15, urne aperte per il voto referendario su cinque quesiti: due sui licenziamenti (schede verde chiaro e arancione), uno sui contratti a termine (scheda grigia), un altro sulla sicurezza nel lavoro (scheda rosso rubino) e uno sulla cittadinanza (scheda gialla). I votanti dovranno presentarsi al seggio con documento di identità e tessera elettorale. — 4 pagina 8

#### L'INTERVISTA

Severino: la Sna formerà gli alti dirigenti africani

Manuela Perrone — 4 pag. 7

#### ENTERTAINMENT

Warner, 34 miliardi di debito frenano lo scorporo

Il piano Warner di separare le attività in due entità distinte (una con dentro tutta la Tv tradizionale e una con produzioni e streaming) è in stand-by a causa di un debito da 34 miliardi. — 4 pagina 21

#### DA OGGI IN EDICOLA



Il libro Longevi e lavorativi ma con serenità

— 12,90 euro oltre il quotidiano

### OGGI A ROMA LA MANIFESTAZIONE PER LA PALESTINA

Israele riaccende il fronte Nord Oltre 40 vittime nella Striscia

— *Scrittura a pag. 5 e 10*



Nella moschea distrutta. Sfolati palestinesi in preghiera a Khan Yunis

### L'APPELLO DI MEDICI SENZA FRONTIERE

L'ospedale Nasser sull'orlo della paralisi

— *Scrittura a pag. 5*

Rimadesio



### Motori 24

Debutta l'A390 Alpine elettrica ad alte prestazioni

Simonluca Pini — 4 pag. 27

### Food 24

Vini & cibi Prodotti d'Abbazia cresce la domanda

Manuela Soressi — 4 pag. 30

### ABBONATI AL SOLE 24 ORE

Scopri le offerte [ilsol24ore.com/abbonamento](http://ilsol24ore.com/abbonamento) Servizio Clienti: 02.30.300.600



**SERIE A AL VIA IL 23 AGOSTO. ECCO IL CALENDARIO**  
**Gasperini si presenta e promette**  
 «Roma, ti porterò in alto»  
 Pes a pagina 25 e 27

**AZZURRI SCONFITTI 3-0 A OSLO**  
**Italia, disfatta in Norvegia**  
**Il Mondiale ora è in salita**  
 Pierotti a pagina 24

**MUSETTI SI RITIRA CON LO SPAGNOLO**  
**Sinner trionfa con Djokovic**  
**E in finale trova Alcaraz**  
 Schito a pagina 28

**VENDI CASA?**  
 telefona  
**06.684028**  
 immobiliare  
 immobiliare non vende oggi ma aspetta

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

**VENDI CASA?**  
 telefona  
**06.684028**  
 immobiliare  
 immobiliare non vende oggi ma aspetta

San'tAntonio Maria Gianelli, vescovo

Sabato 7 giugno 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 155 - € 1,50\* (con Moneta)

ISSN 0391-6990  
www.iltempo.it

**Chi mette il burqa alla democrazia**  
 DI TOMMASO CERNO

**Il Tempo di Osho**  
 Musk-Trump, volano gli stracci  
 «Impeachment». «È un poveretto»  
 Russo a pagina 10

**Il Papa fa utili con il mattone e investe in Bop**  
 a pagina 13

DI ANDREA GIACOBINO

## benvenuti in ITALIA STAN

**I Cristi velati. I recinti per le donne. Preghiere islamiche di massa**  
**Va in scena la festa musulmana e l'Italia cede all'integralismo**  
**Conte e Schlein, scintille per la leadership prima della piazza per Gaza**  
**Mentre l'antisemitismo ritorna e i Pro Pal vogliono cacciare Carrai**

DI ROBERTO ARDITI  
 E questa la chiamano integrazione  
 a pagina 2

DI AUGUSTO MINZOLINI  
 Renzi, Calenda e le due piazze delle contraddizioni  
 a pagina 4



**Il Tempo di Osho**  
 Musk-Trump, volano gli stracci  
 «Impeachment». «È un poveretto»  
 Russo a pagina 10

DI RICCARDO TISCINI  
 I post di Elon e la democrazia che trema  
 a pagina 10

DI CONTE MAX  
 Da MAGA a PAGA  
 Donald e il potere del telefono  
 a pagina 10

**LA LETTERA AL TEMPO/SCOPPIA IL CASO**  
**I giovani del Ppe con Leoni jr**  
 «Non sei solo, siamo con te»  
**Salvini-Vannacci: noi col padre**

Simone Leoni, neosegretario dei Giovani di Forza Italia, risponde alle critiche di papà Silvio nella lettera inviata a Il Tempo e ottiene la solidarietà dei giovani del Ppe. Non così Salvini e Vannacci che si schierano con il padre.  
 De Leo a pagina 8

**LA RISPOSTA DI SIMONE**  
 «Sono cresciuto senza un papà ma con i valori della famiglia E vado avanti senza rancore»  
 Sirignano a pagina 8

**IL DIBATTITO SUL TERZO MANDATO**  
**Salvini spinge, Tajani frena**  
**E dopo la «stronza»**  
**De Luca applaude Meloni**

Dopo l'apertura di D'Alì al terzo mandato il tavolo nazionale del centrodestra sulle candidature per le regionali, che sembrava pronto, non sembra sul punto di partire. Ora tutti guardano a Meloni e Tajani per capire le loro mosse.  
 Romagnoli a pagina 6

**SAVINI!**  
 Fattoria Giuseppe Savini  
 Morro d'Oro, TERAMO, ABRUZZO  
 Contrada Piane Vomano snc  
 +39 085 80 48 022  
 follow us: [social icons]  
 #IRRRESISTIBILMENTESAVINI  
 #BEVIRESPONSABILMENTE

**IL TEMPO di Feltri**  
 Altro che liberazione L'IA ci complica la vita  
 DI VITTORIO FELTRI  
 a pagina 9  
 Oggi l'inserto Moneta

**FATTI DI NERA**  
 LA CRONACA HA UN SOLO COLORE IN TV  
 IN ONDA SU DTT  
 ON DEMAND SU CANALE 122  
 CUSANO MEDIA

**IL RESTYLING**  
 La piazza di Augusto svelata dopo 20 anni  
 Attesa per il Mausoleo  
 Innocenzi a pagina 17

**Oroscopo**  
 Le stelle di Branko  
 a pagina 30





ADVEST

**Microsoft, il gigante hi-tech, vara una rivista di carta per approfondire temi di AI e tecnologia**  
Andrea Secchi a pag. 17

ADVEST

TAX  
LEGAL  
CORPORATE

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

TAX  
LEGAL  
CORPORATE

PNRR  
Istruzioni  
per l'uso  
a pag. 39

## Ora la casa è sotto assedio

*Troppe poche tasse, un catasto da ammodernare e lotta all'evasione che passi anche dall'immobiliare: la raffica di condanne arriva da Ocse, Fmi e Commissione europea*

### ORSI & TORI

DIPAULO PANERAI

Proviamo a mettere sulla scacchiera le principali operazioni bancarie e finanziarie in atto in Italia e che stanno avanzando verso la fase decisionale da parte dei differenti azionisti: **Ops di Monte dei Paschi su Mediobanca**; **Ops di Mediobanca su Banca Generali**; **Ops di Unicredit su Bpm**, anche se occorre ricordare che è in atto, nella contaminazione delle offerte pubbliche di scambio, anche quella di **Bper Banca verso Banca popolare di Sondrio**. E proviamo a chiedere a **MFGpt** a che punto sono i confronti e gli scontri e chi sono i più probabili vincitori. Ecco le risposte di **MFGpt**, la prima Intelligenza generativa autonoma totalmente italiana, realizzata da **Class Editori** e che lavora sui contenuti di quasi 40 anni dei propri media, avendo rifiutato ogni richiesta di acquisto dai giganti che dominano il settore. Nel leggere va tenuto presente che la **AI** generativa non è una preveggenza ma un'analista intelligente dei  
*continua a pag. 2*

Troppe poche tasse, un catasto da ammodernare e, per condire il tutto, una lotta all'evasione da implementare che passi anche dall'immobiliare. Questi, in sintesi, i giudizi espressi nei confronti dell'Italia, in tre differenti giorni, da tre istituzioni internazionali: **Ocse**, **Fmi** e **Commissione europea**. E il governo annuncia che sono in atto interventi sul catasto, con una stretta che prevede un maggior contrasto all'evasione.

Bartoli a pag. 21



### La regione Lazio ha speso 78 € per uno spritz a Osaka

Giardina a pag. 6



### DIRITTO & ROVESCIO

Il governo olandese è caduto alcuni giorni fa a causa dell'uscita dall'esecutivo del principale partito, la formazione di destra guidata da **Geert Wilders**, in rotta con la coalizione sul tema della lotta all'immigrazione clandestina. Un tema che, da qualche anno, ha spinto la crescita dei partiti di destra in tutta Europa; in Germania la protesta contro l'islamizzazione ha gonfiato l'**Afd**; in Francia ha portato acqua a **Marine Le Pen**; in Italia ha fatto esplodere la **Legge di Matteo Salvini** nel 2019 e poi ha sostenuto **Fil di Giorgia Meloni**. Lo stesso tema si è riproposto in varie forme nelle elezioni di Portogallo, Romania, Polonia, UK e altri. Evidentemente il pericolo è sempre più sentito dall'opinione pubblica, soprattutto dei ceti più poveri, che vivono in periferie sempre più degradate e ne temono l'islamizzazione. Il messaggio che arriva dagli elettori è chiaro.

# Triplifica.

Consulente del Lavoro?

C'è un modo fino a tre volte più produttivo di lavorare: la tecnologia di **Jet HR** è finalmente a disposizione degli studi professionali.

Con **Jet Studio** elabori 800 cedolini/persona, anche per aziende medio-piccole.

www.jetstudio.it

# LA NAZIONE

SABATO 7 giugno 2025  
1,80 Euro

Firenze - Empoli

FONDATO NEL 1859  
www.lanazione.it

**CRASTAN**  
1870  
**100% ORZO ITALIANO**

PRATO Olio bollente sul volto

**Aggredito in cella  
il killer delle prostitute  
Si indaga su altre vittime**

Bessi, Fiscaro e Vacca alle pagine 12 e 13

**DOMANI**  
**OLTRE LA NOTIZIA**  
LE INCHIESTE DI QN

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Trump-Musk al capolinea Putin, schiaffo agli Usa

Tra la Casa Bianca e mister Tesla ora volano insulti e minacce. Il presidente: non parlo con lui  
Guerra in Ucraina, negoziati in stallo. Mosca fredda con al tycoon: per noi non è un gioco

Servizi  
da p. 2 a p. 4

L'analisi: i rapporti con gli alleati

**Meloni amica  
di Donald?  
Convieni  
anche all'Europa**

Bruno Vespa a pagina 11

Seggi aperti domani e lunedì

**Referendum,  
la guida al voto:  
schede e quorum**

Alle pagine 8 e 9

Oggi la manifestazione

**In 50mila a Roma  
al corteo per Gaza  
Sale l'allerta**

Polidori a pagina 7

**Mattarella  
va dal Papa:  
le due guerre  
al centro  
del confronto  
Poi ad Arezzo  
per l'abbraccio  
dei giovani**



**IL RICHIAMO  
DELLA PACE**

D'Ascoli e intervento di Franco Vaccari a pagina 5

DALLE CITTÀ

TOSCANA Passano di mano 16 punti vendita



**Accordo Unicoop  
Firenze-Tirreno  
Nasce Etruria  
con 170 negozi**

Ciardi a pagina 24

EMPOLI La rabbia della dirigente

**I ladri al liceo Pontormo  
Rubati sei pc in tre giorni**

Puccioni in Cronaca

CASTELFIORENTINO Il saluto dopo 12 anni

**Don Lombardi si trasferisce  
«Non vi dimenticherò mai»**

Fiorentino in Cronaca

EMPOLI La rivoluzione per il centro

**Sosta, la svolta  
30 stalli in più  
e multe anche  
dagli ausiliari**



Servizi in Cronaca

Intervista al ministro: avviato il processo di modernizzazione

**Pubblico impiego,  
Zangrillo:  
«Concorsi  
più veloci  
e spazio  
ai giovani»**

Troise a pagina 10

Tennis e calcio: brilla solo Jannik  
Già in salita la strada per i Mondiali

**Roland Garros,  
Sinner in finale  
contro Alcaraz  
L'Italia di Spalletti  
umiliata  
in Norvegia**

Florentina, il calendario  
Cagliari e Torino  
le prime trasferte

Servizi nel Qs

**DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.**

**LAILA**  
GOCCE  
3  
DIRETTAMENTE  
IN BOCCA

Direttamente in bocca  
In acqua  
Aggiunto a infusi

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno.  
Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



La cura sei tu  
Firma per il 5x1000 a  
Medici Senza Frontiere  
Codice fiscale:  
970 961 20 585  
msf.it/5x1000



# la Repubblica

La cura sei tu  
Firma per il 5x1000 a  
Medici Senza Frontiere  
Codice fiscale:  
970 961 20 585  
msf.it/5x1000

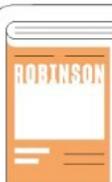


Fondatore  
EUGENIO SCALFARI



Direttore  
MARIO ORFEO

DOMANI IN EDICOLA



**Robinson**  
Una storia inedita  
di Michela Murgia

**Rspettacoli**  
Dose e Presta: il ruggito  
del coniglio siamo noi

di SILVIA FUMAROLA  
a pagina 27



Sabato  
7 giugno 2025

Anno 50 - N° 134

Oggi con

d

In Italia € 2,90

## In piazza nel nome di Gaza

Oggi a Roma il centrosinistra a San Giovanni  
ieri a Milano l'evento con Renzi e Calenda  
Intervista a Schlein: il governo tace  
noi con i palestinesi e contro l'antisemitismo

di CAFERRI, DE CICCO, TONACCI, VENNI e VITALE  
alle pagine 13, 14 e 15

## Mattarella in visita dal Papa "Europa, no ai nazionalismi"

Mosca colpisce  
ancora Kiev  
"È una guerra  
esistenziale"

di CASTELLETTI e DI FEO  
alle pagine 8 e 9

La guerra in Ucraina e la crisi umanitaria a Gaza sono state al centro della prima visita ufficiale del presidente della Repubblica Sergio Mattarella a papa Leone XIV in Vaticano. «Ho portato l'affetto dell'Italia», ha detto il capo dello Stato. Di pace ha parlato anche a Rondine, in provincia di Arezzo, davanti ai giovani: «L'Europa deve divenire uno dei perni del dialogo nel mondo» e resistere «a chi vuole tornare ai nazionalismi».

di SCARAMUZZI e VECCHIO  
a pagina 11

L'ITALIA SI OFFRE  
COME NEGOZIATORE  
PER LA PACE  
FRA MUSK E TRUMP.



## L'ombra dei ricatti sul divorzio Trump-Musk

di GIANNI RIOTTA

Il litigio virale sui social media tra Donald Trump ed Elon Musk è solo "un accordo per distrarre i media da Ucraina, Gaza e dazi".

di BASILE, LOMBARDI, MASTROLILLI, PERILLI e SANTELLI

## Referendum il valore di un voto

di MASSIMO GIANNINI

C'è un solo modo, da domani, per dimostrare ai tre "untorelli" delle destre al comando che il virus dell'ignavia democratica non ha ancora sopraffatto il corpo sociale di questo Paese: andare alle urne, in massa. Votare questi cinque referendum, comunque la si pensi. Esercitare un imprescindibile diritto costituzionale e adempiere a un irrinunciabile dovere civico. Per farlo non è necessario condividere l'appello dei comitati promotori, a partire dalla Cgil. Basta molto meno, o molto di più: cioè ascoltare le parole di Sergio Mattarella che il 25 aprile, per l'ottantesimo anniversario della Liberazione dal nazifascismo, a Genova ha esaltato il valore del voto libero e democratico: «Non possiamo arrenderci all'astensionismo, non possiamo abituarci a una democrazia a bassa intensità». Alla vigilia di questa tornata referendaria non c'è risposta migliore di quella del presidente della Repubblica al velenoso canto della sirena di palazzo Chigi. Dal comodo pulpito organizzato da una gazzetta di regime Giorgia Meloni rilancia la sua corvina messinscena: andrò alle urne, ma non ritirerò la scheda. Mediocri tartuffismi, utili a incassare una photo-opportunity al seggio senza contribuire al quorum. L'ennesima fuga dai problemi, ormai vero e proprio "metodo di sgoverno" della cosa pubblica. Parafrasando l'acronimo anti-Trump: gli americani hanno il Taco, noi abbiamo il Maco. Meloni always chickens out.

continua a pagina 17

DORMITA GALATTICA,  
RISVEGLIO SPAZIALE.



PASTIGLIE  
GOMMOSE

SENZA ZUCCHERI

SENZA CELATINA  
DI ORIGINE ANIMALE

NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



Sinner batte Djokovic  
e sfida Alcaraz in finale

di GABRIELE ROMAGNOLI

D'è già vu. Ma la fine non è nota. Fin qui Parigi è stata una piccola Roma. Tre semifinalisti in replica, poi Musetti a casa (e Djokovic al tramonto).

alle pagine 40 e 41 con un servizio di CALANDRI



Gli azzurri umiliati a Oslo  
torna l'incubo play-off

di MAURIZIO CROSETTI

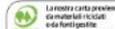
Siamo questi, e siamo proprio poco. Lo siamo da più di otto anni, cioè da due Mondiali amarrati, e ora potremmo perdere pure il terzo.

alle pagine 36 e 37 con i servizi di AZZI e CURRÒ

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese Teboca CHF 4,00

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/498221 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Mazzoni & C. Milano - via F. Aporti, 9 - Tel. 02/574941, email: pubblicita@mazzoni.it



La nostra carta proviene da impianti riciclati e da foreste gestite in maniera sostenibile

con "Voci D'Oriente" € 12,80



IL CALCIO

La Norvegia umilia gli Azzurri la corsa Mondiale è già in salita

BARILLÀ, BUCCHERI, ODDENINO - PAGINE 40 E 41



IL TENNIS

Un infortunio ferma Musetti Sinner in finale: trova Alcaraz

VINCENZO SANTOPADRE, STEFANO SEMERARO - PAGINA 45



2,40 € (CON TUTTI I LIBRI) // ANNO 159 // N. 155 // IN ITALIA // SPEDIZIONE ABB. POSTALE // DL. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) // ART. 1 COMMA 1, DCB - TO // WWW.LASTAMPA.IT



LA STAMPA

SABATO 7 GIUGNO 2025

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



GNN

IL PRESIDENTE: "NON GLI PARLO, È UN POVERACCIO". I DEM CHIEDONO ALL'FBI DI SVELARE SE IL TYCOON FIGURA NEI FILE DI EPSTEIN

Fight club Trump-Musk, minacce a colpi di dossier

L'ANALISI

Una faida che rende più debole l'America

ALAN FRIEDMAN

Quali sono i potenziali effetti dell'ostilità tra Trump e Musk? Che genere di danno economico o geopolitico potrebbe scaturire dall'allontanamento tra l'uomo più ricco del mondo e il presidente Usa? - PAGINA 33

SEMPRINI, SIMONI, SIRI

Beati gli americani, che con una parola possono dire tutto. In questo caso "bromance" ovvero il rapporto di stretta amicizia tra due uomini che sfiora quasi l'innamoramento. Ne sono stati protagonisti Elon Musk e Donald Trump fino a quando non lo sono stati più. Una "bromance" che si è trasformata nel più spettacolare, ridicolo e adolescenziale dei "breakup", una rottura pubblica, via social media. - PAGINE 8 E 9



IL COMMENTO

Donald vulnerabile negli Usa impoveriti

BILLEMOTT

Un famoso governatore di origini italiane dello Stato di New York, Mario Cuomo, una volta ha detto che i politici dovrebbero «fare campagna elettorale in poesia, ma governare in prosa». - PAGINA 10

L'ECONOMIA

I dazi americani rallentano l'Italia Orsini: una pazzia rivedere il Jobs Act

GIUSEPPE BOTTERO



L'INTERVISTA

Fontana e il Ponte "Io penso al Nord"

FRANCESCO MOSCATELLI

Le parole di Giovanni Donzelli sul terzo mandato sono un'espressione di buon senso politico che apprezzo. Come ha detto Massimiliano Fedriga, il sistema regionale e la Conferenza sono disponibili e pronti per un approfondimento. La riflessione è necessaria perché riguarda da un lato il principio democratico della scelta dei cittadini e dall'altra la capacità di fare crescere classe dirigente conosciuta e apprezzata sui territori. Il giorno dopo l'apertura del responsabile organizzativo nazionale di Fratelli d'Italia sulla possibilità di non imporre un tetto di legislature a chi guida le Regioni, il governatore lombardo Attilio Fontana si dimostra fiducioso. «I territori devono essere amministrati da chi ha credibilità». - PAGINA 21

IL CASO

Il Leoni che sbrana Vannacci (e papà)

GIANLUCA NICOLETTI

Non è facile liberarsi di un padre. È una battaglia eroica quando quel padre ci vorrebbe come suoi cloni. - PAGINA 33

REPORTAGE DALLA CAPITALE ATTACCATTA DURANTE UN SUMMIT SULLA RICOSTRUZIONE. MOSCA: "GUERRA, QUESTIONE ESISTENZIALE"

Kiev resiste alla vendetta di Putin

Meloni vede Costa (consiglio europeo): flessibilità sui tempi per il riarmo. L'ipotesi eurobond

ILARIO LOMBARDO, FRANCESCA PACI

Si sono sposati ieri Maxime e Alexia, meno di 24 ore dopo la notte più lunga di Kyiv, quella che ha scaricato sul Paese e sulla capitale 407 droni da combattimento, 6 missili balistici e 38 da crociera. - PAGINE 2-4

IL PRESIDENTE M5S

Conte: Gaza, Meloni è imbarazzante

ALESSANDRO DE ANGELIS

«Sarà la piazza dell'umanità contro la disumanità e di coloro che non hanno voltato la testa dall'altra parte per non vedere i crimini di Netanyahu», dice Conte. - PAGINA 19

LE IDEE

Non trasformiamo la pace in un bla bla

FLAVIA PERINA

Sarebbe bello poter rinunciare al cinismo della politica e raccontare le manifestazioni per la tregua a Gaza come l'occasione offerta dai partiti per manifestare un basta. - PAGINA 33

TORINO, LEI IN OSPEDALE PER MESI, ALL'EX NEANCHE UN GIORNO DI CARCERE: "OGGI NON DENUNCEREI"



Lucia Regna durante il ricovero in ospedale, nel 2022, dopo il pestaggio subito: "Temo ancora per la mia vita" - PAGINA 27

Buongiorno

La mano di Dio

MATTIA FELTRI

Quando scriviamo di un pentito, com'è successo ieri con Giovanni Brusca, noi altri giornalisti siamo attenti a specificare l'accezione del termine, poiché il pentito non è tecnicamente tale. Non è uno che abbia scoperto l'abisso di tenebra dentro di sé. Uno che nella notte dell'anima sia stato sconvolto da un bagliore di luce divina. Non è l'innominato di Alessandro Manzoni, riemerso alla verità dopo lo spaventoso travaglio. No, è un collaboratore di giustizia, il contraente di un patto con lo Stato: io parlo, tradisco la mafia, ti aiuto a combatterla, tu in cambio mi dai un futuro. Fu il patto stretto quarant'anni fa da Giovanni Falcone e Tommaso Buscetta. E poi ne sono venuti molti altri, in una lunga stagione che ha visto lo Stato prevalere sulla mafia, masu cui si è dibattuto ferocemente poiché era sempre dif-

ficile capire se i collaboratori di giustizia dicevano il vero o il falso, e quanta parte di vero e quanta di falso. Enormi processi basati sulle loro dichiarazioni si sono sgretolati, come quello sulla strage di via d'Amelio, la mattanza in cui morì Borsellino. Anni dopo sarebbe arrivato l'unico vero pentito, l'unico all'altezza di una parola così grave, a smontare il più grande depistaggio della storia della Repubblica. Si chiama Gaspare Spatuzza. Considera la sua esperienza simile a quella di Paolo folgorato sulla via di Damasco. Che meraviglia: il più grande depistaggio, in cui sono cascate intere procure, interi tribunali, per un totale di un centinaio di magistrati, è stato svelato grazie alla mano di Dio. Peccato non basti nemmeno il Padre celeste a scoprire chi lo organizzò, e perché tutti abboccarono.

ACQUISTIAMO ANTIQUARIATO orientale ed europeo

www.barbieriantiquariato.it Tel. 348 3582502



VALUTAZIONI GRATUITE IN TUTTA ITALIA IMPORTANTI COLLEZIONI O SINGOLO OGGETTO





VALUE TO INVESTORS



**APPLE & C LE 7 BIG RESTANO MAGNIFICHE?**

# MILANO FINANZA

www.milanoфинanza.it



VALUE TO INVESTORS



€ 4.50 Sabato 7 Giugno 2025 Anno XXXVII - Numero 111 MF il quotidiano dei mercati finanziari *Assoldatori* Spedite in A.P. art. 1 c. 1 L. 4808, DCB Milano

**INTERVISTA TRA BANCHE E DAZI**

**Tajani: sul golden power rispettiamo il diritto Ue**



**INCHIESTA LE REGOLE E I PERICOLI**

**Cripto, negli Usa è boom mentre in Italia è allarme**



**PIÙ RICCHI DEL BTP** Mentre in un anno la Bce ha dimezzato i tassi al 2%, molti titoli di Stato europei continuano a staccare cedole generose. Senza rischiare troppo

# BOND DA 7%

*Da Londra all'Est Europa, ecco i rendimenti più interessanti*

## ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

**P**roviamo a mettere sulla scacchiera le principali operazioni bancarie e finanziarie in atto in Italia e che stanno avanzando verso la fase decisionale da parte dei differenti azionisti: ops di Monte dei Paschi su Mediobanca; ops di Mediobanca su Banca Generali; ops di Intereciti su Bpm, anche se occorre ricordare che è in atto, nella contaminazione delle offerte pubbliche di scambio, anche quella di Bper Banca verso Banca popolare di Sondrio. E

proviamo a chiedere a MFGpt a che punto sono i confronti e gli scontri e chi sono i più probabili vincitori. Ecco le risposte di MFGpt, la prima Intelligenza generativa autonoma totalmente italiana, realizzata da Class Editori e che lavora sui contenuti di quasi 40 anni dei propri media, avendo rifiutato ogni richiesta di acquisto dai giganti che dominano il settore. Nel leggere va tenuto presente che la AI generativa non è una preveggenza ma un'analista intelligente dei fatti reali, che dando informazioni e anche consigli può aiutare a prendere decisioni o semplicemente a essere compiutamente informati. Con l'aggiuntiva che, come un atleta, è in fase di allenamento, così come lo è stato il primo lancio ChatGPT da parte di OpenAI, che appariva avere il monopolio. Ecco le informazioni e le deduzioni sulle varie ops che ho ricevuto interrogando



**NEI BORGHETTI DA SALVARE**  
Quando conviene davvero prendere la casa a un euro

**GLI EREDI DEL VECCHIO**  
Mediobanca-Leone, in Delfin vogliono dividersi le quote

**AZIONI AL RECORD STORICO**  
A Piazza Affari le utility correranno ancora?



**QUADRIVIO GROUP**

**- ARTIFICIAL INTELLIGENCE PE FUND -**  
*Software & System Integration, Cybersecurity & Fintech*

**Il primo fondo di Private Equity che investe in aziende ad alto contenuto tecnologico, che adottano e sviluppano prodotti per l'AI.**

[artificialintelligencepefund.com](http://artificialintelligencepefund.com)

Il nuovo veicolo di Quadrivio Group investirà in Pmi attive nel segmento B2B, che operano in settori ad alto impatto tecnologico e in aziende che adottano e sviluppano soluzioni, prodotti e sistemi operativi per l'AI. Il fondo ha un target di raccolta di 300 milioni

Partner tecnologico



di euro e promuoverà investimenti strategici e di maggioranza in realtà leader nel proprio mercato di riferimento. Focus del fondo: realtà specializzate in Software & System Integration, Cybersecurity, Edtech, Robotics & Automation, Fintech e Advanced Business Solutions.

## Adsp del Mare di Sardegna

### Primo Piano

## L'AdSP al Transport Logistic di Monaco 2025 per la crescita dei traffici commerciali in Sardegna

Un sistema portuale vivace, con volumi di traffico in costante crescita, oltre 600 milioni di euro di investimenti infrastrutturali in corso e tante potenzialità ancora da esprimere sul mercato. Sono i punti di forza con i quali l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna si è presentata all'edizione 2025 della Transport Logistic di Monaco, fiera mondiale dedicata al trasporto merci e alla relativa innovazione digitale in atto. Dal 3 al 5 giugno, all'interno del padiglione della portualità italiana coordinato da **Asoporti**, l'AdSP - rappresentata dal Presidente Massimo Deiana e dal Segretario Generale Natale Ditel - ha promosso, a livello internazionale, gli scali isolani di competenza vocati al settore, con particolare attenzione al comparto dei contenitori, ma anche all'innovazione green e digitale attualmente in corso con l'avvio dei cantieri per il l'elettrificazione delle banchine e i nuovi sistemi di digitalizzazione delle operazioni portuali in fase di sviluppo nel Sardinia Port Community System. Un appuntamento centrale per il proseguo dell'attività promozionale dell'Ente nel campo della logistica, quello di Monaco, in un momento cruciale per il trasporto marittimo, orientato su nuove rotte commerciali e su canali di scambio delle merci che guardano con attenzione al Nord Africa e, di conseguenza, alla posizione favorevole della Sardegna come futuro hub logistico del Mediterraneo. La tre giorni si è rivelata proficua, infatti, per la presentazione, nello scenario internazionale, delle più importanti opere in fase di progettazione e realizzazione. Tra tutte: il terminal ro-ro al Porto canale di Cagliari, le attività in corso per i dragaggi del porto di Olbia ed il relativo completamento del porto industriale; il potenziamento della ricettività dello scalo di Porto Torres con l'Antemurale e la nuova piastra logistica; le progettualità per il comparto rinfuse e di connessione ferro - mare nel porto di Oristano - Santa Giusta. Non ultimo, il focus, sempre presente nei tavoli di promozione e stimolazione di mercato, sul compendio contenitori del Porto Canale di Cagliari, la cui accelerazione della già graduale ripresa delle attività rimane un obiettivo fondamentale dell'Ente. Elementi, questi, che troveranno ulteriore spinta e linee guida meglio definite nel Documento di Programmazione Strategica di Sistema (DPSS) che approderà a breve in Comitato di Gestione per l'adozione le cui linee portanti sono state anticipate agli interlocutori della fiera. " Il Transport Logistic di Monaco è stato un appuntamento fondamentale per la prosecuzione della promozione delle enormi potenzialità degli scali di competenza nel mercato della logistica - spiega Massimo Deiana, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna - Rispetto ai precedenti appuntamenti, i porti di sistema si presentano con potenzialità maggiormente consolidate che, stante la grande rivoluzione in atto nel settore del trasporto marittimo, potranno rivelarsi fondamentali per riportare la Sardegna ancora più al centro del mercato del Mediterraneo,

Adsp del Mare di Sardegna

**L'AdSP al Transport Logistic di Monaco 2025 per la crescita dei traffici commerciali in Sardegna**

06/06/2025 10:30

Un sistema portuale vivace, con volumi di traffico in costante crescita, oltre 600 milioni di euro di investimenti infrastrutturali in corso e tante potenzialità ancora da esprimere sul mercato. Sono i punti di forza con i quali l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna si è presentata all'edizione 2025 della Transport Logistic di Monaco, fiera mondiale dedicata al trasporto merci e alla relativa innovazione digitale in atto. Dal 3 al 5 giugno, all'interno del padiglione della portualità italiana coordinato da Asoporti, l'AdSP - rappresentata dal Presidente Massimo Deiana e dal Segretario Generale Natale Ditel - ha promosso, a livello internazionale, gli scali isolani di competenza vocati al settore, con particolare attenzione al comparto dei contenitori, ma anche all'innovazione green e digitale attualmente in corso con l'avvio dei cantieri per il l'elettrificazione delle banchine e i nuovi sistemi di digitalizzazione delle operazioni portuali in fase di sviluppo nel Sardinia Port Community System. Un appuntamento centrale per il proseguo dell'attività promozionale dell'Ente nel campo della logistica, quello di Monaco, in un momento cruciale per il trasporto marittimo, orientato su nuove rotte commerciali e su canali di scambio delle merci che guardano con attenzione al Nord Africa e, di conseguenza, alla posizione favorevole della Sardegna come futuro hub logistico del Mediterraneo. La tre giorni si è rivelata proficua, infatti, per la presentazione, nello scenario internazionale, delle più importanti opere in fase di progettazione e realizzazione. Tra tutte: il terminal ro-ro al Porto canale di Cagliari, le attività in corso per i dragaggi del porto di Olbia ed il relativo completamento del porto industriale; il potenziamento della ricettività dello scalo di Porto Torres con l'Antemurale e la nuova piastra logistica; le progettualità per il comparto rinfuse e di connessione ferro - mare nel porto di Oristano - Santa Giusta. Non ultimo, il focus, sempre presente nei tavoli di promozione e stimolazione di mercato, sul compendio contenitori del Porto Canale di Cagliari, la cui accelerazione della già graduale ripresa delle attività rimane un obiettivo fondamentale dell'Ente. Elementi, questi, che troveranno ulteriore spinta e linee guida meglio definite nel Documento di Programmazione Strategica di Sistema (DPSS) che approderà a breve in Comitato di Gestione per l'adozione le cui linee portanti sono state anticipate agli interlocutori della fiera. " Il Transport Logistic di Monaco è stato un appuntamento fondamentale per la prosecuzione della promozione delle enormi potenzialità degli scali di competenza nel mercato della logistica - spiega Massimo Deiana, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna - Rispetto ai precedenti appuntamenti, i porti di sistema si presentano con potenzialità maggiormente consolidate che, stante la grande rivoluzione in atto nel settore del trasporto marittimo, potranno rivelarsi fondamentali per riportare la Sardegna ancora più al centro del mercato del Mediterraneo, con un occhio rivolto all'Africa.

## Adsp del Mare di Sardegna

### Primo Piano

---

con un occhio rivolto all'Africa del Nord e un altro al resto dell'Europa".LINK ALL'ARTICOLO ORIGINALE:  
<https://www.adspmaredisardegna.it/2025/06/06/ladsp-al-transport-logistic-di-monaco-2025-per-la-crescita-dei-traffici-commerciali-in-sardegna/>.

## Porto di San Benedetto del Tronto: Italian port days al Museo del Mare dal 13 al 15 giugno

(FERPRESS) **San Benedetto del Tronto**, 6 GIU Tornano gli Italian port days nel **porto di San Benedetto del Tronto**, organizzati dall'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale dal 13 al 15 giugno insieme al Museo del Mare. La manifestazione nazionale, coordinata da Assoport, ha l'obiettivo di avvicinare le comunità e i giovani alla vita e alla cultura del mare, per far conoscere gli scali, i protagonisti, il funzionamento e le attività di queste realtà. Nelle tre giornate degli Italian port days, tutte gratuite, il Museo del Mare proporrà visite guidate di approfondimento al mondo marino e laboratori didattici anche con la speciale possibilità di usare la realtà aumentata per scoprire la vita delle acque in profondità. Gli orari di apertura saranno venerdì 13 e sabato 14 giugno dalle 10 alle 13 e dalle 15.30 alle 18.30, domenica 15 giugno dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 21. Il programma dei laboratori didattici, dedicato ai bambini dai 5 ai 10 anni, prevede venerdì 13 giugno, alle 16.30, Il dottore dei pesci. Dopo aver conosciuto le specie del Museo Ittico, come in un grande videogioco i bambini dovranno cercare e mettere in salvo quelle più a rischio per proteggere, virtualmente e in modo divertente, il mare. Sabato 14 giugno, alle 16.30, si svolgerà il laboratorio In mare aperto: un giorno da piccoli marinai. Grazie ai nuovi visori per la realtà aumentata i bambini vivranno la giornata del marinaio dall'alba al tramonto e, attraverso divertenti giochi da superare, conquisteranno il titolo di capitano. Domenica 15 giugno, alle 10.30 e alle 18, il Museo del Mare organizzerà una visita guidata per tutti abbinata all'esperienza di una realtà virtuale per vivere un'avventura in Adriatico all'interno di un peschereccio. La partecipazione alle attività è gratuita con prenotazione obbligatoria al 353-4109069. Per la visita in autonomia non occorre la prenotazione. Gli Italian port days hanno l'obiettivo di valorizzare il legame fra le città e le comunità con i propri porti afferma Vincenzo Garofalo, Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale -. Un'iniziativa con cui desideriamo far conoscere il mondo portuale e del mare a tutte le persone che lo desiderano e ai più piccoli in particolare, per stimolare la loro fantasia e immaginare, magari un domani, una scelta lavorativa in un comparto diversificato e caratterizzato da professioni stimolanti.



## Il Nautilus

### Primo Piano

# L'AdSP del Mare di Sardegna al Transport Logistic di Monaco per la crescita dei traffici commerciali nella regione

Un sistema portuale vivace, con volumi di traffico in costante crescita, oltre 600 milioni di euro di investimenti infrastrutturali in corso e tante potenzialità ancora da esprimere sul mercato. Sono i punti di forza con i quali l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna si è presentata all'edizione 2025 della Transport Logistic di Monaco, fiera mondiale dedicata al trasporto merci e alla relativa innovazione digitale in atto. Dal 3 al 5 giugno, all'interno del padiglione della portualità italiana coordinato da **Assoport**, l'AdSP - rappresentata dal Presidente Massimo Deiana e dal Segretario Generale Natale Ditel - ha promosso, a livello internazionale, gli scali isolani di competenza vocati al settore, con particolare attenzione al comparto dei contenitori, ma anche all'innovazione green e digitale attualmente in corso con l'avvio dei cantieri per il l'elettrificazione delle banchine e i nuovi sistemi di digitalizzazione delle operazioni portuali in fase di sviluppo nel Sardinia Port Community System.

Un appuntamento centrale per il proseguo dell'attività promozionale dell'Ente nel campo della logistica, quello di Monaco, in un momento cruciale per il trasporto marittimo, orientato su nuove rotte commerciali e su canali di scambio delle merci che guardano con attenzione al Nord Africa e, di conseguenza, alla posizione favorevole della Sardegna come futuro hub logistico del Mediterraneo. La tre giorni si è rivelata proficua, infatti, per la presentazione, nello scenario internazionale, delle più importanti opere in fase di progettazione e realizzazione. Tra tutte: il terminal ro-ro al Porto canale di Cagliari, le attività in corso per i dragaggi del porto di Olbia ed il relativo completamento del porto industriale; il potenziamento della ricettività dello scalo di Porto Torres con l'Antemurale e la nuova piastra logistica; le progettualità per il comparto rinfuse e di connessione ferro - mare nel porto di Oristano - Santa Giusta. Non ultimo, il focus, sempre presente nei tavoli di promozione e stimolazione di mercato, sul compendio contenitori del Porto Canale di Cagliari, la cui accelerazione della già graduale ripresa delle attività rimane un obiettivo fondamentale dell'Ente. Elementi, questi, che troveranno ulteriore spinta e linee guida meglio definite nel Documento di Programmazione Strategica di Sistema (DPSS) che approderà a breve in Comitato di Gestione per l'adozione le cui linee portanti sono state anticipate agli interlocutori della fiera. "Il Transport Logistic di Monaco è stato un appuntamento fondamentale per la prosecuzione della promozione delle enormi potenzialità degli scali di competenza nel mercato della logistica - spiega Massimo Deiana, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna - Rispetto ai precedenti appuntamenti, i porti di sistema si presentano con potenzialità maggiormente consolidate che, stante la grande rivoluzione in atto nel settore del trasporto marittimo, potranno rivelarsi fondamentali per riportare la Sardegna ancora più al centro del mercato del Mediterraneo,



Un sistema portuale vivace, con volumi di traffico in costante crescita, oltre 600 milioni di euro di investimenti infrastrutturali in corso e tante potenzialità ancora da esprimere sul mercato. Sono i punti di forza con i quali l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna si è presentata all'edizione 2025 della Transport Logistic di Monaco, fiera mondiale dedicata al trasporto merci e alla relativa innovazione digitale in atto. Dal 3 al 5 giugno, all'interno del padiglione della portualità italiana coordinato da Assoport, l'AdSP - rappresentata dal Presidente Massimo Deiana e dal Segretario Generale Natale Ditel - ha promosso, a livello internazionale, gli scali isolani di competenza vocati al settore, con particolare attenzione al comparto dei contenitori, ma anche all'innovazione green e digitale attualmente in corso con l'avvio dei cantieri per il l'elettrificazione delle banchine e i nuovi sistemi di digitalizzazione delle operazioni portuali in fase di sviluppo nel Sardinia Port Community System. Un appuntamento centrale per il proseguo dell'attività promozionale dell'Ente nel campo della logistica, quello di Monaco, in un momento cruciale per il trasporto marittimo, orientato su nuove rotte commerciali e su canali di scambio delle merci che guardano con attenzione al Nord Africa e, di conseguenza, alla posizione favorevole della Sardegna come futuro hub logistico del Mediterraneo. La tre giorni si è rivelata proficua, infatti, per la presentazione, nello scenario internazionale, delle più importanti opere in fase di progettazione e realizzazione. Tra tutte: il terminal ro-ro al Porto canale di Cagliari, le attività in corso per i dragaggi del porto di Olbia ed il relativo completamento del porto industriale; il potenziamento della ricettività dello scalo di Porto Torres con l'Antemurale e la nuova piastra logistica; le progettualità per il comparto rinfuse e di connessione ferro - mare nel porto di Oristano - Santa Giusta. Non ultimo, il focus, sempre presente nei tavoli di promozione e stimolazione di mercato, sul compendio contenitori del Porto Canale di Cagliari, la cui accelerazione della già graduale ripresa delle attività rimane un obiettivo fondamentale dell'Ente. Elementi, questi, che troveranno ulteriore spinta e linee guida meglio definite nel Documento di Programmazione Strategica di Sistema (DPSS) che approderà a breve in Comitato di Gestione per l'adozione le cui linee portanti sono state anticipate agli interlocutori della fiera. "Il Transport Logistic di Monaco è stato un appuntamento fondamentale per la prosecuzione della promozione delle enormi potenzialità degli scali di competenza nel mercato della logistica - spiega Massimo Deiana, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna - Rispetto ai precedenti appuntamenti, i porti di sistema si presentano con potenzialità maggiormente consolidate che, stante la grande rivoluzione in atto nel settore del trasporto marittimo, potranno rivelarsi fondamentali per riportare la Sardegna ancora più al centro del mercato del Mediterraneo,

## Il Nautilus

### Primo Piano

---

con un occhio rivolto all'Africa del Nord e un altro al resto dell'Europa".

## Il Nautilus

### Primo Piano

## PORTO DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO: ITALIAN PORT DAYS AL MUSEO DEL MARE

San Benedetto del Tronto - Tornano gli Italian port days nel porto di San Benedetto del Tronto, organizzati dall'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale dal 13 al 15 giugno insieme al Museo del Mare. La manifestazione nazionale, coordinata da **Assoport**, ha l'obiettivo di avvicinare le comunità e i giovani alla vita e alla cultura del mare, per far conoscere gli scali, i protagonisti, il funzionamento e le attività di queste realtà. Nelle tre giornate degli Italian port days, tutte gratuite, il Museo del Mare proporrà visite guidate di approfondimento al mondo marino e laboratori didattici anche con la speciale possibilità di usare la realtà aumentata per scoprire la vita delle acque in profondità. Gli orari di apertura saranno venerdì 13 e sabato 14 giugno dalle 10 alle 13 e dalle 15.30 alle 18.30, domenica 15 giugno dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 21. Il programma dei laboratori didattici, dedicato ai bambini dai 5 ai 10 anni, prevede venerdì 13 giugno, alle 16.30, "Il dottore dei pesci". Dopo aver conosciuto le specie del Museo Ittico, come in un grande videogioco i bambini dovranno cercare e mettere in salvo quelle più a rischio per proteggere, virtualmente e in modo divertente, il mare. Sabato 14 giugno, alle 16.30, si svolgerà il laboratorio "In mare aperto: un giorno da piccoli marinai". Grazie ai nuovi visori per la realtà aumentata i bambini vivranno la giornata del marinaio dall'alba al tramonto e, attraverso divertenti giochi da superare, conquisteranno il titolo di capitano. Domenica 15 giugno, alle 10.30 e alle 18, il Museo del Mare organizzerà una visita guidata per tutti abbinata all'esperienza di una realtà virtuale per vivere un'avventura in Adriatico all'interno di un peschereccio. La partecipazione alle attività è gratuita con prenotazione obbligatoria al 353-4109069. Per la visita in autonomia non occorre la prenotazione. "Gli Italian port days hanno l'obiettivo di valorizzare il legame fra le città e le comunità con i propri porti - afferma Vincenzo Garofalo, Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale -. Un'iniziativa con cui desideriamo far conoscere il mondo portuale e del mare a tutte le persone che lo desiderano e ai più piccoli in particolare, per stimolare la loro fantasia e immaginare, magari un domani, una scelta lavorativa in un comparto diversificato e caratterizzato da professioni stimolanti".



San Benedetto del Tronto - Tornano gli Italian port days nel porto di San Benedetto del Tronto, organizzati dall'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale dal 13 al 15 giugno insieme al Museo del Mare. La manifestazione nazionale, coordinata da Assoport, ha l'obiettivo di avvicinare le comunità e i giovani alla vita e alla cultura del mare, per far conoscere gli scali, i protagonisti, il funzionamento e le attività di queste realtà. Nelle tre giornate degli Italian port days, tutte gratuite, il Museo del Mare proporrà visite guidate di approfondimento al mondo marino e laboratori didattici anche con la speciale possibilità di usare la realtà aumentata per scoprire la vita delle acque in profondità. Gli orari di apertura saranno venerdì 13 e sabato 14 giugno dalle 10 alle 13 e dalle 15.30 alle 18.30, domenica 15 giugno dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 21. Il programma dei laboratori didattici, dedicato ai bambini dai 5 ai 10 anni, prevede venerdì 13 giugno, alle 16.30, "Il dottore dei pesci". Dopo aver conosciuto le specie del Museo Ittico, come in un grande videogioco i bambini dovranno cercare e mettere in salvo quelle più a rischio per proteggere, virtualmente e in modo divertente, il mare. Sabato 14 giugno, alle 16.30, si svolgerà il laboratorio "In mare aperto: un giorno da piccoli marinai". Grazie ai nuovi visori per la realtà aumentata i bambini vivranno la giornata del marinaio dall'alba al tramonto e, attraverso divertenti giochi da superare, conquisteranno il titolo di capitano. Domenica 15 giugno, alle 10.30 e alle 18, il Museo del Mare organizzerà una visita guidata per tutti abbinata all'esperienza di una realtà virtuale per vivere un'avventura in Adriatico all'interno di un peschereccio. La partecipazione alle attività è gratuita con prenotazione obbligatoria al 353-4109069. Per la visita in autonomia non occorre la prenotazione. "Gli Italian port days hanno l'obiettivo di valorizzare il legame fra le città e le comunità con i propri porti - afferma Vincenzo Garofalo, Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale -.

## Ancona alla fiera Transport Logistic, porta d'Europa verso l'oriente

5 giugno 2025 - Il porto di Ancona hub di collegamento del traffico commerciale tra il Mediterraneo orientale e quello occidentale attraverso lo sviluppo del corridoio trasversale. L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centrale ha presentato alla Transport Logistic Fair di Monaco, la principale fiera internazionale della logistica, il programma di miglioramento e potenziamento delle infrastrutture dello scalo. Un percorso che si sta realizzando per cogliere le opportunità derivate dall'essere il ponte di collegamento strategico sulla direttrice fra la Turchia e la Spagna, porta d'Oriente fra l'Adriatico centrale e il Tirreno centro-settentrionale con il porto di Civitavecchia. Dall'analisi Srm, realizzata sul porto di Ancona per l'AdSP, emerge, infatti, che il 44% del traffico marittimo dalla Turchia, sulla direttrice Igoumenitsa-Ancona, è diretto in Spagna. L'incontro "Porto di Ancona: un hub per collegamenti strategici fra est e ovest", inserito nelle azioni del progetto Waterbridging, finanziato dal programma di cooperazione transnazionale Ipa Adrion 2021-2027 di cui l'AdSP è capofila, è stata un'iniziativa per promuovere lo scalo dorico come terminale delle Autostrade del Mare della Macroregione Adriatico-Ionica a servizio del mercato italiano ed europeo, porto core inserito dalla Ue nel corridoio Scandinavo-Mediterraneo e Baltico-Adriatico delle reti Ten-T. Nello stand **Assoport**, Vincenzo Garofalo, Presidente AdSP Mare Adriatico centrale, ha presentato i principali progetti di sviluppo delle strutture e delle aree portuali, mentre Alessandro Panaro, Capo Servizio studi di Srm, ha illustrato la recente analisi di mercato realizzata per l'AdSP incrociando i risultati del Rapporto 2024 sull'Economia Marittima di Srm con la ricerca effettuata su 300 società manifatturiere di Marche e Abruzzo.



## Sea Reporter

Primo Piano

### L'AdSP al Transport Logistic di Monaco per la crescita dei traffici commerciali in Sardegna

Un sistema portuale vivace, con volumi di traffico in costante crescita, oltre 600 milioni di euro di investimenti infrastrutturali in corso e tante potenzialità ancora da esprimere sul mercato. Sono i punti di forza con i quali l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna si è presentata all'edizione 2025 della Transport Logistic di Monaco, fiera mondiale dedicata al trasporto merci e alla relativa innovazione digitale in atto. Dal 3 al 5 giugno, all'interno del padiglione della portualità italiana coordinato da **Assoport**, l'AdSP - rappresentata dal Presidente Massimo Deiana e dal Segretario Generale Natale Ditel - ha promosso, a livello internazionale, gli scali isolani di competenza vocati al settore, con particolare attenzione al comparto dei contenitori, ma anche all'innovazione green e digitale attualmente in corso con l'avvio dei cantieri per il l'elettrificazione delle banchine e i nuovi sistemi di digitalizzazione delle operazioni portuali in fase di sviluppo nel Sardinia Port Community System. Un appuntamento centrale per il proseguo dell'attività promozionale dell'Ente nel campo della logistica, quello di Monaco, in un momento cruciale per il trasporto marittimo, orientato su nuove rotte commerciali e su canali di scambio delle merci che guardano con attenzione al Nord Africa e, di conseguenza, alla posizione favorevole della Sardegna come futuro hub logistico del Mediterraneo. La tre giorni si è rivelata proficua, infatti, per la presentazione, nello scenario internazionale, delle più importanti opere in fase di progettazione e realizzazione. Tra tutte: il terminal ro-ro al Porto canale di Cagliari, le attività in corso per i dragaggi del porto di Olbia ed il relativo completamento del porto industriale; il potenziamento della ricettività dello scalo di Porto Torres con l'Antemurale e la nuova piastra logistica; le progettualità per il comparto rinfuse e di connessione ferro - mare nel porto di Oristano - Santa Giusta. Non ultimo, il focus, sempre presente nei tavoli di promozione e stimolazione di mercato, sul compendio contenitori del Porto Canale di Cagliari, la cui accelerazione della già graduale ripresa delle attività rimane un obiettivo fondamentale dell'Ente. Elementi, questi, che troveranno ulteriore spinta e linee guida meglio definite nel Documento di Programmazione Strategica di Sistema (DPSS) che approderà a breve in Comitato di Gestione per l'adozione le cui linee portanti sono state anticipate agli interlocutori della fiera. " Il Transport Logistic di Monaco è stato un appuntamento fondamentale per la prosecuzione della promozione delle enormi potenzialità degli scali di competenza nel mercato della logistica - spiega Massimo Deiana, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna - Rispetto ai precedenti appuntamenti, i porti di sistema si presentano con potenzialità maggiormente consolidate che, stante la grande rivoluzione in atto nel settore del trasporto marittimo, potranno rivelarsi fondamentali per riportare la Sardegna ancora più al centro del mercato del Mediterraneo,



Un sistema portuale vivace, con volumi di traffico in costante crescita, oltre 600 milioni di euro di investimenti infrastrutturali in corso e tante potenzialità ancora da esprimere sul mercato. Sono i punti di forza con i quali l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna si è presentata all'edizione 2025 della Transport Logistic di Monaco, fiera mondiale dedicata al trasporto merci e alla relativa innovazione digitale in atto. Dal 3 al 5 giugno, all'interno del padiglione della portualità italiana coordinato da Assoport, l'AdSP - rappresentata dal Presidente Massimo Deiana e dal Segretario Generale Natale Ditel - ha promosso, a livello internazionale, gli scali isolani di competenza vocati al settore, con particolare attenzione al comparto dei contenitori, ma anche all'innovazione green e digitale attualmente in corso con l'avvio dei cantieri per il l'elettrificazione delle banchine e i nuovi sistemi di digitalizzazione delle operazioni portuali in fase di sviluppo nel Sardinia Port Community System. Un appuntamento centrale per il proseguo dell'attività promozionale dell'Ente nel campo della logistica, quello di Monaco, in un momento cruciale per il trasporto marittimo, orientato su nuove rotte commerciali e su canali di scambio delle merci che guardano con attenzione al Nord Africa e, di conseguenza, alla posizione favorevole della Sardegna come futuro hub logistico del Mediterraneo. La tre giorni si è rivelata proficua, infatti, per la presentazione, nello scenario internazionale, delle più importanti opere in fase di progettazione e realizzazione. Tra tutte: il terminal ro-ro al Porto canale di Cagliari, le attività in corso per i dragaggi del porto di Olbia ed il relativo completamento del porto industriale; il potenziamento della ricettività dello scalo di Porto Torres con l'Antemurale e la nuova piastra logistica; le progettualità per il comparto rinfuse e di connessione ferro - mare nel porto di Oristano - Santa Giusta. Non ultimo, il focus, sempre presente nei tavoli di promozione e stimolazione di mercato, sul compendio

# Sea Reporter

## Primo Piano

---

con un occhio rivolto all'Africa del Nord e un altro al resto dell'Europa".

## Ship 2 Shore

Primo Piano

### Logistica italiana protagonista a Monaco: porti, interporti e aziende uniti verso l'Europa

Le AdSP di Veneto, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Campania e Sardegna, insieme ad altre aziende tricolore, hanno fatto visita al Transport Logistic, tra sostenibilità, interconnessioni e strategia industriale. L'Italia della logistica si è presentata in grande spolvero all'edizione 2025 della Transport Logistic di Monaco di Baviera, la più importante manifestazione fieristica al mondo dedicata a trasporti, logistica e supply chain. Un evento che ha visto il Padiglione Italia - promosso da **Assoporti** in collaborazione con ICE - trasformarsi in una vetrina dell'innovazione infrastrutturale, dell'integrazione intermodale e della visione strategica che molti nodi logistici italiani stanno abbracciando con decisione.

check\_circle Unlimited access to exclusive news, analysis and insights  
 check\_circle Weekly newsletter  
 check\_circle 3 email accounts for each company 125 € 650 €

You may also be interested in.

Ship 2 Shore

**Logistica italiana protagonista a Monaco: porti, interporti e aziende uniti verso l'Europa**

06/06/2025 16:29 GIULIA VENEZIA

Le AdSP di Veneto, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Campania e Sardegna, insieme ad altre aziende tricolore, hanno fatto visita al Transport Logistic, tra sostenibilità, interconnessioni e strategia industriale. L'Italia della logistica si è presentata in grande spolvero all'edizione 2025 della Transport Logistic di Monaco di Baviera, la più importante manifestazione fieristica al mondo dedicata a trasporti, logistica e supply chain. Un evento che ha visto il Padiglione Italia - promosso da Assoporti in collaborazione con ICE - trasformarsi in una vetrina dell'innovazione infrastrutturale, dell'integrazione intermodale e della visione strategica che molti nodi logistici italiani stanno abbracciando con decisione.

check\_circle Unlimited access to exclusive news, analysis and insights  
 check\_circle Weekly newsletter  
 check\_circle 3 email accounts for each company 125 € 650 €

You may also be interested in.

## Shipping Italy

Primo Piano

### Allarme Assoport: "Italia di nuovo a rischio infrazione sulle tasse delle Adsp"

A cinque anni dall'iniziativa della Commissione Europea e a un anno e mezzo dalla sentenza del Tribunale dell'Unione Europea sul contenzioso che ne seguì, il tema della tassazione dei redditi delle Autorità di sistema portuale torna a far parlare i porti italiani. Nel 2020 Bruxelles avviò una procedura contro l'Italia perché non assoggettava a Ires le entrate delle Autorità portuali. Il tentativo italiano di opporsi (disordinatamente: lo fecero le Adsp ma non il Governo) fallì e il legislatore corse ai ripari, provando ad anticipare la Corte con una modifica alla legge portuale che prevede l'assoggettamento dei canoni concessori ma non delle tasse portuali. L'azione inizialmente funzionò, tanto da indurre i giudici a una sentenza contraddittoria, in cui, respingendone il ricorso, si affermava però che l'Italia aveva dato esecuzione a quanto chiesto dalla Commissione. La quale, però, ora, nella nuova composizione, potrebbe accorgersi del 'trucchetto' e tornare a batter cassa, con "l'avvio di una procedura di infrazione per l'inottemperanza alla sentenza del 2023". Questo è quanto ha prospettato ai deputati della Commissione trasporti il segretario generale di Assoport, Olivieri Giannotti, in occasione delle audizioni legate alla conversione del recente Decreto infrastrutture: "Per questo fra le proposte emendative proporremo un intervento sulla legge 84/94, mirato a evitare la tassazione delle tasse portuali, evidenziando come la competenza sulla loro imposizione sia solo statale, senza alcun apporto delle Adsp". Altro argomento estraneo al testo originale del Decreto infrastrutture, ma sentito per tutti gli auditi è stata la recente delibera dell'Autorità di regolazione dei trasporti in materia di concessioni: "Si rischia un cortocircuito, serve chiarezza sul ruolo di Art, che secondo la legge dovrebbe 'garantire' e non regolare" ha detto lo stesso Giannotti. Concetto con varie sfumature ribadito anche da Alessandro Ferrari (Assiterminal), Gaudenzio Parenti (Ancip) e Francesco Beltrano (Uniport). Fra gli articoli effettivamente entrati nel DI ma bisognosi di revisione, particolare attenzione è stata concentrata su quello in materia di canoni portuali. Dopo la sentenza del Tar che ha annullato i ricalcoli dei canoni per gli anni 2023 e 2024 (onerosi e quindi contestati dai terminalisti) perché il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti aveva, secondo i giudici, illegittimamente sostituito uno dei due indici previsto dalla legge e non più calcolato da Istat con quello "dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali", il Governo è intervenuto inserendo nella legge l'indice usato dal Mit. Il dubbio, espresso da tutti gli auditi, è sulla retroattività della previsione, da cui dipende la risoluzione delle molteplici situazioni in sospeso (alcune Adsp avevano chiesto il pagamento, altre lo avevano sospeso, la sentenza del Tar ha innescato delle azioni di ripetizione, etc.) e per la quale si chiede quindi un chiarimento, "possibilmente - secondo Ferrari - non rimettendo semplicemente indietro di tre anni la lancetta (confermando cioè



Porti L'associazione chiede un emendamento ad hoc al DI Infrastrutture. Tutte le associazioni schierate contro Art e per lo sblocco del fondo di prepensionamento dei portuali, nessuna per il salva-Spinelli di Andrea Molzo. A cinque anni dall'iniziativa della Commissione Europea e a un anno e mezzo dalla sentenza del Tribunale dell'Unione Europea sul contenzioso che ne seguì, il tema della tassazione dei redditi delle Autorità di sistema portuale torna a far parlare i porti italiani. Nel 2020 Bruxelles avviò una procedura contro l'Italia perché non assoggettava a Ires le entrate delle Autorità portuali. Il tentativo italiano di opporsi (disordinatamente: lo fecero le Adsp ma non il Governo) fallì e il legislatore corse ai ripari, provando ad anticipare la Corte con una modifica alla legge portuale che prevede l'assoggettamento dei canoni concessori ma non delle tasse portuali. L'azione inizialmente funzionò, tanto da indurre i giudici a una sentenza contraddittoria, in cui, respingendone il ricorso, si affermava però che l'Italia aveva dato esecuzione a quanto chiesto dalla Commissione. La quale, però, ora, nella nuova composizione, potrebbe accorgersi del 'trucchetto' e tornare a batter cassa, con "l'avvio di una procedura di infrazione per l'inottemperanza alla sentenza del 2023". Questo è quanto ha prospettato ai deputati della Commissione trasporti il segretario generale di Assoport, Olivieri Giannotti, in occasione delle audizioni legate alla conversione del recente Decreto infrastrutture: "Per questo fra le proposte emendative proporremo un intervento sulla legge 84/94, mirato a evitare la tassazione delle tasse portuali, evidenziando come la competenza sulla loro imposizione sia solo statale, senza alcun apporto delle Adsp". Altro argomento estraneo al testo originale del Decreto infrastrutture, ma sentito per tutti gli auditi è stata la recente delibera dell'Autorità di regolazione dei trasporti in materia di concessioni: "Si rischia un cortocircuito, serve chiarezza sul ruolo di Art, che

## Shipping Italy

### Primo Piano

---

gli incrementi come sembrerebbe volere il governo, ndr ), ma cercando una qualche forma di equilibrio" oppure "prevedendo - ha caldeggiato Belgrano - l'uso del solo indice dei prezzi al consumo e non la media". Richiesta di ritocchi anche per gli interventi su tempi di carico-scarico dei camion (Assarmatori e Uniport auspicano un dietrofront sull'indennizzo forfettario introdotto dal decreto in caso di mancato rispetto) e 'targhe prova' (per Ancip e Uniport la misura del decreto è condivisibile ma da strutturare perché al momento provvisoria). Fra gli articoli presenti nelle prime bozze e poi espunti, di grande interesse per gli auditi, che ne hanno chiesto il ripristino (in particolare Assiterminal, Ancip e Uniport), quello che avrebbe sbloccato l'attivazione del fondo di prepensionamento dei lavoratori portuali (l'articolo saltò perché, come formulato, avrebbe escluso quelli delle Adsp, pur soggetti allo stesso Ccnl dei beneficiari), mentre nessuna delle associazioni ha chiesto la reintroduzione e neppure menzionato il provvedimento relativo all'applicazione interpretativa dei Piani Regolatori Portuali (chiamato da alcuni 'salva-Spinelli'), a dispetto del fatto che per il Mit si sarebbe trattato di una norma di interesse collettivo. Sul fronte armatoriale, Assarmatori (rappresentata dal vicesegretario generale Giovanni Consoli) ha auspicato che la conversione possa essere occasione per introdurre quelle "norme di semplificazione della bandiera già discusse e concordate con tutte le amministrazioni e per giunta a costo zero, riguardanti l'arruolamento dei marittimi, il registro amministrativo delle navi, la digitalizzazione, l'armonizzazione delle visite ispettive". Anche Confitarma (rappresentata dal segretario generale Luca Sisto) ha caldeggiato nuove norme: "Più che puntellare Ram (il Decreto stanziava alla bisogna 4,2 milioni di euro) si potrebbe pensare di rafforzare, come avviene in paesi che ci hanno copiato come la Spagna, la misura che questa società gestisce, portando dagli attuali circa 20 milioni di euro annui a 100 il contributo per il Sea Modal Shift (l'ex Marebonus)".

## Vivere San Benedetto

### Primo Piano

## Porto di San Benedetto del Tronto: Italian port days al Museo del Mare

Promossi dall'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale dal 13 al 15 giugno Tornano gli Italian port days nel porto di San Benedetto del Tronto, organizzati dall'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale dal 13 al 15 giugno insieme al Museo del Mare. La manifestazione nazionale, coordinata da **Assoport**, ha l'obiettivo di avvicinare le comunità e i giovani alla vita e alla cultura del mare, per far conoscere gli scali, i protagonisti, il funzionamento e le attività di queste realtà. Nelle tre giornate degli Italian port days, tutte gratuite, il Museo del Mare proporrà visite guidate di approfondimento al mondo marino e laboratori didattici anche con la speciale possibilità di usare la realtà aumentata per scoprire la vita delle acque in profondità. Gli orari di apertura saranno venerdì 13 e sabato 14 giugno dalle 10 alle 13 e dalle 15.30 alle 18.30, domenica 15 giugno dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 21. Il programma dei laboratori didattici, dedicato ai bambini dai 5 ai 10 anni, prevede venerdì 13 giugno, alle 16.30, "Il dottore dei pesci". Dopo aver conosciuto le specie del Museo Ittico, come in un grande videogioco i bambini dovranno cercare e mettere in salvo quelle più a rischio per proteggere, virtualmente e in modo divertente, il mare. Sabato 14 giugno, alle 16.30, si svolgerà il laboratorio "In mare aperto: un giorno da piccoli marinai". Grazie ai nuovi visori per la realtà aumentata i bambini vivranno la giornata del marinaio dall'alba al tramonto e, attraverso divertenti giochi da superare, conquisteranno il titolo di capitano. Domenica 15 giugno, alle 10.30 e alle 18, il Museo del Mare organizzerà una visita guidata per tutti abbinata all'esperienza di una realtà virtuale per vivere un'avventura in Adriatico all'interno di un peschereccio. La partecipazione alle attività è gratuita con prenotazione obbligatoria al 353-4109069. Per la visita in autonomia non occorre la prenotazione. "Gli Italian port days hanno l'obiettivo di valorizzare il legame fra le città e le comunità con i propri porti - afferma Vincenzo Garofalo, Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale -. Un'iniziativa con cui desideriamo far conoscere il mondo portuale e del mare a tutte le persone che lo desiderano e ai più piccoli in particolare, per stimolare la loro fantasia e immaginare, magari un domani, una scelta lavorativa in un comparto diversificato e caratterizzato da professioni stimolanti". Questo è un comunicato stampa pubblicato il 06-06-2025 alle 16:20 sul giornale del 07 giugno 2025 8 letture Commenti.



Promossi dall'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale dal 13 al 15 giugno Tornano gli Italian port days nel porto di San Benedetto del Tronto, organizzati dall'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale dal 13 al 15 giugno insieme al Museo del Mare. La manifestazione nazionale, coordinata da Assoport, ha l'obiettivo di avvicinare le comunità e i giovani alla vita e alla cultura del mare, per far conoscere gli scali, i protagonisti, il funzionamento e le attività di queste realtà. Nelle tre giornate degli Italian port days, tutte gratuite, il Museo del Mare proporrà visite guidate di approfondimento al mondo marino e laboratori didattici anche con la speciale possibilità di usare la realtà aumentata per scoprire la vita delle acque in profondità. Gli orari di apertura saranno venerdì 13 e sabato 14 giugno dalle 10 alle 13 e dalle 15.30 alle 18.30, domenica 15 giugno dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 21. Il programma dei laboratori didattici, dedicato ai bambini dai 5 ai 10 anni, prevede venerdì 13 giugno, alle 16.30, "Il dottore dei pesci". Dopo aver conosciuto le specie del Museo Ittico, come in un grande videogioco i bambini dovranno cercare e mettere in salvo quelle più a rischio per proteggere, virtualmente e in modo divertente, il mare. Sabato 14 giugno, alle 16.30, si svolgerà il laboratorio "In mare aperto: un giorno da piccoli marinai". Grazie ai nuovi visori per la realtà aumentata i bambini vivranno la giornata del marinaio dall'alba al tramonto e, attraverso divertenti giochi da superare, conquisteranno il titolo di capitano. Domenica 15 giugno, alle 10.30 e alle 18, il Museo del Mare organizzerà una visita guidata per tutti abbinata all'esperienza di una realtà virtuale per vivere un'avventura in Adriatico all'interno di un peschereccio. La partecipazione alle attività è gratuita con prenotazione obbligatoria al 353-4109069. Per la visita in autonomia non occorre la prenotazione. "Gli Italian port days hanno l'obiettivo di valorizzare il legame fra le città e le comunità con i propri porti - afferma Vincenzo

## Alimentari contraffatti sequestrati nel Porto di Trieste

Provenienti dalla Turchia. Operazione Dogane e Guardia Finanza Oltre mille confezioni di patatine e 216mila dadi da cucina contraffatti sono stati sequestrati al porto dall'Ufficio delle Dogane di Trieste e dal Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Trieste in due diverse operazioni. Gli alimenti erano caricati a bordo di due trailer, uno diretto in Germania e l'altro nel Regno Unito, sbarcati nel porto di Trieste da due motonavi provenienti dal porto turco di Mersin. Nel 2023 ADM e GdF avevano sequestrato quasi 500mila dadi destinati, almeno documentalmente, al mercato tedesco; come allora, anche in questo caso le perizie tecniche richieste ai titolari dei marchi ne hanno certificato l'avvenuta contraffazione ovvero uno sfruttamento indebito della loro notorietà.



## Frode doganale, sequestro di patatine e dadi da cucina contraffatti

Guardia di Finanza e Agenzia delle dogane hanno trovato in due camion provenienti dalla Turchia migliaia di confezioni taroccate pronte ad invadere il mercato europeo. I Finanziari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Trieste e i funzionari dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli hanno sequestrato 1.164 confezioni di patatine e 216.000 dadi da cucina risultati contraffatti e riconducibili a brand famosi. Un sequestro effettuato dai militari del II Gruppo Trieste nel corso di un controllo a tutela della salute pubblica e volto al contrasto della diffusione di prodotti non conformi rispetto agli standard di sicurezza previsti. Entrambe le tipologie di prodotti erano state caricate a bordo di due camion, l'uno diretto in Germania e l'altro nel Regno Unito, sbarcati nel porto di Trieste da altrettante motonavi provenienti dal porto turco di Mersin. Se il sequestro di patatine rappresenta una novità, quello dei dadi richiama alla memoria due distinti interventi operati nel corso del 2023 dallo stesso reparto quando ne furono sequestrati quasi 500.000 pezzi destinati, almeno documentalmente, al mercato tedesco. Così come allora, anche in questa circostanza, le perizie tecniche appositamente richieste ai rispettivi titolari dei marchi, ne hanno certificato l'avvenuta contraffazione ovvero uno sfruttamento indebito della loro notorietà. Indagati i conducenti dei camion, le investigazioni continuano per risalire all'origine della frode doganale.



## The Medi Telegraph

Trieste

### Confindustria Alto Adriatico, il presidente Agrusti: "Gurrieri subito presidente dell'Autorità portuale di Trieste, no a commissari"

"Serve una governance piena, non commissariale". Appello a rafforzare il sistema imprenditoriale per superare la crisi Genova - Il presidente di Confindustria Alto Adriatico (Caa), Michelangelo Agrusti, ha chiesto la nomina immediata di Antonio Gurrieri a presidente dell'Autorità di sistema del mare Adriatico orientale. La Regione Fvg ha già dato l'ok al nome indicato dal ministero delle Infrastrutture e Trasporti e dall'8 maggio scorso si attende che arrivino i pareri delle commissioni competenti di Camera e Senato. Agrusti è intervenuto al Consiglio generale di Caa a Gorizia. "Dobbiamo uscire - ha detto nel suo intervento - da questa fase di crisi rafforzando il nostro sistema industriale. Per farlo servono imprese più grandi, maggiormente innovative e in grado di attrarre investimenti. E servono anche nuovi imprenditori". Agrusti ha colto l'occasione per illustrare in sintesi i pilastri del piano decennale per la nuova manifattura che viene definito in queste settimane con la Regione e McKinsey & Company. Il piano nasce dall'osservazione della struttura produttiva del territorio dove oltre il 95% delle imprese ha meno di 15 dipendenti e il 65% di esse non supera i cinque. In questo contesto frammentato, la crescita dimensionale non è più una scelta opzionale, ma una condizione necessaria per competere. "Abbiamo vissuto troppo a lungo nel mito che piccolo è bello - ha detto Agrusti - ma oggi questa dimensione non è più sostenibile se vogliamo creare valore, aumentare la competitività e offrire salari più alti. La frammentazione produttiva genera debolezza: molte imprese operano in settori a basso valore aggiunto, spesso nella subfornitura, senza forza contrattuale né margini per investimenti strutturali". Per attrarre imprese e talenti, però, serve "un ecosistema favorevole: disporre ad esempio di aree industriali accessibili, di un sistema scolastico pronto ad accogliere studenti internazionali e di un'infrastruttura formativa avanzata; un investitore sceglie dove insediarsi anche per la qualità della vita e la facilità di integrazione della propria famiglia". Anche, ma non solo in quest'ottica, durante il Consiglio, Caa ha chiesto con fermezza la nomina immediata di Antonio Gurrieri alla presidenza dell'Autorità portuale **Trieste** e Monfalcone, "l'importanza dello scalo di **Trieste** è tale da richiedere una governance piena e stabile, non una gestione commissariale". Ai lavori, cui ha partecipato anche il presidente di Confindustria Fvg, Pierluigi Zamò, Agrusti ha richiamato la figura di Giuseppe Bono, già presidente di Confindustria Fvg "senza il quale, probabilmente - è stato detto - Caa non sarebbe nata", e ha proposto l'intitolazione della nuova sede di **Trieste** proprio a lui.



"Serve una governance piena, non commissariale". Appello a rafforzare il sistema imprenditoriale per superare la crisi Genova - Il presidente di Confindustria Alto Adriatico (Caa), Michelangelo Agrusti, ha chiesto la nomina immediata di Antonio Gurrieri a presidente dell'Autorità di sistema del mare Adriatico orientale. La Regione Fvg ha già dato l'ok al nome indicato dal ministero delle Infrastrutture e Trasporti e dall'8 maggio scorso si attende che arrivino i pareri delle commissioni competenti di Camera e Senato. Agrusti è intervenuto al Consiglio generale di Caa a Gorizia. "Dobbiamo uscire - ha detto nel suo intervento - da questa fase di crisi rafforzando il nostro sistema industriale. Per farlo servono imprese più grandi, maggiormente innovative e in grado di attrarre investimenti. E servono anche nuovi imprenditori". Agrusti ha colto l'occasione per illustrare in sintesi i pilastri del piano decennale per la nuova manifattura che viene definito in queste settimane con la Regione e McKinsey & Company. Il piano nasce dall'osservazione della struttura produttiva del territorio dove oltre il 95% delle imprese ha meno di 15 dipendenti e il 65% di esse non supera i cinque. In questo contesto frammentato, la crescita dimensionale non è più una scelta opzionale, ma una condizione necessaria per competere. "Abbiamo vissuto troppo a lungo nel mito che piccolo è bello - ha detto Agrusti - ma oggi questa dimensione non è più sostenibile se vogliamo creare valore, aumentare la competitività e offrire salari più alti. La frammentazione produttiva genera debolezza: molte imprese operano in settori a basso valore aggiunto, spesso nella subfornitura, senza forza contrattuale né margini per investimenti strutturali". Per attrarre imprese e talenti, però, serve "un ecosistema favorevole: disporre ad esempio di aree industriali accessibili, di un sistema scolastico pronto ad accogliere studenti internazionali e di un'infrastruttura formativa avanzata; un investitore sceglie dove insediarsi anche per la qualità della vita e la facilità di integrazione

## Il porto di Trieste conferma il ruolo chiave nella logistica europea

Crescita dei collegamenti ferroviari con la Germania, oltre 2.800 treni previsti nel 2025. Monaco di Baviera, 5 giugno 2025 Il porto di Trieste si conferma uno dei principali hub logistici in Europa, con un ruolo cruciale nei collegamenti tra l'Italia e la Germania. Grazie ai suoi numerosi collegamenti ferroviari, Trieste rappresenta uno snodo fondamentale per la supply chain europea, in particolare verso il mercato tedesco, che nel 2024 ha movimentato 2.500 treni da e per lo scalo giuliano. Transport Logistic Monaco 2025: piattaforma globale per la logistica e l'intermodalità La fiera biennale Transport Logistic di Monaco di Baviera, punto di riferimento internazionale per i trasporti e la logistica, ha visto la partecipazione del sistema portuale di Trieste all'interno dello stand coordinato dalla Regione Friuli Venezia Giulia e dalla Camera di Commercio della Venezia Giulia. L'evento ha permesso di presentare l'efficienza e la strategia integrata che rendono il porto di Trieste un esempio nazionale ed europeo di intermodalità e connettività ferroviaria. Crescita dei collegamenti ferroviari con la Germania: oltre 2.800 treni nel 2025 Per il 2025, grazie all'attivazione di sette

nuovi treni settimanali tra il terminal HHLA PLT Italy e Duisburg, si prevede un aumento del traffico ferroviario a circa 2.800 treni complessivi verso il mercato tedesco. Le direttrici principali sono Colonia (quasi 1.000 treni), Monaco (oltre 600) e Duisburg (400), sottolineando l'importanza strategica del porto di Trieste come hub ferroviario europeo. Porto di Trieste: snodo energetico chiave per la Germania meridionale Oltre alla logistica, Trieste svolge un ruolo vitale nell'approvvigionamento energetico: attraverso l'oleodotto TAL, viene fornito il 100% del fabbisogno petrolifero della Baviera e Baden-Württemberg. Nel 2024, quasi 30 milioni di tonnellate di greggio sono state movimentate verso questi Länder, rafforzando ulteriormente l'importanza strategica dello scalo. Collaborazioni industriali e infrastrutturali: il futuro del porto di Trieste La presenza di operatori tedeschi come HHLA (75% di HHLA PLT Italy) e Duisport (15% di Interporto di Trieste) evidenzia le solide partnership internazionali che supportano lo sviluppo infrastrutturale, come il futuro Molo VIII, destinato ad aumentare la capacità operativa del porto. Networking e visione strategica per consolidare Trieste nel cuore della logistica europea L'evento di networking organizzato dai porti di Trieste e Monfalcone, con oltre 350 partecipanti, ha rafforzato la collaborazione tra operatori e istituzioni. Antonio Gurrieri, dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, ha sottolineato la strategia lungimirante del sistema portuale per consolidare il porto di Trieste come fulcro logistico europeo. Contatta l'azienda



## Trieste Prima

Trieste

---

### Patatine e dadi da cucina contraffatti sequestrati nel porto di Trieste

Sono 1.164 le confezioni di patatine e 216 mila i dadi da cucina sequestrate dalla Guardia di Finanza di **Trieste**, giunte nello scalo giuliano dal **porto** turco di Mersin. Erano state caricate a bordo di due trailer, uno diretto in Germania e l'altro nel Regno Unito.



## Il futuro dell'Adriatico negli scenari globali, seconda edizione Adria Shipping Summit

Il 3 e 4 luglio **Venezia** ospiterà la seconda edizione di Adria Shipping Summit, presso l'Auditorium Santa Margherita - Emanuele Severino dell'Università Ca' Foscari. L'evento, promosso dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale e dal The International Propeller Clubs - Port of Venice sarà animato da conferenze ed incontri di networking dedicati al cluster produttivo-marittimo adriatico con l'obiettivo di dare voce agli attori dei segmenti produttivi e dello shipping nello scenario competitivo europeo ed internazionale. L'obiettivo del Summit è rafforzare l'integrazione e la collaborazione degli attori dei segmenti produttivi e dello shipping nello scenario competitivo europeo ed internazionale. L'evento è gratuito previa registrazione sul sito. Programma 2 luglio benvenuto 3 luglio Conferenze presso l'Auditorium Santa Margherita - Emanuele Severino dell'Università Ca' Foscari di **Venezia** 4 luglio Visita in porto Ore 9.45 ritrovo presso il Ponte di Calatrava. Ore 10.00 partenza del tour guidato a bordo di una motonave. Visita delle aree portuali di **Venezia** e Marghera. Rientro e sbarco al Ponte di Calatrava per le ore 12.00. Per partecipare alla visita guidata in porto è necessario prenotare scrivendo una mail a [info@adriashippingsummit.it](mailto:info@adriashippingsummit.it).



## Tegnùe. Al via seconda e ultima campagna di pulizia fondali. Corazzari, "Sito unico che va tutelato e valorizzato. Grazie agli operatori per l'impegno nella campagna"

(AVN) - Venezia, 6 giugno 2025 La prossima settimana inizierà la seconda e ultima campagna di pulizia dei fondali marini nel sito Natura 2000 delle "Tegnùe di Chioggia", area di rilevante interesse ecologico e naturalistico dell'Alto Adriatico. L'intervento rientra nelle attività previste dal Progetto Poseidone, finanziato dal Programma Interreg Italia-Slovenija, finalizzato alla tutela della natura e della biodiversità tra cui gli habitat marini. L'iniziativa è promossa dalla Regione del Veneto, partner del progetto Poseidone, in collaborazione con il Nucleo Sommozzatori della Polizia di Stato della Questura di Venezia, che ha condotto un'indagine preliminare georeferenziando le aree più critiche per la presenza di reti da pesca; il Comune di Chioggia, ente gestore del sito, che ha coordinato il coinvolgimento degli enti autorizzativi quali la Capitaneria di Porto di Chioggia, il Provveditorato Generale dello Stato e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale; infine, il Gruppo Veritas spa, responsabile della gestione e smaltimento dei rifiuti raccolti. A differenza della campagna 2024, che ha interessato l'Area 3 con la rimozione di circa 250 kg di rifiuti tra reti da

pesca e marine litter, quest'anno le operazioni saranno concentrate sull'Area 1, una delle più estese del sito. Le attività della durata di una settimana saranno condotte con il supporto di operatori subacquei specializzati della RTI Laguna Project snc e Idra srl Lavori subacquei - Archeologia & Ambiente, con l'obiettivo di rimuovere reti da pesca e rifiuti abbandonati o accidentalmente depositati sui fondali, contribuendo così al ripristino delle condizioni naturali di questo prezioso ecosistema. I rifiuti prima saranno radunati sul fondale, poi l'ultimo giorno saranno portati in superficie con l'utilizzo di palloni di spinta. "Ringrazio i sommozzatori e tutti coloro che partecipano per garantire la riuscita del progetto - dice l'assessore regionale al Territorio e alla Pesca, Cristiano Corazzari-. Poseidone è un progetto concreto di conservazione e valorizzazione di uno dei siti marini più rilevanti della rete Natura 2000 della Regione del Veneto. E ha permesso di raggiungere importanti risultati a testimonianza dell'efficacia della collaborazione tra istituzioni, enti tecnici e operatori del territorio, uniti dall'obiettivo comune di tutelare il nostro prezioso patrimonio naturale". L'intervento fa parte di un progetto strategico cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Programma Interreg VI-A Italia-Slovenija, con un budget complessivo di 4.375.000,00 (FESR: 3.500.000,00 ). Il partenariato è composto da 12 soggetti: VeGAL (Gal Venezia Orientale) lead partner, Regione del Veneto (RVE), Consorzio di Bonifica Veneto Orientale (CBVO), CORILA, Comune di Staranzano, Fondazione WWF Italia, Regionalni razvojni center Koper (RRC), Javni zavod Krajski park Strunjan, Društvo za opazovanje in prouevanje ptic Slovenije (DOPPS), Obina Ankarana (ANK), Znanstveno-Raziskovalno Srednje Koper (ZRS), e Kmetijsko gozdarska zbornica Slovenije



(AVN) - Venezia, 6 giugno 2025 La prossima settimana inizierà la seconda e ultima campagna di pulizia dei fondali marini nel sito Natura 2000 delle "Tegnùe di Chioggia", area di rilevante interesse ecologico e naturalistico dell'Alto Adriatico. L'intervento rientra nelle attività previste dal Progetto Poseidone, finanziato dal Programma Interreg Italia-Slovenija, finalizzato alla tutela della natura e della biodiversità tra cui gli habitat marini. L'iniziativa è promossa dalla Regione del Veneto, partner del progetto Poseidone, in collaborazione con il Nucleo Sommozzatori della Polizia di Stato della Questura di Venezia, che ha condotto un'indagine preliminare georeferenziando le aree più critiche per la presenza di reti da pesca; il Comune di Chioggia, ente gestore del sito, che ha coordinato il coinvolgimento degli enti autorizzativi quali la Capitaneria di Porto di Chioggia, il Provveditorato Generale dello Stato e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale; infine, il Gruppo Veritas spa, responsabile della gestione e smaltimento dei rifiuti raccolti. A differenza della campagna 2024, che ha interessato l'Area 3 con la rimozione di circa 250 kg di rifiuti tra reti da pesca e marine litter, quest'anno le operazioni saranno concentrate sull'Area 1, una delle più estese del sito. Le attività della durata di una settimana saranno condotte con il supporto di operatori subacquei specializzati della RTI Laguna Project snc e Idra srl Lavori subacquei - Archeologia & Ambiente, con l'obiettivo di rimuovere reti da pesca e rifiuti abbandonati o accidentalmente depositati sui fondali, contribuendo così al ripristino delle condizioni naturali di questo prezioso ecosistema. I rifiuti prima saranno radunati sul fondale, poi l'ultimo giorno saranno portati in superficie con l'utilizzo di palloni di spinta. "Ringrazio i sommozzatori e tutti coloro che partecipano per garantire la riuscita del progetto - dice l'assessore regionale al

## Veneto News

Venezia

---

- Kmetijsko gozdarski zavod Nova Gorica (KGZS). (TERRITORIO)

## MenteLocale

Genova, Voltri

### Tour Di Molo in Molo. Com'era organizzato il Porto di Genova tra Ottocento e Novecento?

©DocSAI Calata Ansaldo De Mari Cerca sulla mappa Domenica Giugno inGE: Associazione per la Promozione e la Diffusione della Cultura e del Patrimonio Industriale a **Genova** e in Liguria propone un percorso di conoscenza ogni prima domenica del mese Come era organizzato il **porto** di **Genova** tra '800 e'900? Quali sono state le sue trasformazioni nei secoli, il rapporto con la città, i lavori portuali che lo animavano? Lo racconta il percorso di archeologia e turismo industriale Di Molo in Molo . Un percorso che si inserisce perfettamente all'interno del tema 2025 **Genova** e l'800 , promosso nel 2025 dal Comune di **Genova**. La visita guidata è in programma domenica 8 giugno Insieme alla storia, si impara a leggere il paesaggio , a immaginare suoni rumori e storie del lavoro , a riflettere sul rapporto uomomacchina , così forte nei secoli passati e così cambiato oggi con la rivoluzione digitale e dell'automazione. Il percorso è scritto da Guido Rosato strutturato e promosso dall'associazione, fondata e indirizzata da Alessandra Brignola e raccontato da Claudia Habich . Il percorso prevede diversi appuntamenti a pagamento (prezzo scontato per soci associazione). Appuntamento in Darsena, Calata Ansaldo De Mari , alle ore 10. Info e prenotazioni a: [percorsi@inge-cultura.org](mailto:percorsi@inge-cultura.org). Argomenti trattati **Genova** Itinerari Newsletter Eventi Resta aggiornato su tutti gli eventi a **Genova** e dintorni, iscriviti gratis alla newsletter Registrati.



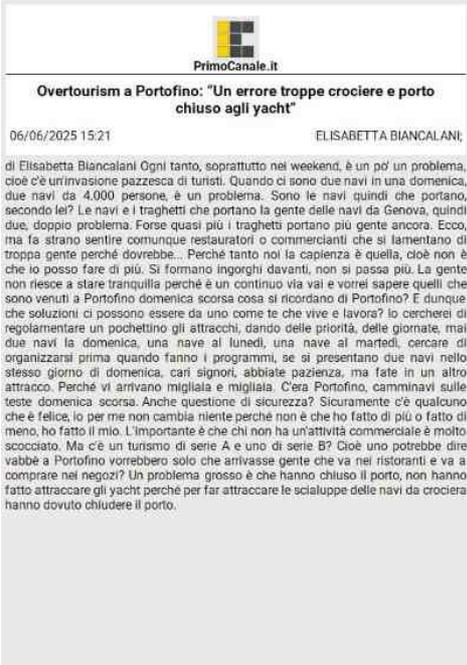
## Nomine bloccate alle AdSp, Rixi propone la via dei commissari

ROMA. Dopo mesi di impasse istituzionale e tensioni all'interno della maggioranza di governo, il viceministro alle Infrastrutture e Trasporti Edoardo Rixi rompe gli indugi e propone una via d'uscita per sbloccare le nomine dei presidenti delle Autorità di Sistema portuale: nominare commissari gli stessi candidati già designati, in attesa che si completi l'iter parlamentare. La proposta, che avrebbe ottenuto anche il sostegno del ministro Matteo Salvini, mira a garantire la continuità operativa nei porti strategici italiani, da settimane rallentati da un vuoto di governance a causa del mancato via libera delle Commissioni Trasporti di Camera e Senato, chiamate ad esprimersi con un parere non vincolante. Bisogna andare avanti, ha dichiarato stamani Donato Liguori, direttore generale Porti e Intermodalità del MIT, sottolineando che l'attuale quadro normativo non consente al Ministero di procedere unilateralmente alle nomine dopo i 30 giorni previsti, senza incorrere in tensioni politiche e possibili forzature. La proposta 'ponte' di Rixi prevede dunque che i candidati già auditi e in possesso dell'intesa con le Regioni possano assumere la guida delle rispettive AdSP come commissari straordinari, in attesa dell'eventuale nomina formale a presidente. Queste le nomine previste nel piano Rixi: Matteo Paroli sostituirebbe l'ammiraglio Massimo Seno a Genova/Savona/Vado Ligure; Antonio Gurrieri prenderebbe il posto di Vittorio Torbianelli a Trieste/Monfalcone; Francesco Benevolo subentrerebbe a Daniele Rossi a Ravenna; Davide Gariglio succederebbe a Luciano Guerrieri a Livorno/Piombino; In Puglia, Francesco Mastro sostituirebbe l'ammiraglio Vincenzo Leone a Bari/Brindisi/Manfredonia; Giovanni Gullotti (già noto per il caso della patente nautica) prenderebbe il posto di Sergio Prete a Taranto. Restano invece aperte e interamente in mano alle trattative politiche le questioni relative alle nomine per le Authority di Venezia, Civitavecchia, Palermo, Sardegna e Gioia Tauro, dove l'accordo nella coalizione di centrodestra non è ancora stato raggiunto. La mossa di Rixi, se accolta, potrebbe sbloccare una fase di paralisi operativa che rischia di penalizzare la competitività del sistema portuale italiano proprio mentre i traffici internazionali tornano a crescere e l'Europa accelera sulla transizione logistica.



## Overtourism a Portofino: "Un errore troppe crociere e porto chiuso agli yacht"

di Elisabetta Biancalani Ogni tanto, soprattutto nei weekend, è un po' un problema, cioè c'è un'invasione pazzesca di turisti. Quando ci sono due navi in una domenica, due navi da 4.000 persone, è un problema. Sono le navi quindi che portano, secondo lei? Le navi e i traghetti che portano la gente delle navi da Genova, quindi due, doppio problema. Forse quasi più i traghetti portano più gente ancora. Ecco, ma fa strano sentire comunque restauratori o commercianti che si lamentano di troppa gente perché dovrebbe... Perché tanto noi la capienza è quella, cioè non è che io posso fare di più. Si formano ingorghi davanti, non si passa più. La gente non riesce a stare tranquilla perché è un continuo via vai e vorrei sapere quelli che sono venuti a Portofino domenica scorsa cosa si ricordano di Portofino? E dunque che soluzioni ci possono essere da uno come te che vive e lavora? Io cercherei di regolamentare un pochettino gli attracchi, dando delle priorità, delle giornate, mai due navi la domenica, una nave al lunedì, una nave al martedì, cercare di organizzarsi prima quando fanno i programmi, se si presentano due navi nello stesso giorno di domenica, cari signori, abbiate pazienza, ma fate in un altro attracco. Perché vi arrivano migliaia e migliaia. C'era Portofino, camminavi sulle teste domenica scorsa. Anche questione di sicurezza? Sicuramente c'è qualcuno che è felice, io per me non cambia niente perché non è che ho fatto di più o fatto di meno, ho fatto il mio. L'importante è che chi non ha un'attività commerciale è molto scocciato. Ma c'è un turismo di serie A e uno di serie B? Cioè uno potrebbe dire vabbè a Portofino vorrebbero solo che arrivasse gente che va nei ristoranti e va a comprare nei negozi? Un problema grosso è che hanno chiuso il porto, non hanno fatto attraccare gli yacht perché per far attraccare le scialuppe delle navi da crociera hanno dovuto chiudere il porto.



PrimoCanale.it

Overtourism a Portofino: "Un errore troppe crociere e porto chiuso agli yacht"

06/06/2025 15:21 ELISABETTA BIANCALANI

di Elisabetta Biancalani Ogni tanto, soprattutto nei weekend, è un po' un problema, cioè c'è un'invasione pazzesca di turisti. Quando ci sono due navi in una domenica, due navi da 4.000 persone, è un problema. Sono le navi quindi che portano, secondo lei? Le navi e i traghetti che portano la gente delle navi da Genova, quindi due, doppio problema. Forse quasi più i traghetti portano più gente ancora. Ecco, ma fa strano sentire comunque restauratori o commercianti che si lamentano di troppa gente perché dovrebbe... Perché tanto noi la capienza è quella, cioè non è che io posso fare di più. Si formano ingorghi davanti, non si passa più. La gente non riesce a stare tranquilla perché è un continuo via vai e vorrei sapere quelli che sono venuti a Portofino domenica scorsa cosa si ricordano di Portofino? E dunque che soluzioni ci possono essere da uno come te che vive e lavora? Io cercherei di regolamentare un pochettino gli attracchi, dando delle priorità, delle giornate, mai due navi la domenica, una nave al lunedì, una nave al martedì, cercare di organizzarsi prima quando fanno i programmi, se si presentano due navi nello stesso giorno di domenica, cari signori, abbiate pazienza, ma fate in un altro attracco. Perché vi arrivano migliaia e migliaia. C'era Portofino, camminavi sulle teste domenica scorsa. Anche questione di sicurezza? Sicuramente c'è qualcuno che è felice, io per me non cambia niente perché non è che ho fatto di più o fatto di meno, ho fatto il mio. L'importante è che chi non ha un'attività commerciale è molto scocciato. Ma c'è un turismo di serie A e uno di serie B? Cioè uno potrebbe dire vabbè a Portofino vorrebbero solo che arrivasse gente che va nei ristoranti e va a comprare nei negozi? Un problema grosso è che hanno chiuso il porto, non hanno fatto attraccare gli yacht perché per far attraccare le scialuppe delle navi da crociera hanno dovuto chiudere il porto.

## The Medi Telegraph

Genova, Voltri

### Impasse sulle nomine dei porti, Deidda: "Siamo pochi deputati"

Il parlamentare di Fdi: "Legge da aggiornare". Sanna (Pd) "Bilancio desolante" Genova - La pressione del mondo marittimo-portuale perché si arrivi in tempi brevi alla nomina dei presidenti delle Autorità di sistema portuale ha spinto il ministero delle Infrastrutture e Trasporti a valutare ipotesi tampone per bypassare l'impasse parlamentare. La più probabile è la nomina temporanea a commissari straordinari dei candidati designati dal Mit, una soluzione che permetterebbe loro, nell'attesa, di cominciare a lavorare. L'alternativa, poco plausibile, è che il ministero proceda alle nomine alla scadenza dei termini temporali che la legge impone alle commissioni per esprimere il loro parere (per i candidati di cinque Authority sono già scaduti: Paroli, Gugliotti, Gurrieri, Benevolo e Mastro).

I rumors non preoccupano però il presidente della commissione Trasporti della Camera, Salvatore Deidda di Fdi, che riguardo alla possibile nomina di commissari spiega: «La legge sulle Autorità consente e garantisce che i porti non rimangano senza guida e prevede che i commissari abbiano gli stessi poteri dei presidenti». Per quanto riguarda il problema interno alla maggioranza aggiunge: «Non c'è nessuno scontro o sfida tra Parlamento e Governo ma semplicemente forse dobbiamo aggiornare la legge e adeguare i tempi di approvazione, visto anche il minor numero dei deputati». Quindi rassicura: «Sono convinto che a giorni risolveremo. Insieme al viceministro Rixi lavoriamo sempre molto bene, come lavoriamo bene con associazioni armatoriali, terminalisti e portuali e i sindacati. Questa settimana abbiamo due audizioni, porto di Livorno e Autorità sullo Stretto, ma abbiamo anche il rinnovo delle commissioni. Insomma calendari molto pieni e completi ma i porti lavorano e non si fermano». Per l'opposizione invece il problema esiste. A Genova Armando Sanna, capogruppo del Pd nel consiglio regionale della Liguria, critica il progetto di trasformare i presidenti in commissari e più in generale il progetto di riforma: «La riforma dei porti era stata presentata come uno dei fiori all'occhiello del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, guidato da un viceministro ligure che avrebbe dovuto conoscere bene le dinamiche del settore. A distanza di due anni, però, il bilancio è desolante: nomine ferme, piani regolatori dispersi, nessuna visione strategica e totale assenza di certezze per operatori e investitori». E aggiunge: «È grave e imbarazzante che di fronte a una crisi così evidente nessuno tra i rappresentanti istituzionali liguri del centrodestra abbia il coraggio di alzare la voce». Ad alzare la voce è invece ancora il mondo imprenditoriale. Intervenendo a Gorizia al Consiglio generale di Confindustria Alto Adriatico il presidente Michelangelo Agrusti ha chiesto la nomina immediata di Antonio Gurrieri a presidente dell'Autorità di sistema del mare Adriatico orientale: «L'importanza dello scalo di Trieste è tale da richiedere una governance piena e stabile, non una gestione commissariale». La Regione Fvg ha già dato l'ok a Gurrieri indicato



# The Medi Telegraph

Genova, Voltri

---

dal ministero delle Infrastrutture e Trasporti.-.

## Citta della Spezia

### La Spezia

## Landolfi torna a guidare l'Associazione doganalisti del porto: "Cambio al timone, non della rotta"

Cambio al vertice dell'Associazione Doganalisti del Porto della Spezia (A.SPE.DO). Al timone ritorna Sergio Landolfi, eletto nel corso dell'ultima Assemblea generale, tenuta nella sede di Confindustria, che ha rinnovato il Consiglio direttivo a seguito delle dimissioni di Bruno Pisano, il cui nome lo scorso maggio è stato proposto dal Mit per la presidenza dell'**Autorità** di **sistema portuale** del Mar ligure orientale. "Cambio al timone, ma non cambio della rotta", ha dichiarato il nuovo presidente, responsabile dell'ufficio operativo alla Spezia della Saimare Spa. "Sarà la continuazione dell'ottimo lavoro svolto dal collega Bruno Pisano che voglio ringraziare e al quale faccio gli auguri da parte di tutti noi doganalisti per i suoi prossimi impegni - ha affermato ancora Landolfi -. Bruno è atteso da sfide importanti, ma siamo certi che saprà affrontarle con determinazione e professionalità. Il mio impegno, insieme a quello dell'intero direttivo, sarà volto a fornire il nostro contributo con la massima responsabilità al fine di rafforzare ulteriormente l'identità della nostra comunità **portuale**, elemento fondamentale per il successo del nostro scalo marittimo". Oltre al presidente Landolfi sono stati eletti nel Direttivo i vicepresidenti Flavio Borra e Stefano Giarrizzo, il segretario Emilio Simonini e i consiglieri Lorenzo Baldi, Davide Bellotto e Sandro Bucchioni. Il collegio dei revisori è invece composto da Maurizio Denitto, Patrizio Pierleoni e Andrea Maranca, supplenti Euro Rege Cambrin e Stefano Zani. Salvatore Avena continuerà come segretario generale e coordinatore delle associazioni del Porto. "Ci attendono nuove sfide e numerosi temi - ha concluso Landolfi nel suo primo intervento - che ci vedranno impegnati a tutti i livelli istituzionali: provinciali, regionali e nazionali. Per questo motivo, ho deciso di mantenere un Direttivo competente, in grado di lavorare efficacemente e di interagire con le **autorità** locali e regionali, apportando un valore aggiunto ai tavoli nazionali".



## Informare

### La Spezia

## Sergio Landolfi è stato eletto presidente dell'Associazione Doganalisti del Porto della Spezia

Rinnovato il consiglio direttivo La Spezia 6 giugno 2025 L'assemblea generale dell'Associazione Doganalisti del Porto della Spezia (A.SPE.DO), a seguito delle dimissioni del presidente **Bruno Pisano**, ha conferito l'incarico a Sergio Landolfi, attuale responsabile alla Spezia di Saimare Spa. Quest'ultimo ha affermato che il proprio mandato rappresenterà «la continuazione dell'ottimo lavoro svolto dal collega **Bruno Pisano** che voglio ringraziare e al quale faccio gli auguri da parte di tutti noi doganalisti per i suoi prossimi impegni. A **Bruno** - ha aggiunto Landolfi - lo attendono sfide importanti, ma siamo certi che saprà affrontarle con determinazione e professionalità. Il mio impegno, insieme a quello dell'intero direttivo, sarà volto a fornire il nostro contributo con la massima responsabilità al fine di rafforzare ulteriormente l'identità della nostra comunità portuale, elemento fondamentale per il successo del nostro scalo marittimo». «Ci attendono - ha proseguito Landolfi - nuove sfide e numerosi temi che ci vedranno impegnati a tutti i livelli istituzionali: provinciali, regionali e nazionali. Per questo motivo, ho deciso di mantenere un direttivo competente, in grado di lavorare efficacemente e di interagire con le autorità locali e regionali, apportando un valore aggiunto ai tavoli nazionali». Oltre al presidente Landolfi, sono stati eletti nel direttivo i vicepresidenti Flavio Borra e Stefano Giarrizzo, il segretario Emilio Simonini e i consiglieri Lorenzo Baldi, Davide Bellotto e Sandro Bucchioni. Il collegio dei revisori è invece composto da Maurizio Denitto, Patrizio Pierleoni e Andrea Maranca; supplenti Euro Rege Cambrin e Stefano Zani. Salvatore Avena continuerà come segretario generale e coordinatore delle associazioni del porto.



# Shipping Italy

## La Spezia

### Landolfi subentra a Pisano alla guida dei doganalisti spezzini

Presidente in pectore dell'Autorità di sistema portuale di La Spezia, **Bruno Pisano** s'è dimesso da presidente di Aspedo, l'associazione degli spedizionieri doganalisti del porto ligure, che, riunitasi in assemblea, ha al suo posto nuovamente incaricato Sergio Landolfi. "Cambio al timone, ma non cambio della rotta", ha commentato il nuovo vertice responsabile dell'ufficio operativo alla Spezia della Saimare Spa: "Sarà la continuazione dell'ottimo lavoro svolto dal collega **Bruno Pisano** che voglio ringraziare e al quale faccio gli auguri da parte di tutti noi doganalisti per i suoi prossimi impegni. **Bruno** è atteso da sfide importanti, ma siamo certi che saprà affrontarle con determinazione e professionalità. Il mio impegno, insieme a quello dell'intero direttivo, sarà volto a fornire il nostro contributo con la massima responsabilità al fine di rafforzare ulteriormente l'identità della nostra Comunità portuale, elemento fondamentale per il successo del nostro scalo marittimo". Secondo Landolfi "ci attendono nuove sfide e numerosi temi che ci vedranno impegnati a tutti i livelli istituzionali: Provinciali, Regionali e Nazionali. Per questo motivo, ho deciso di mantenere un direttivo competente, in grado di lavorare efficacemente e di interagire con le Autorità locali e regionali, apportando un valore aggiunto ai tavoli nazionali". Oltre al presidente Sergio Landolfi sono stati eletti nel direttivo il vicepresidente Flavio Borra e Stefano Giarrizzo, il segretario Emilio Simonini e i consiglieri Lorenzo Baldi, Davide Bellotto e Sandro Bucchioni. Il collegio dei revisori è invece composto da Maurizio Denitto, Patrizio Pierleoni e Andrea Maranca, supplenti Euro Rege Cambrin e Stefano Zani. Salvatore Avena continuerà come segretario generale e coordinatore delle associazioni del porto.



06/06/2025 17:01

Nicola Capuzzo

Politica&Associazioni In attesa del passaggio dell'ex vertice al timone, Aspedo nomina nuovi presidente e direttivo, nel segno della continuità di REDAZIONE SHIPPING ITALY. Presidente in pectore dell'Autorità di sistema portuale di La Spezia, Bruno Pisano s'è dimesso da presidente di Aspedo, l'associazione degli spedizionieri doganalisti del porto ligure, che, riunitasi in assemblea, ha al suo posto nuovamente incaricato Sergio Landolfi. "Cambio al timone, ma non cambio della rotta", ha commentato il nuovo vertice responsabile dell'ufficio operativo alla Spezia della Saimare Spa: "Sarà la continuazione dell'ottimo lavoro svolto dal collega Bruno Pisano che voglio ringraziare e al quale faccio gli auguri da parte di tutti noi doganalisti per i suoi prossimi impegni. Bruno è atteso da sfide importanti, ma siamo certi che saprà affrontarle con determinazione e professionalità. Il mio impegno, insieme a quello dell'intero direttivo, sarà volto a fornire il nostro contributo con la massima responsabilità al fine di rafforzare ulteriormente l'identità della nostra Comunità portuale, elemento fondamentale per il successo del nostro scalo marittimo". Secondo Landolfi "ci attendono nuove sfide e numerosi temi che ci vedranno impegnati a tutti i livelli istituzionali: Provinciali, Regionali e Nazionali. Per questo motivo, ho deciso di mantenere un direttivo competente, in grado di lavorare efficacemente e di interagire con le Autorità locali e regionali, apportando un valore aggiunto ai tavoli nazionali". Oltre al presidente Sergio Landolfi sono stati eletti nel direttivo il vicepresidente Flavio Borra e Stefano Giarrizzo, il segretario Emilio Simonini e i consiglieri Lorenzo Baldi, Davide Bellotto e Sandro Bucchioni. Il collegio dei revisori è invece composto da Maurizio Denitto, Patrizio Pierleoni e Andrea Maranca, supplenti Euro Rege Cambrin e Stefano Zani. Salvatore Avena continuerà come segretario generale e coordinatore delle associazioni del porto. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY. SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI

## Zona Logistica. Mingozi (TCR): "Organo al completo, si parte?"

"Da pochi giorni è stata completata con l'ultima nomina ministeriale la composizione del Comitato di indirizzo della ZLS, la Zona Logistica dell'Emilia- Romagna, che ha il proprio baricentro di interesse nel porto di Ravenna e configura un sistema che unisce i nodi intermodali della regione e le principali aree produttive e commerciali" sottolinea Giannantonio Mingozi, presidente del Terminal Container Ravenna, Gruppo Sapir. In occasione della Fiera Logistica e dei Trasporti di Monaco ITL ha promosso, lo scorso martedì, un incontro pubblico nel quale la Regione, l'**Autorità Portuale**, gli Interporti ed imprese di rilievo nel settore delle infrastrutture e delle attività connesse allo scalo ravennate, come Sapir e TCR, hanno illustrato i reciproci progetti di sviluppo imminenti e per il medio periodo. "È stata un'occasione molto utile per consolidare i rapporti tra realtà operative dell'Emilia e della Romagna, fino ad oggi piuttosto tiepidi, legate tra loro da opportunità di mercato e di movimentazione delle merci in forte crescita, ed il nostro porto ne è parziale conferma, capaci anche di prevedere con una piena operatività della Zona Logistica Semplificata nuove attrattive e nuovi investimenti", prosegue Mingozi "I benefici vanno oltre il sistema logistico e della movimentazione merci - sottolinea -. Stiamo parlando di convenienze, vantaggi e facilitazioni quali sgravi fiscali, incentivi economici, semplificazioni amministrative, credito d'imposta per investimenti ed altre misure che potranno migliorare la produttività, affrontare più forti la concorrenza e concretizzare nuove assunzioni". "Nella ZLS del Veneto sono già operative e sono state illustrate proprio a Monaco: sono sicuro che la Regione farà tutto il possibile per assicurare celerità e piena operatività del Comitato di indirizzo al quale competono le decisioni sulle agevolazioni; del resto l'Emilia-Romagna è stata la prima in Italia ad approvare, il 2 febbraio 2022, il piano di sviluppo della ZLS del territorio e non meritava certo ritardi né dubbie dimenticanze", conclude il presidente.



"Da pochi giorni è stata completata con l'ultima nomina ministeriale la composizione del Comitato di indirizzo della ZLS, la Zona Logistica dell'Emilia-Romagna, che ha il proprio baricentro di interesse nel porto di Ravenna e configura un sistema che unisce i nodi intermodali della regione e le principali aree produttive e commerciali" sottolinea Giannantonio Mingozi, presidente del Terminal Container Ravenna, Gruppo Sapir. In occasione della Fiera Logistica e dei Trasporti di Monaco ITL ha promosso, lo scorso martedì, un incontro pubblico nel quale la Regione, l'Autorità Portuale, gli Interporti ed imprese di rilievo nel settore delle infrastrutture e delle attività connesse allo scalo ravennate, come Sapir e TCR, hanno illustrato i reciproci progetti di sviluppo imminenti e per il medio periodo. "È stata un'occasione molto utile per consolidare i rapporti tra realtà operative dell'Emilia e della Romagna, fino ad oggi piuttosto tiepidi, legate tra loro da opportunità di mercato e di movimentazione delle merci in forte crescita, ed il nostro porto ne è parziale conferma, capaci anche di prevedere con una piena operatività della Zona Logistica Semplificata nuove attrattive e nuovi investimenti", prosegue Mingozi "I benefici vanno oltre il sistema logistico e della movimentazione merci - sottolinea -. Stiamo parlando di convenienze, vantaggi e facilitazioni quali sgravi fiscali, incentivi economici, semplificazioni amministrative, credito d'imposta per investimenti ed altre misure che potranno migliorare la produttività, affrontare più forti la concorrenza e concretizzare nuove assunzioni". "Nella ZLS del Veneto sono già operative e sono state illustrate proprio a Monaco: sono sicuro che la Regione farà tutto il possibile per assicurare celerità e piena operatività del Comitato di indirizzo al quale competono le decisioni sulle agevolazioni; del resto l'Emilia-

## Livorno. Fdl: Polo nazionale dimensione subacquea e "Amerigo Vespucci" eccellenze italiane

(AGENPARL) - Fri 06 June 2025 **Livorno**. Fdl: Polo nazionale dimensione subacquea e "Amerigo Vespucci" eccellenze italiane "Quella di oggi a **Livorno** è stata una intensa giornata di visite tra le eccellenze del made in Italy. Abbiamo prima visitato l'Accademia navale, accolti dall'ammiraglio Lorenzani Di Renzo e dall'ammiraglio Cristiano Nervi, direttore della struttura di programma del Polo nazionale della dimensione subacquea. L'ammiraglio Nervi ha presentato le grandi potenzialità del Polo nazionale, il quale ha poco più di un anno di vita ma si prefigge di innescare un circolo virtuoso di attività per valorizzare il grande patrimonio del subacqueo italiano, ad oggi ancora inesplorato. Ci ha particolarmente colpito che il Polo nazionale sia dotato di tecnologie interamente italiane. Al termine di questa prima visita, ci siamo recati al **porto** di **Livorno**, dove siamo saliti sull' 'Amerigo Vespucci', accolti dal capitano di vascello Giuseppe Lai, comandante del Vespucci. La nave che possiamo definire la più bella del mondo, dopo un tour che ha attraversato tutti i continenti, oggi tocca la Toscana. L'Amerigo Vespucci è un simbolo dell'eccellenza italiana, così come il Polo nazionale della dimensione subacquea, che si prefigge di diventare leader della ricerca e dell'innovazione". Lo dichiarano in una nota i parlamentari di Fratelli d'Italia, senatori Simona Petrucci, Paolo Marcheschi e Susanna Donatella Campione, e il deputato Fabrizio Rossi. Ufficio stampa Fratelli d'Italia Senato della Repubblica Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.



## Banchine poco rosa: nei porti solo un lavoratore su 16 è donna

Lo studio di Barbara Bonciani oggi sabato 7 in vetrina a Villa Fabbricotti **LIVORNO**. Quasi una sfida, lo si intuisce già dal titolo del libro: "Portuali e marittime, perché no?". Invece il dato di partenza spiega fin da subito quanto nel mondo delle banchine la presenza di donne sia proprio in salita. Le donne - spiega l'autrice Barbara Bonciani, sociologa e ricercatrice, un passato da assessora alla portualità nella prima giunta del sindaco Luca Salvetti - «costituiscono ancora a malapena il 6,3% della forza lavoro complessiva». Eppure, al tempo stesso, di donne al lavoro nel mondo portuale se ne trovano nei porti made in Italy già centinaia e centinaia. Anzi, di più: , indica Bonciani. Mica poche: sono «gruiste, smarcartici, addette al rizzaggio e derizzaggio, direttrici di macchina, capitane», questi alcuni dei ruoli che l'editore enumera presentando il libro, solo alcuni di quelli che «le donne ricoprono nell'industria portuale e marittima, ambiti di lavoro storicamente maschili che da pochi anni stanno vivendo una trasformazione importante». E tuttavia su 20.123 dipendenti sono a malapena una su 16. E senza dimenticare un'altra cosa: sono «assenti nei ruoli apicali», ricorda lei. Accade in «un Paese circondato dal mare, l'Italia, che conta cinquantotto porti distribuiti in 7.456 km di costa». La parità di genere nei porti è al tempo stesso «un viaggio ancora lungo da fare» eppure è «decisamente iniziato». Dopo varie presentazioni anche nelle sedi istituzionali come alla Camera dei Deputati lo scorso 7 maggio, il libro di Barbara Bonciani edito da Franco Angeli arriva sul palco di "LeggerMente", festival artistico-letterario giunto ormai alla sua settima edizione. Appuntamento oggi sabato 7 giugno alle ore 17,30 a **Livorno** a Villa Fabbricotti (viale della Libertà). A introdurre l'incontro sarà lo scrittore Marco Corbi; intervorrà Francesca Grigolati, ufficiale marittima. «Questo libro costituisce la prima ricerca realizzata in Italia sulla disuguaglianza di genere nei porti italiani», spiega l'autrice ricordando che si tratta di «un saggio divulgativo, pensato per essere capito da tutti, soprattutto dai non addetti ai lavori, dalle persone che conoscono poco i porti e che non hanno percepito i cambiamenti che la tecnologia ha introdotto in questo settore, rendendolo accessibile parimenti a uomini e donne». Lo studio mette in rilievo che le donne non sono solo sottorappresentate in questi settori ma anche "invisibili". Sta anche qui il punto, nella tesi di Bonciani: bisogna renderle visibili, occorre parlare delle loro storie di successo in ambienti prevalentemente maschili. «Non è solo un esercizio di democrazia e giustizia sociale, ma - viene sottolineato - un modo per far capire a tutti che la loro assenza in uno dei settori più strategici del Paese pesa in termini di competitività e coesione sociale». Bonciani se la prende quando ascolta qualcuno dire che, in fondo, questo è un tema di nicchia: basta - afferma - approfondire il ruolo che i porti ricoprono nello scenario economico nazionale e internazionale per



## La Gazzetta Marittima

Livorno

---

capire che non è per niente così. Lo dice squadernando i dati dell'Unctad, la Conferenza delle Nazioni Unite sul Commercio e lo Sviluppo: mostrano come avvenga via mare circa il 90% del commercio mondiale in termini di volume (e oltre il 70% in termini di valore) . Come dire: il trasporto marittimo costituisce, e sono i dati ad attestarlo, la "spina dorsale" del commercio internazionale e della catena di approvvigionamento manifatturiera, di cui i porti commerciali costituiscono «le porte di accesso ai mercati interni per i traffici marittimi, vale a dire quei luoghi fisici, in cui grazie al potenziale umano impiegato si trasferiscono le merci dalla nave a destinazione finale e viceversa». Quel che vorrebbe Bonciani è più attenzione al ruolo delle donne, da rendere finalmente "visibili", e più attenzione alla funzione strategica che i porti giocano nell'ambito dell'economia, sia essa internazionale o nostrana. Insomma, qualcosa di un po' meno rinchiuso nel recinto degli addetti ai lavori, qualcosa di un po' più presente nel dibattito pubblico.

### Nel Porto Mediceo la nave scuola della Marina uruguayana

È accanto al "Vespucci" ed è visitabile oggi dalle 15 alle 18 **LIVORNO**. Il **Porto Mediceo**, oltre al "Vespucci", ospita anche la nave scuola della Marina militare dell'Uruguay, sull'altro lato del molo Capitaneria, a poche decine di metri dalla "nave più bella del mondo". Nella giornata di oggi venerdì 6 giugno, secondo quanto segnala il Comune di **Livorno**, questa è l'agenda degli appuntamenti: alle ore 10 visita alla base degli elicotteri della Marina Militare di Luni alle ore 16 visita dell'equipaggio all'Accademia Navale di **Livorno** dalle ore 15 alle ore 18 la nave Capitan Miranda viene aperta alle visite (gratuite) Dimani sabato 7 giugno è prevista la partenza del "Capitan Miranda" dal **porto** di **Livorno**.



## Ship Mag

Livorno

### Raugei (Clp): "Quasi ok l'accordo con Grimaldi per entrare in Darsena Toscana"

Il presidente della Compagnia Portuale di Livorno: "Nessun problema con Neri, nostro socio in Cilp". E su Darsena Toscana auspica un'intesa fra Aponte (Msc) e l'armatore napoletano Livorno - Serve un presidente, subito, per portare avanti le partite aperte nel porto di Livorno, a partire dalla gara per la nuova Darsena Europa, il grande progetto di ampliamento dello scalo. Va bene pure che arrivi prima come commissario, ma con pieni poteri, basta che si faccia presto. Enzo Raugei, presidente della Compagnia portuale di Livorno (Cpl) e vicepresidente di Cilp (50% Cpl e 50% Fratelli Neri) si associa agli appelli lanciati a livello nazionale dal cluster marittimo portuale, per sbloccare lo stallo sulle nomine definitive dei futuri presidenti già designati delle Adsp italiane ma che non possono insediarsi perché manca il voto della commissione a causa di veti interni alla maggioranza. E ne approfitta per dire che per Darsena Europa sarebbe auspicabile un accordo fra i due contendenti, Msc con Fratelli Neri e Lorenzini da una parte e Grimaldi dall'altra, per gestire insieme un unico terminal o fare due terminal separati. Intanto come Clp prosegue il confronto con Grimaldi per tornare nel capitale sociale di Tdt, il Terminal Darsena Toscana, e la partita si dovrebbe chiudere a giorni, al massimo due settimane. "Durante tutta la fase in cui doveva essere individuato il nominativo del nuovo presidente eravamo preoccupati che si allungassero i tempi, cosa che avrebbe creato problemi per le partite aperte nel porto di Livorno. Invece sull'iter di individuazione i tempi sono stati giusti e compatibili con gli aspetti tecnici. Ma questo stop improvviso causato dal non voto delle commissioni parlamentari rischia di fermare di nuovo tutto. Si parla di nominare i presidenti individuati come commissari? Che venga fatto, in modo da accelerare e non perdere ulteriore tempo. Ma bisognerà che siano loro attribuiti poteri globali, altrimenti serve a poco. L'altra cosa è che nei 30 giorni successivi all'indicazione il ministero potrebbe procedere con la nomina, ma sarebbe ovviamente una forzatura e uno strappo. In ogni caso è importante che si proceda: è un problema nazionale, non solo di Livorno". Quali sono le partite più urgenti per Livorno? "Il punto numero uno è quello della piattaforma Europa. Finalmente sono partiti i lavori per le opere a mare e ora bisogna dare seguito anche alle procedure per l'individuazione del soggetto che costruirà la parte a terra e la gestirà successivamente. Questo doppio interesse da una parte di Msc (con alcuni soci locali) dall'altra del gruppo Grimaldi che ha presentato una vera e propria istanza dove si impegna a costruire i primi due moduli con banchina, arredi, terminal e quant'altro è importante. Grimaldi successivamente ha anche dichiarato che se necessario è disponibile a farla tutta. Ma secondo me si perderebbe un'occasione perché alla fine ci potrebbe essere un accordo fra i due contendenti in modo da costruire un unico terminal



06/06/2025 18:41 Monica Zunino

Il presidente della Compagnia Portuale di Livorno: "Nessun problema con Neri, nostro socio in Cilp". E su Darsena Toscana auspica un'intesa fra Aponte (Msc) e l'armatore napoletano Livorno - Serve un presidente, subito, per portare avanti le partite aperte nel porto di Livorno, a partire dalla gara per la nuova Darsena Europa, il grande progetto di ampliamento dello scalo. Va bene pure che arrivi prima come commissario, ma con pieni poteri, basta che si faccia presto. Enzo Raugei, presidente della Compagnia portuale di Livorno (Cpl) e vicepresidente di Cilp (50% Cpl e 50% Fratelli Neri) si associa agli appelli lanciati a livello nazionale dal cluster marittimo portuale, per sbloccare lo stallo sulle nomine definitive dei futuri presidenti già designati delle Adsp italiane ma che non possono insediarsi perché manca il voto della commissione a causa di veti interni alla maggioranza. E ne approfitta per dire che per Darsena Europa sarebbe auspicabile un accordo fra i due contendenti, Msc con Fratelli Neri e Lorenzini da una parte e Grimaldi dall'altra, per gestire insieme un unico terminal o fare due terminal separati. Intanto come Clp prosegue il confronto con Grimaldi per tornare nel capitale sociale di Tdt, il Terminal Darsena Toscana, e la partita si dovrebbe chiudere a giorni, al massimo due settimane. "Durante tutta la fase in cui doveva essere individuato il nominativo del nuovo presidente eravamo preoccupati che si allungassero i tempi, cosa che avrebbe creato problemi per le partite aperte nel porto di Livorno. Invece sull'iter di individuazione i tempi sono stati giusti e compatibili con gli aspetti tecnici. Ma questo stop improvviso causato dal non voto delle commissioni parlamentari rischia di fermare di nuovo tutto. Si parla di nominare i presidenti individuati come commissari? Che venga fatto, in modo da accelerare e non perdere ulteriore tempo. Ma bisognerà che siano loro attribuiti poteri globali, altrimenti serve a poco. L'altra cosa è che nei 30 giorni successivi all'indicazione il ministero potrebbe procedere

## Ship Mag

Livorno

---

con entrambi oppure due terminal, che a mio avviso non inficerebbero niente all'operatività e alla completezza della struttura". Darsena Europa è una operazione che deve decidere il futuro presidente? "Il presidente deve avviare prima di tutto un bando in cui saranno valutate le istanze e le manifestazioni di interesse che dovessero essere presentate. Ma se il presidente non arriva questa partita non può affrontarla il commissario attuale, uscente". Parliamo di Tdt, Terminal Darsena Toscana, rientrerete nel capitale sociale dopo l'uscita definitiva nel 2019? "Al momento posso solo dire che c'è un confronto aperto, e questa possibilità ci alletta molto perché siamo stati soci storici fondatori di Tdt, quindi rientrare, ritornare non può che farci piacere. Stiamo valutando tutte le opzioni e le condizioni con il gruppo Grimaldi. Spero che da qui a pochi giorni, due settimane al massimo, si arrivi ad una definizione. Lavoriamo perché si concluda positivamente". Questo comporta problemi con Neri con cui siete soci in Cilp? "A mio avviso no, perché non è attività concorrente e poi oggi il gruppo Neri è già socio di Grimaldi in Sdt, quindi non vedo perché noi non potremmo esserlo". Siamo quasi a metà 2025, come sta andando il lavoro? "Visto cosa succede nel mondo, abbastanza bene. I traffici stanno tenendo. L'unico in calo reale è quello delle auto nuove, per motivi dovuti anche alla fase di passaggio all'elettrico. I contenitori hanno recuperato bene, stanno crescendo e i prodotti forestali stanno tenendo per cui il traffico ro-ro mantiene il suo livello di traffico. Tutto sommato teniamo botta".

## Porti, a Civitavecchia oggi operative tutte le banchine disponibili

Il **porto** di **Civitavecchia** oggi vede tutte le banchine disponibili operative con 7 mega navi da crociera ( tra i 330 ed i 360 mt ), 6 unità ro/pax, una porta macchine, una porta container, una nave per le ferroleghie, una nave di cippato alla rinfusa e si stanno movimentando più di 33000 pax tra ro/ro e navi da crociera. Senza dimenticare il marina yachting con diversi mega yacht ormeggiati. Inoltre - si sottolinea - visto che il **porto** è oggi "full" si è dovuto ormeggiare il Fantastic sulla banchina 26 che ha dovuto, inoltre, ospitare 800 passeggeri sbarcati a da Genova da una nave MSC in avaria. "Sono molto orgoglioso - sottolinea il Commissario Straordinario dell'AdSP MTCS Pino Musolino - di vedere tutte le banchine del **porto** operative e per questo voglio ringraziare tutti i lavoratori portuali e in particolare tutti i dipendenti dell'Autorità di sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale. Questo è un segnale tangibile di come stia proseguendo la politica di differenziazione dei traffici con l'acquisizione di interessanti segmenti che stanno operando in continuità con gli interventi infrastrutturali previsti dal Pnrr per lo scalo di **Civitavecchia**. Il lavoro dell'AdSP nel promuovere il **porto** e nell'agevolare le opportunità di business, insieme a quello fondamentale delle imprese portuali, delle forze dell'ordine, che garantiscono il regolare svolgimento di tutte le operazioni, e di tutto il cluster portuale, consentirà allo scalo di diversificare ed aumentare il volume complessivo di traffico".



## Affari Italiani

### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

## Porti, a Civitavecchia oggi operative tutte le banchine disponibili

**Civitavecchia** 6 giu. -(Adnkronos) - Il **porto** di **Civitavecchia** oggi vede tutte le banchine disponibili operative con 7 mega navi da crociera ( tra i 330 ed i 360 mt ), 6 unità ro/pax, una porta macchine, una porta container, una nave per le ferroleghie, una nave di cippato alla rinfusa e si stanno movimentando più di 33000 pax tra ro/ro e navi da crociera. Senza dimenticare il marina yachting con diversi mega yacht ormeggiati. Inoltre - si sottolinea - visto che il **porto** è oggi "full" si è dovuto ormeggiare il Fantastic sulla banchina 26 che ha dovuto, inoltre, ospitare 800 passeggeri sbarcati a da Genova da una nave MSC in avaria."Sono molto orgoglioso - sottolinea il Commissario Straordinario dell'AdSP MTCS Pino Musolino - di vedere tutte le banchine del **porto** operative e per questo voglio ringraziare tutti i lavoratori portuali e in particolare tutti i dipendenti dell'Autorità di sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale. Questo è un segnale tangibile di come stia proseguendo la politica di differenziazione dei traffici con l'acquisizione di interessanti segmenti che stanno operando in continuità con gli interventi infrastrutturali previsti dal Pnrr per lo scalo di **Civitavecchia**. Il lavoro dell'AdSP nel promuovere il **porto** e nell'agevolare le opportunità di business, insieme a quello fondamentale delle imprese portuali, delle forze dell'ordine, che garantiscono il regolare svolgimento di tutte le operazioni, e di tutto il cluster portuale, consentirà allo scalo di diversificare ed aumentare il volume complessivo di traffico".



**Affari Italiani**

**Porti, a Civitavecchia oggi operative tutte le banchine disponibili**

06/06/2025 15:50

Civitavecchia 6 giu. -(Adnkronos) - Il porto di Civitavecchia oggi vede tutte le banchine disponibili operative con 7 mega navi da crociera ( tra i 330 ed i 360 mt ), 6 unità ro/pax, una porta macchine, una porta container, una nave per le ferroleghie, una nave di cippato alla rinfusa e si stanno movimentando più di 33000 pax tra ro/ro e navi da crociera. Senza dimenticare il marina yachting con diversi mega yacht ormeggiati. Inoltre - si sottolinea - visto che il porto è oggi "full" si è dovuto ormeggiare il Fantastic sulla banchina 26 che ha dovuto, inoltre, ospitare 800 passeggeri sbarcati a da Genova da una nave MSC in avaria."Sono molto orgoglioso - sottolinea il Commissario Straordinario dell'AdSP MTCS Pino Musolino - di vedere tutte le banchine del porto operative e per questo voglio ringraziare tutti i lavoratori portuali e in particolare tutti i dipendenti dell'Autorità di sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale. Questo è un segnale tangibile di come stia proseguendo la politica di differenziazione dei traffici con l'acquisizione di interessanti segmenti che stanno operando in continuità con gli interventi infrastrutturali previsti dal Pnrr per lo scalo di Civitavecchia. Il lavoro dell'AdSP nel promuovere il porto e nell'agevolare le opportunità di business, insieme a quello fondamentale delle imprese portuali, delle forze dell'ordine, che garantiscono il regolare svolgimento di tutte le operazioni, e di tutto il cluster portuale, consentirà allo scalo di diversificare ed aumentare il volume complessivo di traffico".

## Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Comunicato Stampa AdSP MTCS - Tutte le banchine disponibili del porto di Civitavecchia oggi operative

(AGENPARL) - Fri 06 June 2025 COMUNICATO STAMPA **Civitavecchia** 6 giugno 2025 - Il **porto** di **Civitavecchia** oggi vede tutte le banchine disponibili operative con 7 mega navi da crociera ( tra i 330 ed i 360 mt ), 6 unità ro/pax, una porta macchine, una porta container, una nave per le ferroleghie, una nave di cippato alla rinfusa e si stanno movimentando più di 33000 pax tra ro/ro e navi da crociera. Senza dimenticare il marina yachting con diversi mega yacht ormeggiati. Inoltre visto che il **porto** è oggi "full" si è dovuto ormeggiare il Fantastic sulla banchina 26 che ha dovuto, inoltre, ospitare 800 passeggeri sbarcati a da Genova da una nave MSC in avaria. "Sono molto orgoglioso - sottolinea il Commissario Straordinario dell'AdSP MTCS - di vedere tutte le banchine del **porto** operative e per questo voglio ringraziare tutti i lavoratori portuali e in particolare tutti i dipendenti dell'Autorità di sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale. Questo è un segnale tangibile di come stia proseguendo la politica di differenziazione dei traffici con l'acquisizione di interessanti segmenti che stanno operando in continuità con gli interventi infrastrutturali previsti dal Pnrr per lo scalo di **Civitavecchia**. Il lavoro dell'AdSP nel promuovere il **porto** e nell'agevolare le opportunità di business, insieme a quello fondamentale delle imprese portuali, delle forze dell'ordine, che garantiscono il regolare svolgimento di tutte le operazioni, e di tutto il cluster portuale, consentirà allo scalo di diversificare ed aumentare il volume complessivo di traffico". In allegato una foto panoramica del **porto** di **Civitavecchia** Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Massimiliano Grasso Responsabile Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366212 00053 **Civitavecchia** - Molo Vespucci, snc Antonio Fontanella Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366316 00053 **Civitavecchia** - Molo Vespucci, snc Giuliana Satta Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366236 00053 **Civitavecchia** - Molo Vespucci, snc Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.



## Porti, a Civitavecchia oggi operative tutte le banchine disponibili

(Adnkronos) - Il porto di Civitavecchia oggi vede tutte le banchine disponibili operative con 7 mega navi da crociera ( tra i 330 ed i 360 mt ), 6 unità ro/pax, una porta macchine, una porta container, una nave per le ferroleghie, una nave di cippato alla rinfusa e si stanno movimentando più di 33000 pax tra ro/ro e navi da crociera. Senza dimenticare il marina yachting con diversi mega yacht ormeggiati. Inoltre - si sottolinea - visto che il porto è oggi "full" si è dovuto ormeggiare il Fantastic sulla banchina 26 che ha dovuto, inoltre, ospitare 800 passeggeri sbarcati a da Genova da una nave MSC in avaria. "Sono molto orgoglioso - sottolinea il Commissario Straordinario dell'AdSP MTCS Pino Musolino - di vedere tutte le banchine del porto operative e per questo voglio ringraziare tutti i lavoratori portuali e in particolare tutti i dipendenti dell'**Autorità di sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**. Questo è un segnale tangibile di come stia proseguendo la politica di differenziazione dei traffici con l'acquisizione di interessanti segmenti che stanno operando in continuità con gli interventi infrastrutturali previsti dal Pnrr per lo scalo di Civitavecchia. Il lavoro dell'AdSP nel promuovere il porto e nell'agevolare le opportunità di business, insieme a quello fondamentale delle imprese portuali, delle forze dell'ordine, che garantiscono il regolare svolgimento di tutte le operazioni, e di tutto il cluster **portuale**, consentirà allo scalo di diversificare ed aumentare il volume complessivo di traffico". - [economiawebinfo@adnkronos.com](mailto:economiawebinfo@adnkronos.com) (Web Info).



## Porto, oggi operative tutte le banchine disponibili

Presenti 7 mega navi da crociera ( tra i 330 ed i 360 mt ), 6 unità ro/pax, una porta macchine, una porta container, una nave per le ferroleghie, una nave di cippato alla rinfusa e si stanno movimentando più di 33000 pax tra ro/ro e navi da crociera. Redazione Web CIVITAVECCHIA - Il porto di Civitavecchia oggi vede tutte le banchine disponibili operative con 7 mega navi da crociera ( tra i 330 ed i 360 mt ), 6 unità ro/pax, una porta macchine, una porta container, una nave per le ferroleghie, una nave di cippato alla rinfusa e si stanno movimentando più di 33000 pax tra ro/ro e navi da crociera. Senza dimenticare il marina yachting con diversi mega yacht ormeggiati. Inoltre visto che il porto è oggi "full" si è dovuto ormeggiare il Fantastic sulla banchina 26 che ha dovuto, inoltre, ospitare 800 passeggeri sbarcati a da Genova da una nave MSC in avaria. «Sono molto orgoglioso - sottolinea il Commissario Straordinario dell'AdSP MTCS - di vedere tutte le banchine del porto operative e per questo voglio ringraziare tutti i lavoratori portuali e in particolare tutti i dipendenti dell'Autorità di sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale. Questo è un segnale tangibile di come stia proseguendo la politica di differenziazione dei traffici con l'acquisizione di interessanti segmenti che stanno operando in continuità con gli interventi infrastrutturali previsti dal Pnrr per lo scalo di Civitavecchia. Il lavoro dell'AdSP nel promuovere il porto e nell'agevolare le opportunità di business, insieme a quello fondamentale delle imprese portuali, delle forze dell'ordine, che garantiscono il regolare svolgimento di tutte le operazioni, e di tutto il cluster portuale, consentirà allo scalo di diversificare ed aumentare il volume complessivo di traffico». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



## Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Tutte le banchine disponibili del porto di Civitavecchia oggi operative

Civitavecchia - Il porto di Civitavecchia oggi vede tutte le banchine disponibili operative con 7 mega navi da crociera ( tra i 330 ed i 360 mt ), 6 unità ro/pax, una porta macchine, una porta container, una nave per le ferroleghie, una nave di cippato alla rinfusa e si stanno movimentando più di 33000 pax tra ro/ro e navi da crociera. Senza dimenticare il marina yachting con diversi mega yacht ormeggiati. Inoltre visto che il porto è oggi "full" si è dovuto ormeggiare il Fantastic sulla banchina 26 che ha dovuto, inoltre, ospitare 800 passeggeri sbarcati a da **Genova** da una nave MSC in avaria. "Sono molto orgoglioso - sottolinea il Commissario Straordinario dell'AdSP MTCS - di vedere tutte le banchine del porto operative e per questo voglio ringraziare tutti i lavoratori portuali e in particolare tutti i dipendenti dell'Autorità di sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale. Questo è un segnale tangibile di come stia proseguendo la politica di differenziazione dei traffici con l'acquisizione di interessanti segmenti che stanno operando in continuità con gli interventi infrastrutturali previsti dal Pnrr per lo scalo di Civitavecchia. Il lavoro dell'AdSP nel promuovere il porto e nell'agevolare le opportunità di business, insieme a quello fondamentale delle imprese portuali, delle forze dell'ordine, che garantiscono il regolare svolgimento di tutte le operazioni, e di tutto il cluster portuale, consentirà allo scalo di diversificare ed aumentare il volume complessivo di traffico".



## Nuovi Piano Porti per il Lazio, Ciacciarelli "Approvazione darà grande slancio"

ROMA (ITALPRESS) - La VI Commissione consiliare permanente "Lavori pubblici, Infrastrutture, Mobilità, Trasporti", ha approvato all'unanimità il testo del Piano dei **Porti** di Interesse Economico Regionale "Siamo giunti alla fase finale del lungo iter di approvazione di uno strumento di fondamentale importanza per lo sviluppo delle nostre coste che vedrà la propria definizione con la prossima approvazione in aula. Dopo circa 28 anni, infatti, la Regione Lazio si doterà di uno strumento di pianificazione moderno e coerente con la conformazione delle nostre coste, tutelandone in particolare modo gli aspetti ambientali", ha dichiarato l'assessore alle Politiche abitative, alle Politiche del Mare e Protezione Civile del Lazio, Pasquale Ciacciarelli Il nuovo Piano dei **Porti** consentirà la nascita di nuovi sette approdi per la nautica da diporto individuati nei comuni di Montalto di Castro, Tarquinia, Ladispoli, Latina, Terracina, Formia e Ponza assicurando una piena corrispondenza tra domanda ed offerta di posti barca nel Lazio. "Con l'approvazione del Piano dei **Porti** di Interesse Economico Regionale riusciremo ad avere tutte le condizioni necessarie per il pieno sviluppo della Blue Economy nella nostra regione. Ringrazio l'On. Mitrano, Presidente della VI Commissione Consiliare per l'importante lavoro svolto dalla Commissione per pervenire a tale risultato", ha concluso l'assessore Ciacciarelli - Foto IPA Agency - (ITALPRESS) Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo [info@italpress.com](mailto:info@italpress.com).



## La Gazzetta Marittima

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### "Tutto esaurito" sulle banchine: pienone nel porto di Civitavecchia

Venerdì da record: 33mila passeggeri in poche ore CIVITAVECCHIA. Pienone nella giornata di oggi venerdì 6 giugno nel cosiddetto "porto di Roma", cioè Civitavecchia, che ha «tutte le banchine disponibili operative con 7 mega-navi da crociera (tra i 330 e i 360 metri di lunghezza), sei navi ro/pax, una nave porta-macchine, una porta-container, una nave per le ferroleghie, una nave di cippato alla rinfusa ». A darne notizia è l'Autorità di Sistema Portuale guidata dal commissario straordinario Pino Musolino, segnalando che «si stanno movimentando più di 33mila passeggeri tra ro/ro e navi da crociera » (detto così sembrano un po' container con le mani e i piedi). Fuor di battuta, c'è da dire che la giornata da "tutto esaurito" ha riguardato anche il marina yachting («con diversi mega-yacht ormeggiati»). Come se non bastasse, visto che il porto è strapieno, - informa l'istituzione portuale laziale - «si è dovuto ormeggiare il "Fantastic" sulla banchina 26 che ha dovuto, inoltre, ospitare 800 passeggeri sbarcati da **Genova** da una nave Msc in avaria ». Il commissario straordinario dell'Autorità di sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino si dice «molto orgoglioso» di «vedere tutte le banchine del porto operative»: coglie l'occasione per «ringraziare tutti i lavoratori portuali e in particolare tutti i dipendenti dell'Authority». Il sovraffollamento delle infrastrutture portuali lo interpreta come «un segnale tangibile di come stia proseguendo la politica di differenziazione dei traffici con l'acquisizione di interessanti segmenti che stanno operando in continuità con gli interventi infrastrutturali previsti dal Pnrr per lo scalo di Civitavecchia» Musolino rivendica il lavoro del proprio ente nel «promuovere il porto» e nell'«agevolare le opportunità di business: insieme a quello fondamentale delle imprese portuali, delle forze dell'ordine (che garantiscono il regolare svolgimento di tutte le operazioni) e di tutta la comunità marittimo-portuale, consentirà allo scalo di diversificare ed aumentare il volume complessivo di traffico».



## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Porto, oggi operative tutte le banchine disponibili

CIVITAVECCHIA - Il porto di Civitavecchia oggi vede tutte le banchine disponibili operative con 7 mega navi da crociera ( tra i 330 ed i 360 mt ), 6 unità ro/pax, una porta macchine, una porta container, una nave per le ferroleghie, una nave di cippato alla rinfusa e si stanno movimentando più di 33000 pax tra ro/ro e navi da crociera. Senza dimenticare il marina yachting con diversi mega yacht ormeggiati. Inoltre visto che il porto è oggi "full" si è dovuto ormeggiare il Fantastic sulla banchina 26 che ha dovuto, inoltre, ospitare 800 passeggeri sbarcati a da Genova da una nave MSC in avaria. «Sono molto orgoglioso - sottolinea il Commissario Straordinario dell'AdSP MTCS - di vedere tutte le banchine del porto operative e per questo voglio ringraziare tutti i lavoratori portuali e in particolare tutti i dipendenti dell'Autorità di **sistema Portuale** del Mar Tirreno Centro Settentrionale. Questo è un segnale tangibile di come stia proseguendo la politica di differenziazione dei traffici con l'acquisizione di interessanti segmenti che stanno operando in continuità con gli interventi infrastrutturali previsti dal Pnrr per lo scalo di Civitavecchia. Il lavoro dell'AdSP nel promuovere il porto e nell'agevolare le opportunità di business, insieme a quello fondamentale delle imprese portuali, delle forze dell'ordine, che garantiscono il regolare svolgimento di tutte le operazioni, e di tutto il cluster **portuale**, consentirà allo scalo di diversificare ed aumentare il volume complessivo di traffico». ©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.



## Messaggero Marittimo

### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

#### Civitavecchia: porto in piena attività, traffici record e tutte le banchine operative

CIVITAVECCHIA - Giornata di piena operatività oggi al porto di Civitavecchia, che registra un'attività eccezionale su tutti i fronti. Tutte le banchine disponibili sono occupate da una notevole varietà di traffici, segno concreto della versatilità dello scalo e della sua capacità di gestione integrata. Sette mega navi da crociera, con lunghezze comprese tra i 330 e i 360 metri, dominano il paesaggio portuale, affiancate da sei unità ro/pax, una nave porta macchine, una portacontainer, una nave per il trasporto di ferroleghie e un'altra impegnata nel carico di cippato alla rinfusa. In totale, si stima un movimento superiore ai 33.000 passeggeri tra crocieristi e utenti del traffico ro/ro. A completare il quadro, il marina yachting ospita diversi mega yacht, testimonianza del ruolo sempre più rilevante del porto anche nel segmento del turismo di lusso. Il livello di saturazione delle banchine ha portato a soluzioni straordinarie: la nave //Fantastic// è stata ormeggiata presso la banchina 26, dove si è resa necessaria anche l'accoglienza di circa 800 passeggeri sbarcati a Genova da un'unità MSC colpita da un'avaria. A commentare il momento positivo è il Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino: Sono molto orgoglioso di vedere tutte le banchine del porto operative. È un risultato importante, reso possibile dal lavoro quotidiano di tutti i lavoratori portuali e in particolare del personale dell'AdSP. Questo è un segnale concreto del successo della nostra strategia di diversificazione dei traffici, che si accompagna all'attuazione degli interventi infrastrutturali previsti dal PNRR. Il Commissario ha inoltre sottolineato il ruolo determinante della sinergia tra istituzioni, operatori e forze dell'ordine: Il lavoro dell'AdSP nel promuovere il porto e nel creare opportunità di business, unito all'impegno delle imprese portuali e al supporto delle forze dell'ordine, consente di garantire il regolare svolgimento delle operazioni e di consolidare la crescita dello scalo. Tutto il cluster portuale sta contribuendo attivamente al rafforzamento di Civitavecchia come nodo logistico strategico e multifunzionale. Una giornata da incorniciare per il porto laziale, che si conferma hub dinamico e sempre più centrale nel sistema marittimo italiano.



## Sea Reporter

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Civitavecchia, operative tutte le banchine con 7 mega navi da crociera

Giu 6, 2025 - Il porto di Civitavecchia oggi vede tutte le banchine disponibili operative con 7 mega navi da crociera ( tra i 330 ed i 360 mt ), 6 unità ro/pax, una porta macchine, una porta container, una nave per le ferroleghie, una nave di cippato alla rinfusa e si stanno movimentando più di 33000 pax tra ro/ro e navi da crociera. Senza dimenticare il marina yachting con diversi mega yacht ormeggiati. Inoltre visto che il porto è oggi "full" si è dovuto ormeggiare il Fantastic sulla banchina 26 che ha dovuto, inoltre, ospitare 800 passeggeri sbarcati a da Genova da una nave MSC in avaria. "Sono molto orgoglioso - sottolinea il Commissario Straordinario dell'AdSP MTCS - di vedere tutte le banchine del porto operative e per questo voglio ringraziare tutti i lavoratori portuali e in particolare tutti i dipendenti dell'Autorità di sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale. Questo è un segnale tangibile di come stia proseguendo la politica di differenziazione dei traffici con l'acquisizione di interessanti segmenti che stanno operando in continuità con gli interventi infrastrutturali previsti dal Pnrr per lo scalo di Civitavecchia. Il lavoro dell'AdSP nel promuovere il porto e nell'agevolare le opportunità di business, insieme a quello fondamentale delle imprese portuali, delle forze dell'ordine, che garantiscono il regolare svolgimento di tutte le operazioni, e di tutto il cluster portuale, consentirà allo scalo di diversificare ed aumentare il volume complessivo di traffico".



## Allarme bomba nel porto di Bari: scatta il piano di sicurezza, ma è un'esercitazione

Questa mattina si è svolta la simulazione 'Maritime Security 2025', coordinata dalla guardia costiera. Lo scenario operativo ha previsto un'allerta per la presenza di un pacco sospetto a bordo della nave da crociera Msc Opera. L'attività ha coinvolto sia le componenti istituzionali, pubbliche e private, che intervengono in caso di emergenze a bordo nave o in ambito portuale, che la compagnia di navigazione Msc Cruise. Si è svolta questa mattina nel porto di Bari l'esercitazione complessa di 'Maritime Security 2025', coordinata dalla guardia costiera. Lo scenario operativo simulato ha previsto un'allerta per la presenza di un pacco sospetto a bordo della nave da crociera Msc Opera, di bandiera panamense, appena ormeggiata al porto di Bari. Dopo l'attracco presso le banchine 13-14 del terminal crociere, il comandante della nave veniva allertato dal proprio personale di security circa la possibile presenza di un pacco sospetto a bordo, successivamente confermata anche alla sala operativa della Capitaneria di porto di Bari. A seguito della comunicazione, il comandante della Msc Opera, ha attivato lo Ship Security Plan per ciò che concerne la risposta immediata all'allarme bomba, informando tempestivamente la guardia costiera in qualità di autorità nazionale designata in campo di security. Il pacco sospetto, nell'ambito della simulazione, è stato rinvenuto a bordo dalle squadre di sicurezza interna dopo l'ormeggio e segnalato alle autorità competenti. Al contempo presso la Capitaneria di porto è stata riunita l'unità di crisi con tutte le autorità competenti come previsto dal programma nazionale di Sicurezza Marittima. È stato attivato il collegamento in videoconferenza con il 'Maritime Support Centre', punto operativo della 'Msc Cruises Management' con sede a Londra. L'esercitazione ha avuto l'obiettivo di verificare l'efficacia della risposta delle strutture di security portuale e marittima, testando l'interoperabilità tra il personale di bordo, la Compagnia di navigazione, la guardia costiera, le forze di polizia e l'autorità di sistema portuale locale. Sono state simulate le procedure di messa in sicurezza dell'area, così come l'evacuazione controllata dei passeggeri da bordo e dal terminal crociere. È stata, inoltre, testata la capacità di intervento e neutralizzazione del pacco sospetto da parte degli artificieri e delle unità cinofile della polizia di Stato, supportati dai vigili del fuoco, per accertare la natura del pacco. L'operazione ha permesso di mettere in atto le strategie di sicurezza portuali e del Piano 'Cristoforo Colombo', specifico per scenari di rischio terroristico, valutando la prontezza, l'integrazione e l'efficacia delle procedure attivate in condizioni di massima allerta. Al tavolo tecnico istituito dalla capitaneria di porto - guardia costiera di Bari per la costituzione della unità di crisi hanno preso parte: prefettura e questura di Bari, polizia di frontiera, guardia di Finanza, carabinieri, Dogana, vigili del fuoco, Autorità



Questa mattina si è svolta la simulazione 'Maritime Security 2025', coordinata dalla guardia costiera. Lo scenario operativo ha previsto un'allerta per la presenza di un pacco sospetto a bordo della nave da crociera Msc Opera. L'attività ha coinvolto sia le componenti istituzionali, pubbliche e private, che intervengono in caso di emergenze a bordo nave o in ambito portuale, che la compagnia di navigazione Msc Cruise. Si è svolta questa mattina nel porto di Bari l'esercitazione complessa di 'Maritime Security 2025', coordinata dalla guardia costiera. Lo scenario operativo simulato ha previsto un'allerta per la presenza di un pacco sospetto a bordo della nave da crociera Msc Opera, di bandiera panamense, appena ormeggiata al porto di Bari. Dopo l'attracco presso le banchine 13-14 del terminal crociere, il comandante della nave veniva allertato dal proprio personale di security circa la possibile presenza di un pacco sospetto a bordo, successivamente confermata anche alla sala operativa della Capitaneria di porto di Bari. A seguito della comunicazione, il comandante della Msc Opera, ha attivato lo Ship Security Plan per ciò che concerne la risposta immediata all'allarme bomba, informando tempestivamente la guardia costiera in qualità di autorità nazionale designata in campo di security. Il pacco sospetto, nell'ambito della simulazione, è stato rinvenuto a bordo dalle squadre di sicurezza interna dopo l'ormeggio e segnalato alle autorità competenti. Al contempo presso la Capitaneria di porto è stata riunita l'unità di crisi con tutte le autorità competenti come previsto dal programma nazionale di Sicurezza Marittima. È stato attivato il collegamento in videoconferenza con il 'Maritime Support Centre', punto operativo della 'Msc Cruises Management' con sede a Londra. L'esercitazione ha avuto l'obiettivo di verificare l'efficacia della risposta delle strutture di security portuale e marittima, testando l'interoperabilità tra il personale di bordo, la Compagnia di navigazione, la guardia costiera, le forze di

## Bari Today

### Bari

---

di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico Meridionale, Uffici di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera, Corpo Piloti, Rimorchiatori, Ormeggiatori del porto di Bari e il personale di bordo della nave Msc Opera, con il supporto della compagnia armatrice Msc Cruises. Tutte le azioni sono state finalizzate a mitigare il rischio per passeggeri, equipaggio, infrastrutture portuali e ambiente, garantendo l'adozione tempestiva di misure di sicurezza efficaci e coordinate. L'esercitazione ha rappresentato un banco di prova essenziale per valutare la prontezza operativa, la capacità decisionale e la gestione dello stress dei soggetti coinvolti, nell'ottica della prevenzione e della risposta efficace a scenari critici. Un'iniziativa che conferma l'impegno delle istituzioni e degli operatori marittimi per garantire la sicurezza della navigazione e dei porti, a tutela della collettività.



## Informazioni Marittime

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Operativo a Milazzo il Duferco Terminal Mediterraneo

Si tratta della prima struttura per container multi-purpose privata in Sicilia. Con il coordinamento della Capitaneria di Porto di Milazzo e dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, si sono concluse positivamente ieri le operazioni di ormeggio e sbarco della prima nave mercantile arrivata presso il nuovo terminal di Duferco. La Deo Volente proveniente dal porto di Marghera, ha trasportato un trasformatore del peso di circa 130 tonnellate destinato alla Raffineria Mediterranea di Milazzo. Il successo dell'operazione ha sancito l'avvio della piena operatività del terminal di Duferco, realizzato con un investimento di 28 milioni di euro e sviluppato nell'ambito del piano di riqualificazione dell'area industriale di Giammoro. La struttura, situata strategicamente tra Milazzo e Messina, si propone come piattaforma logistica strategica per i flussi commerciali tra Europa, Nord Africa e Medio Oriente. Il terminal è progettato per integrare trasporto marittimo, stradale e ferroviario, offrendo servizi intermodali avanzati e sostenibili. "La gestione del primo sbarco è stata ottimale - commenta Domenico Campanella, amministratore delegato Duferco Italia Holding - e dimostra tutta l'efficienza e la funzionalità del nostro terminal: il carico, un trasformatore di 130 tonnellate, è stato scaricato con professionalità direttamente sul carrello del trasporto eccezionale, consentendo allo stesso di essere pronto a ripartire in pochissimo tempo. Con DTM (Duferco Terminal Mediterraneo, ndr) puntiamo a rendere la Sicilia un punto di riferimento per i traffici internazionali nel Mediterraneo, coniugando innovazione tecnologica, efficienza operativa e sostenibilità ambientale". Duferco Terminal Mediterraneo offre un servizio completo che comprende approdo e imbarco navi, stivaggio, magazzinaggio, operazioni doganali e servizi correlati. Nel mese di giugno, inoltre, è previsto l'arrivo della prima nave container. A pieno regime, vi lavoreranno 50 addetti. Condividi Tag terminal container Articoli correlati.



## Caronte & Tourist celebra i sessant'anni dalla fondazione Caronte & Tourist celebra i sessant'anni dalla fondazione

Presentato il calendario delle iniziative nell'auditorium della sede del gruppo **MESSINA** - Una storia lunga 60 anni che si incrocia con quella della **Messina** del boom economico, della rinascita, delle scelte e delle grandi speranze. Il gruppo Caronte & Tourist, che celebra quest'anno un traguardo importante, ha inciso sul tessuto imprenditoriale locale, ha determinato un trend occupazionale legato fortemente alla portualità e ai collegamenti sullo Stretto ma ha saputo anche diversificare, andare oltre lo Stretto, rimanendo legati alle proprie radici. Caronte & Tourist, una serie di eventi per i 60 anni Per festeggiare questi sei decenni di un percorso dinamico, pronto a cogliere le nuove sfide, i manager del Gruppo hanno voluto programmare una serie di eventi che coinvolgessero innanzitutto quella comunità che li ha visti nascere e crescere. La prima parte delle iniziative sono state presentate ieri mattina nel corso di una conferenza stampa presso l'Auditorium della sede del Gruppo in via Giuseppe Franza, dove sono state ricordate alcune tappe importanti di questi 60 anni. Illustrati ai giornalisti anche una nuova identità di brand e un video per la campagna di comunicazione che mette in evidenza la dimensione

umana di un'impresa che per così lungo tempo ha avvicinato persone e storie. "Per mare verso ciò che conta" questo il nuovo pay off. Nel 1965 la nave "Marina di Scilla", di proprietà della Caronte, compiva il primo viaggio inaugurale del traghettamento privato nello Stretto di **Messina**, aprendo una nuova era nei collegamenti tra la Sicilia e la Calabria. Nel 1968, anche la Tourist Ferry Boat avviava le sue attività con una rotta alternativa, di qualche miglio più breve. Due società inizialmente concorrenti, poi confluite su un'unica rotta - quella di Caronte & Tourist - che rappresentarono il simbolico avvicinamento della Sicilia al continente e l'apertura di nuove prospettive di sviluppo per il territorio. Lungimiranza, innovazione e sviluppo, hanno trasformato due aziende familiari in un Gruppo leader nel trasporto marittimo nel Mediterraneo con una delle flotte più moderne d'Europa. "Quando il 19 giugno 1965 - ricorda Pietro Franza, Amministratore delegato di Caronte & Tourist - la nave Marina di Sicilia di proprietà della famiglia Matacena compì il primo viaggio sullo Stretto non stavamo semplicemente inaugurando una linea, stavamo avvicinando due terre creando connessioni che sarebbero durate per generazioni. "Da 60 anni andata e ritorno" "Da 60 anni andata e ritorno" - aggiunge - questo il claim della campagna celebrativa che abbiamo scelto, racchiude quello che siamo: traghettatori. Negli anni è cambiato il nostro modo di essere azienda sempre più manageriale, è cambiato il nostro modo di navigare, sempre più teso all'innovazione e alla sostenibilità, ma mai il motivo principale che ci muove: le persone". Franza ha parlato dello slancio dopo le difficoltà iniziali e della voglia di crescere ancora. " Da **Messina** siamo andati in tutta la Sicilia, abbiamo messo un piede



Presentato il calendario delle iniziative nell'auditorium della sede del gruppo **MESSINA** - Una storia lunga 60 anni che si incrocia con quella della **Messina** del boom economico, della rinascita, delle scelte e delle grandi speranze. Il gruppo Caronte & Tourist, che celebra quest'anno un traguardo importante, ha inciso sul tessuto imprenditoriale locale, ha determinato un trend occupazionale legato fortemente alla portualità e ai collegamenti sullo Stretto ma ha saputo anche diversificare, andare oltre lo Stretto, rimanendo legati alle proprie radici. Caronte & Tourist, una serie di eventi per i 60 anni Per festeggiare questi sei decenni di un percorso dinamico, pronto a cogliere le nuove sfide, i manager del Gruppo hanno voluto programmare una serie di eventi che coinvolgessero innanzitutto quella comunità che li ha visti nascere e crescere. La prima parte delle iniziative sono state presentate ieri mattina nel corso di una conferenza stampa presso l'Auditorium della sede del Gruppo in via Giuseppe Franza, dove sono state ricordate alcune tappe importanti di questi 60 anni. Illustrati ai giornalisti anche una nuova identità di brand e un video per la campagna di comunicazione che mette in evidenza la dimensione umana di un'impresa che per così lungo tempo ha avvicinato persone e storie. "Per mare verso ciò che conta" questo il nuovo pay off. Nel 1965 la nave "Marina di Scilla", di proprietà della Caronte, compiva il primo viaggio inaugurale del traghettamento privato nello Stretto di **Messina**, aprendo una nuova era nei collegamenti tra la Sicilia e la Calabria. Nel 1968, anche la Tourist Ferry Boat avviava le sue attività con una rotta alternativa, di qualche miglio più breve. Due società inizialmente concorrenti, poi confluite su un'unica rotta - quella di Caronte & Tourist - che rappresentarono il simbolico avvicinamento della Sicilia al continente e l'apertura di nuove prospettive di sviluppo per il territorio. Lungimiranza, innovazione e sviluppo, hanno trasformato due aziende familiari in un Gruppo leader nel trasporto marittimo nel Mediterraneo con una delle flotte più moderne d'Europa. "Quando il 19 giugno 1965 - ricorda Pietro Franza, Amministratore delegato di Caronte & Tourist - la nave Marina di Sicilia di proprietà della famiglia Matacena compì il primo viaggio sullo Stretto non stavamo semplicemente inaugurando una linea, stavamo avvicinando due terre creando connessioni che sarebbero durate per generazioni. "Da 60 anni andata e ritorno" "Da 60 anni andata e ritorno" - aggiunge - questo il claim della campagna celebrativa che abbiamo scelto, racchiude quello che siamo: traghettatori. Negli anni è cambiato il nostro modo di essere azienda sempre più manageriale, è cambiato il nostro modo di navigare, sempre più teso all'innovazione e alla sostenibilità, ma mai il motivo principale che ci muove: le persone". Franza ha parlato dello slancio dopo le difficoltà iniziali e della voglia di crescere ancora. " Da **Messina** siamo andati in tutta la Sicilia, abbiamo messo un piede

in Sardegna e all'Isola d'Elba , siamo arrivati a 30 porti con 29 navi cresceremo ancora". In collegamento da Napoli è intervenuto anche l'architetto Gennaro Maticena che ha ringraziato quanti hanno contribuito al successo del Gruppo volgendo però uno sguardo al futuro. " Una società viva la nostra che vuole fare cose importanti per la Sicilia e per l'Italia , guardare ad altre rotte, all'innovazione, utilizzare sempre di più le nuove tecnologie". Tiziano Minuti responsabile del personale e della Comunicazione del Gruppo ha spiegato nel dettaglio alcuni degli eventi. Il primo appuntamento è previsto 11 giugno al Marina del Nettuno Yachting club dove sarà presentato lo spettacolo Horcynus Orca Viaggio fantasmagorico nell'oceano della letteratura", un'inedita rappresentazione di cui il Gruppo Caronte & Tourist è sponsor all'interno della rassegna del Taobuk , festival internazionale del libro. Lo spettacolo andrà in scena in prima assoluta il 22 giugno al Teatro antico di Taormina. Il 20 luglio sarà la volta dell' appuntamento musicale con Roy Pacy & Artuska. Il concerto ad ingresso libero è organizzato nell'Area SeaFlight di Torre Faro, in collaborazione con il Comune di **Messina**. A settembre un altro evento è in programma a Palermo per un altro anniversario importante del gruppo, i cinquant'anni di Siremar . "Un'altra tappa importante questa nella nostra storia - ha detto Vincenzo Franza Amministratore delegato di Caronte & Tourist isole minori - abbiamo intercettato nuove possibilità con tutte le difficoltà che hanno ancora i collegamenti con le isole che dipendono anche da interventi nazionali e regionali". Presentato anche il nuovo logo aziendale, accompagnato dal logo celebrativo per i 60 anni. All'interno delle operazioni di restyling del brand c'è anche il nuovo sito web ripensato per migliorare l'accessibilità ai servizi offerti.

## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Il parco urbano all'ex Fiera di Messina, via libera ai lavori per la fornitura idrica VIDEO

servizio di Silvia De Domenico MESSINA - Continuano i lavori per la realizzazione del parco urbano all'ex Fiera di Messina . Via libera intanto ai lavori di rete per l'allaccio di fornitura idrica a scopo irriguo non potabile. Con un'ordinanza del 29 maggio, il dipartimento Servizi manutentivi del Comune ha approvato gli interventi necessari per la gestione del verde che sta prendendo forma nel nuovo lungomare L'ordinanza stabilisce un divieto di transito temporaneo nella corsia riservata della carreggiata ovest (lato monte) di via Garibaldi nei tratti fra via Cicala e via Porto Salvo e fra via Fossata e via San Liberale. La disposizione sarà in vigore fino al prossimo 4 luglio. Bocche cucite su una possibile data per l'apertura dell'ex Fiera Nel frattempo, si è svolta ieri una nuova riunione proprio sull'ex Fiera. L'Autorità di sistema portuale dello Stretto continua il confronto con il Comune, che potrebbe affiancare l'Adsp nella gestione del nuovo parco urbano. Dal commissario Francesco Rizzo, e presto presidente dell'Autorità , al direttore dei lavori, l'architetto Giovanni Lazzari, dal 9 giugno presidente dell'Ordine degli architetti, bocche cucite su possibili date. L'obiettivo è finire prima possibile: o entro l'estate o subito dopo, probabilmente. Tra i responsabili, anche l'ingegnere Massimiliano Maccarone, direttore dell'area tecnica dell'Autorità portuale. L'elemento critico più significativo è stato superato nel mese di marzo, risolvendo il problema della fornitura idrica. Da qui uno schema di contratto con l'Amam , approvato dall'Adsp, per l'allaccio per la fornitura di acqua a scopo irriguo, non potabile, per i lavori di "riqualificazione del waterfront della città di Messina nelle aree libere della zona ex Fiera". E "per il collegamento con la Passeggiata a mare". E, una volta in funzione, due grandi serbatoi irriveranno ogni giorno i quasi 15mila metri quadri di verde previsti dal progetto. L'ordinanza del 29 maggio segna un altro passo in avanti. In ogni caso, dopo le precedenti previsioni nel 2024, c'erano stati degli annunci d'apertura per l'estate 2025. E ora si preferisce mostrare più prudenza e attendere la conclusione dei lavori. In preparazione un nuovo campo sportivo polifunzionale per praticare basket, pallavolo e calcetto; la ristrutturazione dei vecchi bagni della Fiera, suddivisi per donne, uomini e e persone con disabilità; un'area di sgambamento cani.



06/06/2025 10:01

Marco Olivieri

servizio di Silvia De Domenico MESSINA - Continuano i lavori per la realizzazione del parco urbano all'ex Fiera di Messina . Via libera intanto ai lavori di rete per l'allaccio di fornitura idrica a scopo irriguo non potabile. Con un'ordinanza del 29 maggio, il dipartimento Servizi manutentivi del Comune ha approvato gli interventi necessari per la gestione del verde che sta prendendo forma nel nuovo lungomare L'ordinanza stabilisce un divieto di transito temporaneo nella corsia riservata della carreggiata ovest (lato monte) di via Garibaldi nei tratti fra via Cicala e via Porto Salvo e fra via Fossata e via San Liberale. La disposizione sarà in vigore fino al prossimo 4 luglio. Bocche cucite su una possibile data per l'apertura dell'ex Fiera Nel frattempo, si è svolta ieri una nuova riunione proprio sull'ex Fiera. L'Autorità di sistema portuale dello Stretto continua il confronto con il Comune, che potrebbe affiancare l'Adsp nella gestione del nuovo parco urbano. Dal commissario Francesco Rizzo, e presto presidente dell'Autorità , al direttore dei lavori, l'architetto Giovanni Lazzari, dal 9 giugno presidente dell'Ordine degli architetti, bocche cucite su possibili date. L'obiettivo è finire prima possibile: o entro l'estate o subito dopo, probabilmente. Tra i responsabili, anche l'ingegnere Massimiliano Maccarone, direttore dell'area tecnica dell'Autorità portuale. L'elemento critico più significativo è stato superato nel mese di marzo, risolvendo il problema della fornitura idrica. Da qui uno schema di contratto con l'Amam , approvato dall'Adsp, per l'allaccio per la fornitura di acqua a scopo irriguo, non potabile, per i lavori di "riqualificazione del waterfront della città di Messina nelle aree libere della zona ex Fiera". E "per il collegamento con la Passeggiata a mare". E, una volta in funzione, due grandi

## Siracusa Oggi

Augusta

### Augusta, al via il coordinamento tra Comune e Autorità Portuale: "Un atto storico per il futuro della città"

Si è tenuto mercoledì 28 maggio, presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, il primo incontro ufficiale di coordinamento tra il Comune di Augusta e l'Autorità Portuale, finalizzato alla definizione sinergica dei due principali strumenti di pianificazione del territorio: il Piano Urbanistico Generale (PUG) e il Piano Regolatore Portuale (PRP). A guidare la delegazione comunale è stata l'Assessore al ramo, Tania Patania, in qualità di rappresentante politica del VI Settore "Servizi di Pianificazione e Sviluppo", settore cardine della pianificazione strategica urbana. Insieme a lei, era presente l'intero Ufficio di Piano, lo staff tecnico incaricato della redazione del nuovo PUG di Augusta, coordinato dal Dirigente Ing. Massimo Sulano. Per l'Autorità Portuale erano presenti il Presidente, Ing. **Francesco Di Sarcina**, che ha ospitato e presieduto la seduta nella sede istituzionale dell'Ente, insieme all'Ing. Riccardo Lentini, figura tecnica di riferimento per la pianificazione portuale e responsabile del PRP, affiancato da altri membri dello staff progettuale dell'AdSP. "È stato un momento carico di significato per Augusta - ha dichiarato l'Assessore Tania Patania - perché mai prima d'ora Comune e Autorità Portuale avevano lavorato fianco a fianco su un tavolo operativo di questo livello". "Il porto è una risorsa strategica, non solo per Augusta, ma per tutta la Sicilia orientale. Rappresenta sviluppo economico, occupazione, logistica, e oggi anche transizione energetica e tutela ambientale. È nostro dovere amministrativo, ma anche etico, coniugare questi aspetti con la qualità della vita urbana, il paesaggio costiero e l'identità storica della città", ha proseguito Patania. Nel verbale ufficiale dell'incontro si dà atto dell'avvio di un percorso condiviso, attraverso tavoli tecnici che vedranno la partecipazione attiva degli uffici comunali e portuali, con l'obiettivo di definire una visione unitaria del territorio: dalle aree retro-portuali alla fruizione costiera, dalle infrastrutture energetiche all'accessibilità urbana, in piena coerenza con le rispettive competenze.



Si è tenuto mercoledì 28 maggio, presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, il primo incontro ufficiale di coordinamento tra il Comune di Augusta e l'Autorità Portuale, finalizzato alla definizione sinergica dei due principali strumenti di pianificazione del territorio: il Piano Urbanistico Generale (PUG) e il Piano Regolatore Portuale (PRP). A guidare la delegazione comunale è stata l'Assessore al ramo, Tania Patania, in qualità di rappresentante politica del VI Settore "Servizi di Pianificazione e Sviluppo", settore cardine della pianificazione strategica urbana. Insieme a lei, era presente l'intero Ufficio di Piano, lo staff tecnico incaricato della redazione del nuovo PUG di Augusta, coordinato dal Dirigente Ing. Massimo Sulano. Per l'Autorità Portuale erano presenti il Presidente, Ing. **Francesco Di Sarcina**, che ha ospitato e presieduto la seduta nella sede istituzionale dell'Ente, insieme all'Ing. Riccardo Lentini, figura tecnica di riferimento per la pianificazione portuale e responsabile del PRP, affiancato da altri membri dello staff progettuale dell'AdSP. "È stato un momento carico di significato per Augusta - ha dichiarato l'Assessore Tania Patania - perché mai prima d'ora Comune e Autorità Portuale avevano lavorato fianco a fianco su un tavolo operativo di questo livello". "Il porto è una risorsa strategica, non solo per Augusta, ma per tutta la Sicilia orientale. Rappresenta sviluppo economico, occupazione, logistica, e oggi anche transizione energetica e tutela ambientale. È nostro dovere amministrativo, ma anche etico, coniugare questi aspetti con la qualità della vita urbana, il paesaggio costiero e l'identità storica della città", ha proseguito Patania. Nel verbale ufficiale dell'incontro si dà atto dell'avvio di un percorso condiviso, attraverso tavoli tecnici

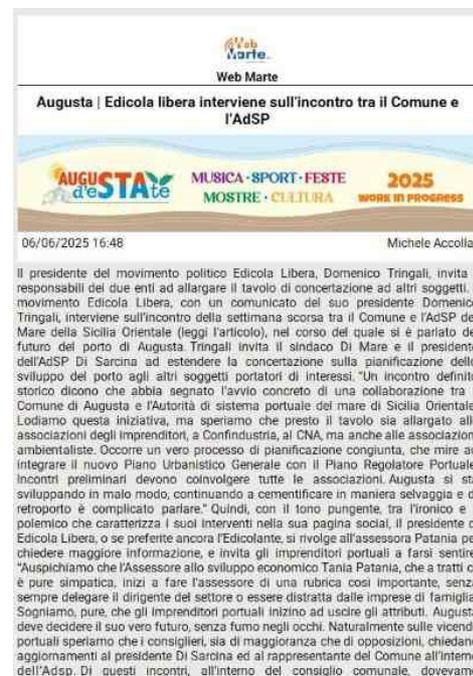
## Web Marte

Augusta

### Augusta | Edicola libera interviene sull'incontro tra il Comune e l'AdSP

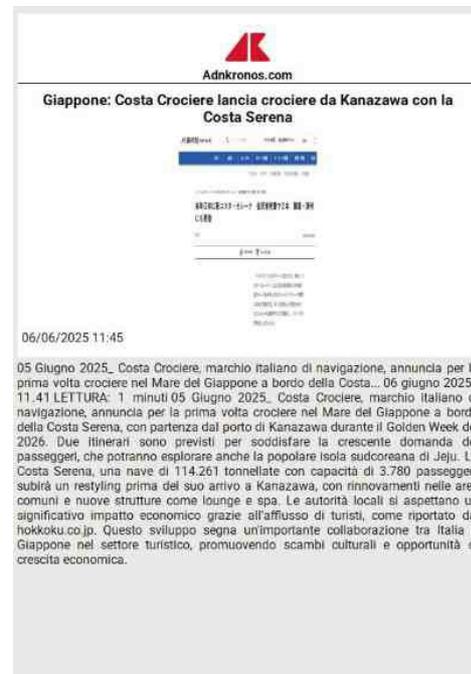
Il presidente del movimento politico Edicola Libera, Domenico Tringali, invita i responsabili dei due enti ad allargare il tavolo di concertazione ad altri soggetti. Il movimento Edicola Libera, con un comunicato del suo presidente Domenico Tringali, interviene sull'incontro della settimana scorsa tra il Comune e l'AdSP del Mare della Sicilia Orientale (leggi l'articolo), nel corso del quale si è parlato del futuro del porto di Augusta. Tringali invita il sindaco Di Mare e il presidente dell'AdSP Di Sarcina ad estendere la concertazione sulla pianificazione dello sviluppo del porto agli altri soggetti portatori di interessi.

"Un incontro definito storico dicono che abbia segnato l'avvio concreto di una collaborazione tra il Comune di Augusta e l'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia Orientale. Lodiamo questa iniziativa, ma speriamo che presto il tavolo sia allargato alle associazioni degli imprenditori, a Confindustria, al CNA, ma anche alle associazioni ambientaliste. Occorre un vero processo di pianificazione congiunta, che mire ad integrare il nuovo Piano Urbanistico Generale con il Piano Regolatore Portuale. Incontri preliminari devono coinvolgere tutte le associazioni. Augusta si sta sviluppando in malo modo, continuando a cementificare in maniera selvaggia e di retroporto è complicato parlare." Quindi, con il tono pungente, tra l'ironico e il polemico che caratterizza i suoi interventi nella sua pagina social, il presidente di Edicola Libera, o se preferite ancora l'Edicolante, si rivolge all'assessora Patania per chiedere maggiore informazione, e invita gli imprenditori portuali a farsi sentire. "Auspichiamo che l'Assessore allo sviluppo economico Tania Patania, che a tratti ci è pure simpatica, inizi a fare l'assessore di una rubrica così importante, senza sempre delegare il dirigente del settore o essere distratta dalle imprese di famiglia. Sogniamo, pure, che gli imprenditori portuali inizino ad uscire gli attributi. Augusta deve decidere il suo vero futuro, senza fumo negli occhi. Naturalmente sulle vicende portuali speriamo che i consiglieri, sia di maggioranza che di opposizioni, chiedano aggiornamenti al presidente Di Sarcina ed al rappresentante del Comune all'interno dell'Adsp. Di questi incontri, all'interno del consiglio comunale, dovevamo concertarne uno ogni sei mesi. Con rammarico rileviamo che da parecchio tempo non discutiamo di porto all'interno del civico consesso".



## Giappone: Costa Crociere lancia crociere da Kanazawa con la Costa Serena

05 Giugno 2025\_ Costa Crociere, marchio italiano di navigazione, annuncia per la prima volta crociere nel Mare del Giappone a bordo della Costa... 06 giugno 2025 | 11.41 LETTURA: 1 minuti 05 Giugno 2025\_ Costa Crociere, marchio italiano di navigazione, annuncia per la prima volta crociere nel Mare del Giappone a bordo della Costa Serena, con partenza dal porto di Kanazawa durante il Golden Week del 2026. Due itinerari sono previsti per soddisfare la crescente domanda dei passeggeri, che potranno esplorare anche la popolare isola sudcoreana di Jeju. La Costa Serena, una nave di 114.261 tonnellate con capacità di 3.780 passeggeri, subirà un restyling prima del suo arrivo a Kanazawa, con rinnovamenti nelle aree comuni e nuove strutture come lounge e spa. Le autorità locali si aspettano un significativo impatto economico grazie all'afflusso di turisti, come riportato da hokkoku.co.jp. Questo sviluppo segna un'importante collaborazione tra Italia e Giappone nel settore turistico, promuovendo scambi culturali e opportunità di crescita economica.



## Il Nautilus

### Focus

## Porti turistici e politiche europee: quale futuro per l'Italia del turismo costiero?

I **porti** e approdi turistici rivestono un ruolo sempre più centrale nel futuro del turismo costiero europeo. Le politiche comunitarie recenti, come la Transition Pathway for Tourism e l'European Agenda for Tourism 2030, delineano una trasformazione profonda per l'intero ecosistema turistico europeo, puntando su sostenibilità ambientale, digitalizzazione e inclusività. L'Agenda Europea per il Turismo 2030 fornisce una visione strategica fino al 2030. I **porti** turistici sono rilevanti nei seguenti ambiti: Obiettivo 1: Transizione verde del turismo - I **porti** turistici sono chiamati a contribuire alla decarbonizzazione della mobilità marittima da diporto. -Favorire l'adozione di buone pratiche ambientali come la gestione sostenibile delle acque e dei rifiuti Obiettivo 2: Transizione digitale - Inclusione dei **porti** nella rete turistica digitale europea: interoperabilità dei dati, promozione digitale. -Uso di strumenti di intelligenza artificiale e big data per l'efficienza operativa e la gestione dei flussi. Obiettivo 3: Resilienza e competitività -Sostegno a modelli di business innovativi nei marina. - Valorizzazione dei **porti** come hub turistici locali, connessi a itinerari culturali, gastronomici, e naturalistici. Perché i Blue Marina Awards sono strategici per il futuro sostenibile dei **porti** turistici e rappresentano un'azione pragmatica per il raggiungimento degli obiettivi Europei Allineamento con le politiche nazionali ed europee I Blue Marina Awards si inseriscono perfettamente nel contesto delle politiche del turismo sostenibile costiero della Comunità Europea e nel Piano del Mare del Governo italiano. L'associazione nazionale degli approdi e **porti** turistici ASSONAT-Confcommercio è il partner istituzionale dell'iniziativa, conferendo ulteriore autorevolezza e rilevanza strategica al progetto. Un riconoscimento che guida l'evoluzione del settore I Blue Marina Awards, giunti alla quarta edizione, rappresentano un marchio di eccellenza per marina resort, **porti** e approdi turistici che si distinguono in sostenibilità, innovazione, accoglienza turistica, inclusività e sicurezza. Questi riconoscimenti non solo premiano le strutture virtuose, ma fungono da catalizzatori per l'intero settore, promuovendo un'evoluzione verso standard più elevati e sostenibili. Diventando uno strumento strategico per supportare l'attuazione concreta di questi obiettivi, premiando e guidando i **porti** verso una crescita coerente con le linee guida europee. Gli elementi imprescindibili per il futuro degli approdi e **porti** turistici I Blue Marina Awards sono focalizzati su temi fondamentali presenti in tutte le agende dei Governi Europei ed extra europei. Sono relativi alla sostenibilità ambientale, sostenibilità energetica, innovazione tecnologica e digitalizzazione, accoglienza turistica, inclusività. Gli elementi oggetto di analisi e valutazione ruotano attorno a questi temi, con un approccio fortemente pragmatico. Il



I porti e approdi turistici rivestono un ruolo sempre più centrale nel futuro del turismo costiero europeo. Le politiche comunitarie recenti, come la Transition Pathway for Tourism e l'European Agenda for Tourism 2030, delineano una trasformazione profonda per l'intero ecosistema turistico europeo, puntando su sostenibilità ambientale, digitalizzazione e inclusività. L'Agenda Europea per il Turismo 2030 fornisce una visione strategica fino al 2030. I porti turistici sono rilevanti nei seguenti ambiti: Obiettivo 1: Transizione verde del turismo - I porti turistici sono chiamati a contribuire alla decarbonizzazione della mobilità marittima da diporto. -Favorire l'adozione di buone pratiche ambientali come la gestione sostenibile delle acque e dei rifiuti Obiettivo 2: Transizione digitale -Inclusione dei porti nella rete turistica digitale europea: interoperabilità dei dati, promozione digitale. -Uso di strumenti di intelligenza artificiale e big data per l'efficienza operativa e la gestione dei flussi. Obiettivo 3: Resilienza e competitività. -Sostegno a modelli di business innovativi nei marina. -Valorizzazione dei porti come hub turistici locali, connessi a itinerari culturali, gastronomici, e naturalistici. Perché i Blue Marina Awards sono strategici per il futuro sostenibile dei porti turistici e rappresentano un'azione pragmatica per il raggiungimento degli obiettivi Europei Allineamento con le politiche nazionali ed europee I Blue Marina Awards si inseriscono perfettamente nel contesto delle politiche del turismo sostenibile costiero della Comunità Europea e nel Piano del Mare del Governo italiano. L'associazione nazionale degli approdi e porti turistici ASSONAT-Confcommercio è il partner istituzionale dell'iniziativa, conferendo ulteriore autorevolezza e rilevanza strategica al progetto. Un riconoscimento che guida l'evoluzione del settore I Blue Marina Awards, giunti alla quarta edizione, rappresentano un marchio di eccellenza per marina resort, porti e approdi turistici che si distinguono in sostenibilità,

## Il Nautilus

### Focus

---

processo di valutazione, condotto dal RINA, partner tecnico dei Blue Marina Awards e tra i più importanti enti certificatori al mondo, analizza oltre ottanta indicatori. Ad esempio, la presenza di defibrillatori, la presenza di strumenti per la generazione di energia pulita, la sensoristica intelligente per la gestione dei risparmi energetici. Per un marina resort, porto turistico o approdo turistico partecipare ai Blue Marina Awards significa ottenere una guida dettagliata per il miglioramento continuo. Valutazione oggettiva e supporto concreto agli approdi e **porti** turistici. Tutte le strutture portuali turistiche nautiche possono partecipare gratuitamente ai Blue Marina Awards, ottenendo una chiara indicazione del loro stato dell'arte in riferimento a elementi oggi imprescindibili come la sostenibilità ambientale ed energetica, l'innovazione tecnologica, la digitalizzazione, l'accoglienza turistica, l'inclusività e la sicurezza. Questo permetterà loro di poter affrontare le sfide del mercato in perenne evoluzione, coglierne le opportunità, soddisfarne le esigenze ed essere vincenti e competitivi. Benefici tangibili per i **porti** e approdi turistici. Partecipare ai Blue Marina Awards offre molteplici vantaggi alle strutture portuali: -Analisi dettagliata dei punti di forza e delle aree di miglioramento. -Benchmarking con altre realtà del settore. -Valorizzazione delle eccellenze già presenti. -Guida pratica per implementare strategie di miglioramento. -Visibilità nel mercato turistico-nautico. -Riconoscimento ufficiale della qualità dei servizi offerti. Un volano per la blue economy e il turismo esperienziale. Gli approdi turistici e i **porti** turistici rappresentano una risorsa strategica da valorizzare e supportare. I Blue Marina Awards sono nati per questo. I Blue Marina Awards sensibilizzano e supportano le strutture portuali turistiche affinché possano affrontare le sfide e le esigenze in perenne evoluzione del mercato della blue economy, cogliendone in parallelo le opportunità. L'iniziativa supporta le strutture portuali turistiche nautiche a diventare più competitive. Attraverso un approccio virtuoso, i **porti** turistici e gli approdi turistici possono trasformarsi in centri di eccellenza ben integrati al tessuto socio-economico dei territori, diventando generatori di benessere, volano per la crescita e porte d'ingresso al turismo esperienziale e sostenibile. Non più meri parcheggi di imbarcazioni ma moltiplicatori di ricchezza trainanti del PIL. Differenza con altre certificazioni e riconoscimenti. Nati per promuovere l'eccellenza nei **porti** turistici italiani, i Blue Marina Awards si distinguono da altre certificazioni esistenti grazie a un approccio concreto, multidisciplinare e orientato allo sviluppo sostenibile del sistema costiero. I Blue Marina Awards rappresentano un'iniziativa indipendente e innovativa, distinta da altre certificazioni esistenti come la Bandiera Blu, con un approccio pragmatico e multidimensionale alla qualità dei **porti** turistici. A differenza di altri riconoscimenti, i Blue Marina Awards offrono un sistema di valutazione strutturato e tecnico, sviluppato con il supporto di RINA, che analizza in modo trasparente, equo ed imparziale oltre 80 parametri oggettivi in ambiti cruciali per la competitività e la sostenibilità. I Blue Marina Awards non si sovrappongono ad altri marchi di qualità, semplicemente valutano altri aspetti come l'innovazione tecnologica, la digitalizzazione, l'inclusione sociale, i servizi di accoglienza,

## Il Nautilus

### Focus

---

gli aspetti di sostenibilità ambientale e le questioni legate all'energia. Questa iniziativa nasce con una visione strategica ampia: non solo premiare le buone pratiche, ma accompagnare i **porti** turistici in un percorso continuo di crescita e allineamento con le sfide della blue economy europea. I Blue Marina Awards si rivolgono direttamente alle esigenze di evoluzione del settore, proponendo uno strumento operativo, dinamico e coerente con le politiche europee e nazionali sul turismo sostenibile e l'innovazione costiera. Un'opportunità per valorizzare il sistema Italia. L'Italia vanta **porti** e approdi turistici incastonati in località uniche, ricche di storia, tradizioni, arte, cultura, enogastronomia, natura e sport. Grazie ai Blue Marina Awards, tutte queste peculiarità possono essere valorizzate e messe a sistema, contribuendo a rafforzare la coesione e la competitività del settore a livello nazionale e internazionale. Come hanno definito media ed istituzioni, i Blue Marina Awards sono un'iniziativa unica, meritevole e importante per l'unione del settore. Tutti i **porti** turistici e approdi turistici potranno migliorare in modo continuo il proprio stato dell'arte. Essere maggiormente consapevoli delle esigenze del mercato e degli aspetti da cogliere e tradurre in progetti concreti, per essere capaci di generare occupazione, innovazione, coesione sociale e benessere per le comunità costiere e per l'intero Paese. Le strutture portuali turistiche nautiche potranno essere gli attori protagonisti del cambiamento, il passepartout tra mare e terra, attrattori, generatori di ricchezza e volano per la valorizzazione dei territori ad essi legati, capaci davvero di disegnare un futuro "blu" per l'Italia. E' un'occasione irripetibile: scrivere un nuovo capitolo della storia d'amore tra l'Italia e il suo mare, all'insegna della sostenibilità, dell'innovazione, dell'accoglienza, dell'inclusione.

## Informare

### Focus

## MSC avrebbe intenzione di comprare il cantiere navale rumeno Damen Mangalia

Verrebbe utilizzato per la costruzione di navi da crociera, di ro-pax e di rimorchiatori. Il gruppo armatoriale Mediterranean Shipping Company (MSC) avrebbe intenzione di comprare il cantiere navale rumeno Damen Mangalia, proposito - ha reso noto l'edizione rumena dell'agenzia di stampa "Radio Free Europe" - che il gruppo elvetico avrebbe manifestato al governo di Bucarest. MSC, che avrebbe pagato in anticipo riparazioni a proprie navi da eseguirsi presso il cantiere rumeno, che è in stato di insolvenza da un anno, sarebbe quindi in concorrenza con la turca Desan Shipyard che ha in corso trattative per rilevare la gestione del cantiere dell' 1 aprile. Specificando che l'attività nel cantiere rumeno è ripresa lo scorso mese e attualmente circa 800 dipendenti stanno lavorando alla riparazione di due navi, mentre oltre 100 lavoratori sono in cassa integrazione, "Radio Free Europe" ha affermato che lo scorso 20 aprile Prabhat Jha, amministratore delegato della MSC Shipmanagement Limited, società cipriota del gruppo MSC, ha inviato una lettera a Marcel Ciolacu, allora primo ministro rumeno, a Marian Neacu, vice primo ministro, e a Ilie Bolojan, all'epoca presidente ad interim della Romania, in cui - ha reso noto l'agenzia di stampa precisando di aver preso visione della lettera - ha scritto che, «subordinatamente al sostegno e all'approvazione del governo rumeno per la gestione e l'operatività del cantiere navale di Mangalia da parte di MSC, chiariamo che MSC intende sviluppare l'attività del cantiere e assumere personale locale, contribuendo alla crescita dell'occupazione nella regione. MSC si impegna inizialmente ad attingere a personale dirigenziale e a competenze esterne e, successivamente, a sviluppare risorse umane a livello locale». «Per la manutenzione della sua flotta - prosegue la lettera - MSC possiede strutture di proprietà in località strategiche, in particolare i bacini di Anversa e di **Napoli**. MSC detiene quindi l'esperienza e le risorse necessarie per gestire cantieri navali come quello di Mangalia. La crescita della flotta di MSC richiede un grande cantiere navale per i nuovi programmi di costruzione, attualmente concentrati in Asia per le portacontainer e in Europa per le navi da crociera. Intendiamo - ha spiegato Jha nella missiva - prendere in considerazione il cantiere navale di Mangalia per la futura costruzione di navi da crociera, di ro-pax e di rimorchiatori». Un rappresentante di Damen Mangalia che ha voluto mantenere l'anonimato ha confermato a "Radio Free Europe" che «MSC intende portare le navi per le riparazioni al cantiere di Mangalia e che ha versato alcuni anticipi in modo che l'azienda possa disporre di fondi per pagare parte degli stipendi. Di solito - ha specificato - per le riparazioni, non vengono versati anticipi e il denaro viene versato al termine dei lavori. Il fatto che versino un anticipo dimostra le loro buone intenzioni». Nel 2018 il 49% del capitale sociale del cantiere



Verrebbe utilizzato per la costruzione di navi da crociera, di ro-pax e di rimorchiatori. Il gruppo armatoriale Mediterranean Shipping Company (MSC) avrebbe intenzione di comprare il cantiere navale rumeno Damen Mangalia, proposito - ha reso noto l'edizione rumena dell'agenzia di stampa "Radio Free Europe" - che il gruppo elvetico avrebbe manifestato al governo di Bucarest. MSC, che avrebbe pagato in anticipo riparazioni a proprie navi da eseguirsi presso il cantiere rumeno, che è in stato di insolvenza da un anno, sarebbe quindi in concorrenza con la turca Desan Shipyard che ha in corso trattative per rilevare la gestione del cantiere dell' 1 aprile. Specificando che l'attività nel cantiere rumeno è ripresa lo scorso mese e attualmente circa 800 dipendenti stanno lavorando alla riparazione di due navi, mentre oltre 100 lavoratori sono in cassa integrazione, "Radio Free Europe" ha affermato che lo scorso 20 aprile Prabhat Jha, amministratore delegato della MSC Shipmanagement Limited, società cipriota del gruppo MSC, ha inviato una lettera a Marcel Ciolacu, allora primo ministro rumeno, a Marian Neacu, vice primo ministro, e a Ilie Bolojan, all'epoca presidente ad interim della Romania, in cui - ha reso noto l'agenzia di stampa precisando di aver preso visione della lettera - ha scritto che, «subordinatamente al sostegno e all'approvazione del governo rumeno per la gestione e l'operatività del cantiere navale di Mangalia da parte di MSC, chiariamo che MSC intende sviluppare l'attività del cantiere e assumere personale locale, contribuendo alla crescita dell'occupazione nella regione. MSC si impegna inizialmente ad attingere a personale dirigenziale e a competenze esterne e, successivamente, a sviluppare risorse umane a livello locale». «Per la manutenzione della sua flotta - prosegue la lettera - MSC possiede strutture di proprietà in località strategiche, in particolare i bacini di Anversa e di Napoli. MSC detiene quindi l'esperienza e le risorse necessarie per gestire cantieri navali come

## Informare

### Focus

---

navale di Mangalia, in precedenza di proprietà della sudcoreana Daewoo, è stato acquisito dal gruppo navalmeccanico olandese Damen, che lo scorso anno aveva presentato istanza di fallimento per il cantiere rumeno, mentre il restante 51% del capitale è detenuto dal 2018 dal governo rumeno attraverso la Santierul Naval 2 Mai, società integralmente controllata dal Ministero dell'Economia.

## Informare

### Focus

## Il Dipartimento dei Trasporti del Regno Unito ha presentato un piano per accelerare lo sviluppo dei porti

Kane: siamo determinati a realizzare i progetti che faranno davvero la differenza Il Dipartimento dei Trasporti del Regno Unito ha presentato un piano per accelerare lo sviluppo dei **porti** nazionali attraverso la semplificazione dei processi di pianificazione degli scali portuali ed ha aperto un periodo di consultazione con le parti interessate. Il ministero ha spiegato che le nuove misure mirano a chiarire come i **porti** possano soddisfare gli obblighi in materia di rumore ed emissioni, aumentando la probabilità di ottenere l'approvazione di progetti risparmiando tempo e denaro durante il processo di pianificazione. Maggiore chiarezza, minori ritardi e riduzione dei costi - ha evidenziato il dicastero - daranno ai **porti** la fiducia necessaria per svilupparsi, creando più posti di lavoro qualificati a livello locale e reinvestendo denaro nelle comunità. «I **porti** - ha sottolineato il ministro per il Settore marittimo, Mike Kane, presentando il nuovo piano - sono la linfa vitale dell'economia britannica, sostenendo i traffici e i commerci del Paese, e sono essenziali per incrementare il benessere e le opportunità per le nostre comunità costiere. Siamo determinati, nell'ambito del nostro Plan for Change, a realizzare i progetti che faranno davvero la differenza per la popolazione locale, daranno una spinta alla crescita economica e creeranno posti di lavoro». «Le proposte - ha proseguito Kane - sono state pubblicate assieme alle previsioni sulla domanda di traffico portuale delle merci del Regno Unito, che mostrano un aumento previsto del tonnellaggio complessivo della movimentazione portuale delle merci, in particolare per i carichi roll-on-roll-off come auto, autobus, rimorchi, ecc., nonché per i container e le rinfuse solide. Tenendo conto di queste previsioni, le modifiche contribuiranno a garantire il futuro a lungo termine dei **porti**, assicurando che siano attrezzati per gestire la crescente domanda di trasporti e per soddisfare al meglio le esigenze del Paese in termini di movimentazione di merci e di persone».



Kane: siamo determinati a realizzare i progetti che faranno davvero la differenza Il Dipartimento dei Trasporti del Regno Unito ha presentato un piano per accelerare lo sviluppo dei porti nazionali attraverso la semplificazione dei processi di pianificazione degli scali portuali ed ha aperto un periodo di consultazione con le parti interessate. Il ministero ha spiegato che le nuove misure mirano a chiarire come i porti possano soddisfare gli obblighi in materia di rumore ed emissioni, aumentando la probabilità di ottenere l'approvazione di progetti risparmiando tempo e denaro durante il processo di pianificazione. Maggiore chiarezza, minori ritardi e riduzione dei costi - ha evidenziato il dicastero - daranno ai porti la fiducia necessaria per svilupparsi, creando più posti di lavoro qualificati a livello locale e reinvestendo denaro nelle comunità. «I porti - ha sottolineato il ministro per il Settore marittimo, Mike Kane, presentando il nuovo piano - sono la linfa vitale dell'economia britannica, sostenendo i traffici e i commerci del Paese, e sono essenziali per incrementare il benessere e le opportunità per le nostre comunità costiere. Siamo determinati, nell'ambito del nostro Plan for Change, a realizzare i progetti che faranno davvero la differenza per la popolazione locale, daranno una spinta alla crescita economica e creeranno posti di lavoro». «Le proposte - ha proseguito Kane - sono state pubblicate assieme alle previsioni sulla domanda di traffico portuale delle merci del Regno Unito, che mostrano un aumento previsto del tonnellaggio complessivo della movimentazione portuale delle merci, in particolare per i carichi roll-on-roll-off come auto, autobus, rimorchi, ecc., nonché per i container e le rinfuse solide. Tenendo conto di queste previsioni, le modifiche contribuiranno a garantire il futuro a lungo termine dei porti, assicurando che siano attrezzati per gestire la crescente domanda di trasporti e per soddisfare al meglio le esigenze del Paese in termini di movimentazione di merci e di persone».

## Informare

### Focus

## Nel 2024 è cresciuta l'incidenza dei costi di trasporto sull'interscambio delle merci dell'Italia

Rialzo del +2,5% per le esportazioni e del +4,2% per le importazioni (+4,2%)

Nel 2024 l'incidenza dei costi di trasporto sull'interscambio delle merci dell'Italia è aumentata in misura marginale per le esportazioni (+2,5%) e in misura più consistente per le importazioni (+4,2%) rispetto ai valori più bassi dall'inizio del secolo toccati nel 2023. Lo rende noto l'ultima indagine della Banca d'Italia sui trasporti internazionali di merci. Particolarmente rilevante è stato il rialzo dei costi del trasporto marittimo containerizzato registrato lo scorso anno a causa della crescita del valore dei noli conseguente alla modifica delle rotte determinata dagli attacchi dei ribelli Houthi nel Mar Rosso.

Per l'Italia - specifica l'indagine - l'aggravio dei costi è stato rilevante soprattutto dal lato delle importazioni (+43,1%), mentre più contenuto è stato l'aumento dei costi delle esportazioni (+12,9%). Il documento precisa che i noli, rilevati nell'indagine in dollari per container teu e al netto dei servizi ausiliari, hanno avuto nel 2024 un incremento assai rilevante per i flussi di importazione (+52,4% in dollari/teu), a fronte di una sostanziale stabilità per quelli all'esportazione. La crescita dei noli all'import, iniziata a fine 2023 e

concentrata nel primo trimestre del 2024, ha riguardato soprattutto le tratte che prevedono il passaggio per il Mar Rosso, tra cui quelle dalla Cina. Gli attacchi dei ribelli Houthi hanno determinato il dirottamento, che ancora si protrae, di larga parte dei traffici verso il Capo di Buona Speranza, con conseguente incremento dei tempi di navigazione. Il rialzo dei noli è stato pronunciato nel comparto container, seppur più contenuto di quello osservato tra la fine del 2020 e il 2021 quando le strozzature logistiche avevano interessato diffusamente i porti a livello mondiale con la ripresa dei traffici dopo la pandemia. L'andamento degli altri fattori di costo (i servizi ausiliari) e la riduzione dei carichi medi per container hanno determinato un aumento dei noli complessivi in euro per tonnellata per entrambe le direzioni dei flussi, anche in termini reali rispetto al punto di minimo registrato nel 2023. Relativamente alle quotazioni del trasporto marittimo di rinfuse liquide e solide, quelle per le importazioni sono lievemente diminuite per il settore liquido (-2,7% in dollari/tonnellata), sia per il petrolio greggio sia per i prodotti chimici (che includono il gas naturale liquefatto), risentendo del forte calo dei volumi importati rispetto all'anno precedente. Per le rinfuse solide (granaglie e minerali) i costi sono invece aumentati; il calo della domanda è stato meno pronunciato e più rilevanti sono risultati gli effetti delle tensioni geopolitiche, la guerra in Ucraina oltre ai problemi di passaggio per il Mar Rosso. I costi medi (inclusi i servizi ausiliari) per le rinfuse liquide si sono ridotti anche in termini reali, pur rimanendo elevati nel confronto storico; per le rinfuse solide si è registrato



Rialzo del +2,5% per le esportazioni e del +4,2% per le importazioni (+4,2%) Nel 2024 l'incidenza dei costi di trasporto sull'interscambio delle merci dell'Italia è aumentata in misura marginale per le esportazioni (+2,5%) e in misura più consistente per le importazioni (+4,2%) rispetto ai valori più bassi dall'inizio del secolo toccati nel 2023. Lo rende noto l'ultima indagine della Banca d'Italia sui trasporti internazionali di merci. Particolarmente rilevante è stato il rialzo dei costi del trasporto marittimo containerizzato registrato lo scorso anno a causa della crescita del valore dei noli conseguente alla modifica delle rotte determinata dagli attacchi dei ribelli Houthi nel Mar Rosso. Per l'Italia - specifica l'indagine - l'aggravio dei costi è stato rilevante soprattutto dal lato delle importazioni (+43,1%), mentre più contenuto è stato l'aumento dei costi delle esportazioni (+12,9%). Il documento precisa che i noli, rilevati nell'indagine in dollari per container teu e al netto dei servizi ausiliari, hanno avuto nel 2024 un incremento assai rilevante per i flussi di importazione (+52,4% in dollari/teu), a fronte di una sostanziale stabilità per quelli all'esportazione. La crescita dei noli all'import, iniziata a fine 2023 e concentrata nel primo trimestre del 2024, ha riguardato soprattutto le tratte che prevedono il passaggio per il Mar Rosso, tra cui quelle dalla Cina. Gli attacchi dei ribelli Houthi hanno determinato il dirottamento, che ancora si protrae, di larga parte dei traffici verso il Capo di Buona Speranza, con conseguente incremento dei tempi di navigazione. Il rialzo dei noli è stato pronunciato nel comparto container, seppur più contenuto di quello osservato tra la fine del 2020 e il 2021 quando le strozzature logistiche avevano interessato diffusamente i porti a livello mondiale con la ripresa dei traffici dopo la pandemia. L'andamento degli altri fattori di costo (i servizi ausiliari) e la riduzione dei carichi medi per container hanno determinato un aumento dei noli complessivi in euro per tonnellata per entrambe le direzioni dei flussi, anche in termini reali rispetto al punto

## Informare

### Focus

---

un incremento ad un livello di poco inferiore al massimo raggiunto nel 2008. Nel segmento delle merci convenzionali, nel 2024 i costi medi per tonnellata, comprensivi dei servizi ausiliari, per il trasporto di impianti, macchinari e mezzi di trasporto, la categoria più rilevante del general cargo, sono diminuiti in termini sia nominali, risentendo della debolezza del ciclo economico, sia reali, scendendo ai livelli minimi dell'ultimo ventennio. Per "tubi e materiali metallici" e "prodotti chimici, materiali da costruzione, prodotti forestali" si è invece avuto un incremento dei noli, particolarmente pronunciato per questi ultimi. Nel comparto delle merci ro-ro i costi medi sono complessivamente diminuiti nel 2024, anche per effetto della crisi del settore automotive e della minore movimentazione di bisarche. Sulla riduzione hanno pesato soprattutto i flussi da/per la Francia e il nord Europa; vi ha contribuito anche la Turchia, il principale Paese di controparte per tale modalità di trasporto. Quanto al trasporto stradale, nel 2024 i costi medi stradali per tonnellata per entrambe le direzioni dei flussi commerciali sono rimasti sostanzialmente stabili in termini nominali, in un contesto di debole andamento della domanda a livello europeo e di costi del carburante in lieve discesa; restano - precisa l'indagine - su valori piuttosto elevati nel confronto storico. L'andamento è stato differenziato in termini geografici: nei Paesi più rilevanti per entrambi i flussi, Francia e Germania, sono aumentati intorno al +2%. In termini reali - ossia valutati in rapporto agli indici dei prezzi alla produzione dei manufatti esportati e importati, che sono lievemente calati rispetto al 2023 - i costi medi stradali sono cresciuti moderatamente (tra +1 e +2%). I noli al netto dei servizi ausiliari sui carichi completi hanno avuto un calo di circa il -3%, controbilanciato da una moderata riduzione dei carichi medi e da un incremento dei costi ausiliari, in particolare quelli di intermediazione e di handling della merce; per i carichi parziali (groupage) le tariffe sono rimaste mediamente stabili. Nel 2024 i costi medi a tonnellata del trasporto ferroviario, al netto della trazione stradale a monte e a valle della modalità su rotaia, sono nel complesso aumentati, in misura maggiore per quelli all'esportazione. Il rialzo ha riguardato quasi tutte le aree geografiche: è stato meno pronunciato per i partner più rilevanti (Francia e Germania) e più forte per le aree più lontane, come i Paesi Baltici, il Regno Unito e la Scandinavia. Distinguendo tra le tipologie di carico, i costi medi sono cresciuti più nel settore bulk che per i container. La guerra in Ucraina ha influenzato tali dinamiche, rendendo particolarmente difficoltoso l'interscambio con la Cina attraverso la cosiddetta "via della seta". Anche in termini reali i costi medi ferroviari sono risaliti per entrambe le direzioni dei flussi. Nel 2024 i costi medi del trasporto aereo sono aumentati per le importazioni (+11,2%), sospinti dal forte incremento dei volumi movimentati, in particolare dalla Cina (+26%), per effetto di una ricomposizione modale conseguente alle tensioni nel Mar Rosso. Sono invece calati per le esportazioni (-8,8%), soprattutto per la riduzione dei noli verso il Nord America, la principale destinazione. In termini reali, per i costi medi all'importazione si è arrestato il calo del precedente triennio, mentre per

## Informare

### Focus

---

quelli all'esportazione è proseguita la discesa che li ha riportati su valori vicini a quelli minimi degli ultimi venti anni.

## Informare

### Focus

## Traffico mensile dei container record nei porti turchi

Lo scorso mese i **porti** turchi hanno stabilito un nuovo record storico di traffico mensile dei container avendone movimentato un totale pari a 1,37 milioni di teu, con un incremento del +17,6% sul maggio 2024 e con un incremento di 187mila teu rispetto al precedente record segnato nell'agosto dello scorso anno. Nei primi cinque mesi del 2025 il traffico containerizzato è stato pari complessivamente a 5,82 milioni di teu, con una progressione del +3,1% sul corrispondente periodo del 2024. A maggio 2025 il traffico totale delle merci negli scali portuali della Turchia è ammontato a 48,16 milioni di tonnellate (+4,7%), mentre nei primi cinque mesi dell'anno il dato globale è stato di 230,61 milioni di tonnellate (+2,0%). Rendendo noti oggi questi dati, il ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture, Abdulkadir Uraloglu, ha specificato che nei primi cinque mesi del 2025 la maggior quota di esportazioni attraverso i **porti** nazionali è stata quella verso l'Italia seguita dall'export verso USA e Spagna, mentre il volume più consistente di importazioni stato quello proveniente dalla Russia.

Informare

### Traffico mensile dei container record nei porti turchi



06/06/2025 18:33

Lo scorso mese i porti turchi hanno stabilito un nuovo record storico di traffico mensile dei container avendone movimentato un totale pari a 1,37 milioni di teu, con un incremento del +17,6% sul maggio 2024 e con un incremento di 187mila teu rispetto al precedente record segnato nell'agosto dello scorso anno. Nei primi cinque mesi del 2025 il traffico containerizzato è stato pari complessivamente a 5,82 milioni di teu, con una progressione del +3,1% sul corrispondente periodo del 2024. A maggio 2025 il traffico totale delle merci negli scali portuali della Turchia è ammontato a 48,16 milioni di tonnellate (+4,7%), mentre nei primi cinque mesi dell'anno il dato globale è stato di 230,61 milioni di tonnellate (+2,0%). Rendendo noti oggi questi dati, il ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture, Abdulkadir Uraloglu, ha specificato che nei primi cinque mesi del 2025 la maggior quota di esportazioni attraverso i porti nazionali è stata quella verso l'Italia seguita dall'export verso USA e Spagna, mentre il volume più consistente di importazioni stato quello proveniente dalla Russia.

## Informazioni Marittime

### Focus

#### Interferry terrà a Sorrento la conferenza annuale

Prevista la partecipazione di numerosi operatori per la quattro giorni in programma ad ottobre. Si terrà a Sorrento tra il 4 e l'8 ottobre la conferenza annuale di Interferry, l'associazione internazionale che rappresenta l'industria dei traghetti. Oltre all'amministratore delegato di Interferry, Mike Corrigan, tra gli interventi in programma, quello di Bud Darr, presidente e ceo dell'associazione **crociéristica** Cruise Lines International Association (Cia), e di Isabelle Ryckbost, segretario generale dell'European Sea Ports Organisation (Espo). Inoltre, tra i personaggi di rilievo che hanno confermato la loro presenza alla conferenza dell'associazione, ci sono: Shelv Arifin (corporate secretary, ASDP Indonesia Ferry, Indonesia), Götz Becker (ceo, frs, Germania), Greta Bédard (presidente e ceo, Société des traversiers du Québec, Canada), Claes Berglund (direttore Public Affairs and Sustainability, Stena AB, Svezia), Matteo Catani (ceo, GNV, Italia), Sean Collins (ceo, Uber Boat by Thames Clipper, Regno Unito), Mike Corrigan (ceo, Interferry, Canada), Panos Dikaios (ceo, Attica Group, Grecia), Oluwadamilola Emmanuel (general manager, Lagos State Waterway Authority, Nigeria), Mathieu Girardin (executive vice president Ferry Division, DFDS, Danimarca), Eric Grégoire (ceo, Scandlines, Danimarca), Emanuele Grimaldi (managing director, Grimaldi Group, Italia), Guido Grimaldi (corporate commercial director Short Sea Shipping Services, Grimaldi Group, Italia), Nicolas Jimenez (presidente e ceo, BC Ferries, Canada), Rio Lasse (direttore Transformation and Operations, ASDP Indonesia Ferry, Indonesia), Niclas Mårtensson (ceo, Stena Line, Svezia), Christophe Mathieu (ceo, Brittany Ferries, Francia), Marija Zaputović Mavrinc (membro del consiglio direttivo, Jadrolinija, Croazia), Shane McMahon (ceo, StraitNZ, Nuova Zelanda), Morgan Mooney (ceo, San Juan Clipper and Fire Island Ferries, USA), Tim Mooney (presidente, Fire Island Ferries, USA), Seamus Murphy (executive director, WETA / San Francisco Bay Ferry, USA), Anders Ørgård (cco, OSK Design, Danimarca), Chet Pastrana (ceo, Archipelago Philippine Ferries, Filippine), Mary Ann Pastrana (executive vice president, Archipelago Philippine Ferries, Filippine), Supapan Pichaironarongsongkram (chairperson, Chao Phraya Express Boat, Thailandia), Johan Roos (direttore Regulatory Affairs, Interferry, Svezia), Katy Taylor (ceo, Wightlink, Isle of Wight Ferries, Regno Unito) e Heru Widodo (president director), ASDP Indonesia Ferry, Indonesia).  
 Articoli correlati.



Prevista la partecipazione di numerosi operatori per la quattro giorni in programma ad ottobre. Si terrà a Sorrento tra il 4 e l'8 ottobre la conferenza annuale di Interferry, l'associazione internazionale che rappresenta l'industria dei traghetti. Oltre all'amministratore delegato di Interferry, Mike Corrigan, tra gli interventi in programma, quello di Bud Darr, presidente e ceo dell'associazione crociéristica Cruise Lines International Association (Cia), e di Isabelle Ryckbost, segretario generale dell'European Sea Ports Organisation (Espo). Inoltre, tra i personaggi di rilievo che hanno confermato la loro presenza alla conferenza dell'associazione, ci sono: Shelv Arifin (corporate secretary, ASDP Indonesia Ferry, Indonesia), Götz Becker (ceo, frs, Germania), Greta Bédard (presidente e ceo, Société des traversiers du Québec, Canada), Claes Berglund (direttore Public Affairs and Sustainability, Stena AB, Svezia), Matteo Catani (ceo, GNV, Italia), Sean Collins (ceo, Uber Boat by Thames Clipper, Regno Unito), Mike Corrigan (ceo, Interferry, Canada), Panos Dikaios (ceo, Attica Group, Grecia), Oluwadamilola Emmanuel (general manager, Lagos State Waterway Authority, Nigeria), Mathieu Girardin (executive vice president Ferry Division, DFDS, Danimarca), Eric Grégoire (ceo, Scandlines, Danimarca), Emanuele Grimaldi (managing director, Grimaldi Group, Italia), Guido Grimaldi (corporate commercial director Short Sea Shipping Services, Grimaldi Group, Italia), Nicolas Jimenez (presidente e ceo, BC Ferries, Canada), Rio Lasse (direttore Transformation and Operations, ASDP Indonesia Ferry, Indonesia), Niclas Mårtensson (ceo, Stena Line, Svezia), Christophe Mathieu (ceo, Brittany Ferries, Francia), Marija Zaputović Mavrinc (membro del consiglio direttivo, Jadrolinija, Croazia), Shane McMahon (ceo, StraitNZ, Nuova Zelanda), Morgan Mooney (ceo, San Juan Clipper and Fire Island Ferries, USA), Tim Mooney (presidente, Fire Island Ferries, USA), Seamus Murphy (executive director, WETA / San Francisco Bay Ferry, USA), Anders Ørgård (cco, OSK Design, Danimarca), Chet Pastrana (ceo,

## Stagione a rischio, in tilt gli esami per il titolo di ufficiali del diporto

L'allarme del fronte confindustriale: non c'è personale sufficiente **GENOVA**. La sirena d'allarme la suona Confindustria Nautica: sul fronte del turismo nautico la stagione 2025 «è fortemente a rischio» per il mancato rilascio dei titoli di ufficiali del diporto. Secondo la stima che arriva dall'organizzazione di categoria, già c'è un numero di domande di esame che non ce la fa a soddisfare il fabbisogno: «Il bacino della richiesta è stimata in circa 3mila persone mentre allo stato risultano oltre 1.500 le domande di esame presentate in tutta Italia». Ma anche quelle domande in attesa rischiano di restare al palo, almeno per la gran maggioranza dei casi: colpa del blocco burocratico degli esami. Il nuovo titolo professionale semplificato per il diporto - viene fatto rilevare - è stato «atteso 15 anni a seguito della sospensione del rilascio del precedente attestato di "conduttore del diporto"». Il problema principale è l'impasse degli esami per ottenere questo titolo. «Ad oggi sono aperti in sole 5 Capitanerie in tutta Italia», parola di Simone Morelli, amministratore delegato di North Sardinia Sail, tra i principali operatori nazionali, e presidente dell'assemblea delle imprese di noleggio e locazione di Confindustria Nautica. Invece «diversi altri uffici territoriali hanno inviato interpelli e richieste di chiarimento al ministero». «L'unica certezza è che oggi non abbiamo sufficiente personale per le unità in "noleggio" (con equipaggio)», dice preoccupato Morelli. Aggiungendo poi: «Anche la legittima soluzione di "locare" le barche (senza equipaggio) lasciando il cliente eventualmente libero di contrattualizzare direttamente un comandante, - afferma - viene osteggiata sulla base di un'erronea interpretazione, peraltro già cassata nel lontano 2009 dalla giustizia amministrativa. Ma comunque con il rischio di conseguenti verbali e pesanti sanzioni», conclude Morelli. L'esponente confindustriale ricorda che «gli operatori non possono che ringraziare la direzione generale del ministero delle infrastrutture, augurandosi che ora si faccia prestissimo». Perché questo plauso? Perché dai piani alti del ministero si è provato a sbloccare l'iter degli esami relativamente al rilascio del nuovo titolo professionale del noleggio. Patrizia Scarchilli, che nel quartier generale del ministero delle infrastrutture e dei trasporti è direttore generale per il mare, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, ha firmato una nuova circolare di chiarimenti per provare a riuscire nell'impresa. Affrontando alcune casistiche specifiche, alla Capitaneria di Gaeta - si mette in evidenza da parte di Confindustria Nautica - viene chiarito che la disposizione del citato decreto dirigenziale per cui «le domande di conseguimento del titolo professionale presentate prima dell'entrata in vigore del presente decreto seguono la disciplina più favorevole. Con particolare riferimento al rilascio del titolo professionale senza esami»: va interpretata in maniera testuale, viene sottolineato. Tradotto: «si applica la disposizione più favorevole al candidato, ancorché adottata»



06/06/2025 21:23

La Gazzetta Marittima  
Stagione a rischio, in tilt gli esami per il titolo di ufficiali del diporto

L'allarme del fronte confindustriale: non c'è personale sufficiente GENOVA. La sirena d'allarme la suona Confindustria Nautica, sul fronte del turismo nautico la stagione 2025 «è fortemente a rischio» per il mancato rilascio dei titoli di ufficiali del diporto. Secondo la stima che arriva dall'organizzazione di categoria, già c'è un numero di domande di esame che non ce la fa a soddisfare il fabbisogno: «Il bacino della richiesta è stimata in circa 3mila persone mentre allo stato risultano oltre 1.500 le domande di esame presentate in tutta Italia». Ma anche quelle domande in attesa rischiano di restare al palo, almeno per la gran maggioranza dei casi: colpa del blocco burocratico degli esami. Il nuovo titolo professionale semplificato per il diporto - viene fatto rilevare - è stato «atteso 15 anni a seguito della sospensione del rilascio del precedente attestato di "conduttore del diporto"». Il problema principale è l'impasse degli esami per ottenere questo titolo. «Ad oggi sono aperti in sole 5 Capitanerie in tutta Italia», parola di Simone Morelli, amministratore delegato di North Sardinia Sail, tra i principali operatori nazionali, e presidente dell'assemblea delle imprese di noleggio e locazione di Confindustria Nautica. Invece «diversi altri uffici territoriali hanno inviato interpelli e richieste di chiarimento al ministero». «L'unica certezza è che oggi non abbiamo sufficiente personale per le unità in "noleggio" (con equipaggio)», dice preoccupato Morelli. Aggiungendo poi: «Anche la legittima soluzione di "locare" le barche (senza equipaggio) lasciando il cliente eventualmente libero di contrattualizzare direttamente un comandante, - afferma - viene osteggiata sulla base di un'erronea interpretazione, peraltro già cassata nel lontano 2009 dalla giustizia amministrativa. Ma comunque con il rischio di conseguenti verbali e pesanti sanzioni», conclude Morelli. L'esponente confindustriale ricorda che «gli operatori non possono che ringraziare la direzione generale del ministero delle infrastrutture,

## La Gazzetta Marittima

### Focus

---

successivamente alla data di presentazione della sua domanda di ammissione agli esami». Un altro aspetto riguarda una spiegazione indirizzata alla Capitaneria di Pesaro: viene chiarito - si rileva - che il certificato Master GT 200 rilasciato dall'ente inglese Mca nel rispetto della Convenzione Imo Stcw78, «in base agli accordi esistenti con la Gran Bretagna, è riconosciuto al fine del conseguimento del titolo senza esami». Qualcosa del genere viene indirizzato alla Capitaneria di Salerno: anche in questo caso viene precisato che «i certificati rilasciati nel rispetto della Convenzione Imo Stcw 78 consentono il conseguimento senza esami del titolo professionale». A ciò si aggiungano le delucidazioni inviate a tutte le Capitanerie. Viene chiarito che: la prova di carteggio nautico (come previsto dall'articolo 2, d.d. 40/2025) è la medesima prevista dagli esami di patente nautica (articolo 6 decreto ministeriale 10 agosto 2021): «ne sono esonerati i candidati titolari di una patente nautica di categoria A che abilita alla navigazione senza alcun limite di distanza dalla costa» per il conseguimento della specializzazione vela non vi sono eccezioni all'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 8 decreto ministeriale n. 121/2005 per il rilascio senza esami ai possessori di patente nautica di categoria B (navi da diporto) è mantenuta la prassi e cioè che il titolo professionale è rilasciato dalla medesima Capitaneria di porto che ha emesso la patente.

## Porto di Amburgo e One accordo per l'utilizzo dell'energia elettrica da terra

Lo scalo tedesco entro 2025 vuole dotare tutti i suoi terminal di questa strumentazione Amburgo - L'Autorità portuale di Amburgo e Ocean Network Express hanno stretto un'alleanza firmando un accordo che prevede l'utilizzo dell'energia elettrica da terra nello scalo tedesco per le navi portacontainer della compagnia . L'intesa è avvenuta durante la fiera "Transport Logistic 2025" a Monaco di Baviera, in Germania. Dal maggio 2024, il **porto** di Amburgo fornisce energia elettrica da terra per le navi da crociera e portacontainer, con l'obiettivo di dotare tutti i terminal container di sistemi di alimentazione da terra entro la fine del 2025 . Le strutture presso Eurogate Container Terminal Hamburg (Cth) e Hhla Container Terminal Tollerort (Ctt) sono già operative, mentre sono in corso le installazioni presso Hhla Container Terminal Burchardkai (Ctb) e Hhla Container Terminal Altenwerder (Cta). Ocean Network Express partecipa attivamente ai test di integrazione che sono in corso ed è la prima compagnia di navigazione ad impegnarsi formalmente nell' acquisto di energia da terra presso i terminal Ctb e Cta.



## Shipping Italy

### Focus

## Msc in lizza per rilevare i cantieri navali Damen Mangalia in Romania

Già presente nel settore delle riparazioni navali (oltre che in praticamente tutti i livelli della filiera del trasporto), ora il gruppo Msc è intenzionato a sbarcare anche nella navalmeccanica di produzione. Diversi media rumeni, infatti, hanno riportato la notizia dell'interesse manifestato formalmente per rilevare i cantieri navali Damen Mangalia. Dopo l'uscita della sudcoreana Daewoo nel 2018, lo stabilimento è oggi controllato dallo stato rumeno attraverso una controllata del Ministero dell'economia, con Damen al 49%. È stata proprio la società olandese, in rotta con Bucarest, ad aver presentato l'anno scorso istanza di fallimento per il cantiere rumeno, gravato di debiti per circa 380 milioni di euro, a fronte di attività valutate circa 275 milioni di euro. Il Governo rumeno ha avviato una trattativa con la società turca Desan per l'affitto di capacità produttive e manodopera del cantiere navale Damen Mangalia e da maggio è ripresa l'attività di riparazione, con 800 dipendenti al lavoro, due navi in bacino e una in arrivo. A contribuire sarebbe stato anche l'inusuale anticipo da parte di Msc del pagamento di fatture per attività di riparazione. Una sorta di manifestazione delle proprie buone intenzioni, formalizzate con una lettera inviata a fine aprile a Marcel Ciolacu, allora primo ministro rumeno, a Marian Neacu, vice primo ministro, e a Ilie Bolojan, all'epoca presidente ad interim della Romania e ora pubblicata dai media rumeni. "Subordinatamente al sostegno e all'approvazione del governo rumeno per la gestione e l'operatività del cantiere navale di Mangalia da parte di Msc - avrebbe scritto Prabhat Jha, amministratore delegato della Msc Shipmanagement Limited, società cipriota del gruppo, chiariamo che Msc intende sviluppare l'attività del cantiere e assumere personale locale, contribuendo alla crescita dell'occupazione nella regione. Msc si impegna inizialmente ad attingere a personale dirigenziale e a competenze esterne e, successivamente, a sviluppare risorse umane a livello locale". Più che l'attività di riparazione, il target pare la costruzione navale: "Per la manutenzione della sua flotta Msc possiede strutture di proprietà in località strategiche, in particolare i bacini di Anversa e di **Napoli**. Msc detiene quindi l'esperienza e le risorse necessarie per gestire cantieri navali come quello di Mangalia. La crescita della flotta di Msc richiede un grande cantiere navale per i nuovi programmi di costruzione, attualmente concentrati in Asia per le portacontainer e in Europa per le navi da crociera. Intendiamo - ha spiegato Jha nella missiva - prendere in considerazione il cantiere navale di Mangalia per la futura costruzione di navi da crociera, di ro-pax e di rimorchiatori".



Cantieri Il gruppo controllato da Guianlulgi Aponte vorrebbe utilizzarli per costruire navi da crociera, traghetti ro-pax e rimorchiatori di REDAZIONE SHIPPING ITALY. Già presente nel settore delle riparazioni navali (oltre che in praticamente tutti i livelli della filiera del trasporto), ora il gruppo Msc è intenzionato a sbarcare anche nella navalmeccanica di produzione. Diversi media rumeni, infatti, hanno riportato la notizia dell'interesse manifestato formalmente per rilevare i cantieri navali Damen Mangalia. Dopo l'uscita della sudcoreana Daewoo nel 2018, lo stabilimento è oggi controllato dallo stato rumeno attraverso una controllata del Ministero dell'economia, con Damen al 49%. È stata proprio la società olandese, in rotta con Bucarest, ad aver presentato l'anno scorso istanza di fallimento per il cantiere rumeno, gravato di debiti per circa 380 milioni di euro, a fronte di attività valutate circa 275 milioni di euro. Il Governo rumeno ha avviato una trattativa con la società turca Desan per l'affitto di capacità produttive e manodopera del cantiere navale Damen Mangalia e da maggio è ripresa l'attività di riparazione, con 800 dipendenti al lavoro, due navi in bacino e una in arrivo. A contribuire sarebbe stato anche l'inusuale anticipo da parte di Msc del pagamento di fatture per attività di riparazione. Una sorta di manifestazione delle proprie buone intenzioni, formalizzate con una lettera inviata a fine aprile a Marcel Ciolacu, allora primo ministro rumeno, a Marian Neacu, vice primo ministro, e a Ilie Bolojan, all'epoca presidente ad interim della Romania e ora pubblicata dai media rumeni. "Subordinatamente al sostegno e all'approvazione del governo rumeno per la gestione e l'operatività del cantiere navale di Mangalia da parte di Msc - avrebbe scritto Prabhat Jha, amministratore delegato della Msc Shipmanagement Limited, società cipriota del gruppo, chiariamo che Msc intende sviluppare l'attività del cantiere e assumere personale locale, contribuendo alla crescita dell'occupazione nella regione. Msc si impegna inizialmente ad attingere a personale dirigenziale e a competenze esterne e, successivamente, a sviluppare risorse umane a livello locale". Più che l'attività di riparazione, il target pare la costruzione navale: "Per la manutenzione della sua flotta Msc possiede strutture di proprietà in località strategiche, in particolare i bacini di Anversa e di **Napoli**. Msc detiene quindi l'esperienza e le risorse necessarie per gestire cantieri navali come quello di Mangalia. La crescita della flotta di Msc richiede un grande cantiere navale per i nuovi programmi di costruzione, attualmente concentrati in Asia per le portacontainer e in Europa per le navi da crociera. Intendiamo - ha spiegato Jha nella missiva - prendere in considerazione il cantiere navale di Mangalia per la futura costruzione di navi da crociera, di ro-pax e di rimorchiatori".

## Shipping Italy

### Focus

## Traffici marittimi in ripresa nel Mar Rosso: +60% di navi da agosto scorso

Il traffico marittimo nel Mar Rosso è aumentato del 60% dall'agosto 2024, raggiungendo le 36-37 navi al giorno, ma è ancora al di sotto dei volumi registrati prima che gli Houthi dello Yemen iniziassero ad attaccare le navi nella regione, secondo il comandante della missione navale Aspides dell'Ue. Il numero di navi mercantili che attraversano lo stretto di Bab al-Mandab è aumentato dopo il rallentamento degli attacchi missilistici e con droni da parte degli Houthi e la firma di un accordo di cessate il fuoco tra Stati Uniti e il gruppo ribelle, ha dichiarato il contrammiraglio Vasileios Gryparis in un'intervista alla Reuters di Madrid. Tuttavia, il traffico marittimo, che ha raggiunto un minimo di 20-23 navi al giorno nell'agosto dello scorso anno, è ancora al di sotto della media di 72-75 navi al giorno registrata prima che gli Houthi iniziassero gli attacchi nel Mar Rosso nel novembre 2023 a sostegno dei palestinesi contro la guerra di Israele a Gaza, ha affermato Gryparis. La missione, istituita per salvaguardare la navigazione lungo la rotta commerciale strategica che collega il Mediterraneo al Golfo dell'Asia attraverso il Canale di Suez, è stata prorogata a febbraio, quando le è stato assegnato anche il compito di tracciare i carichi illegali di armi e di monitorare le navi che trasportavano petrolio russo sanzionato. L'ultimo attacco a una nave mercantile ha avuto luogo nel novembre 2024 e gli Houthi hanno anche ristretto i loro obiettivi, affermando che i loro bersagli sono navi israeliane e navi che hanno un collegamento con Israele o che hanno attraccato in un **porto** israeliano, ha affermato Gryparis. "Una nave che non corrisponde a questi criteri ha un'enorme possibilità - oltre il 99% - che non venga presa di mira dagli Houthi" ha dichiarato Gryparis, non potendosi tuttavia garantire che le navi mercantili non vengano attaccate. Alcune compagnie sono state scoraggiate dall'utilizzare la rotta a causa della mancanza di navi della missione e di conseguenti ritardi fino a una settimana per coloro che vogliono essere scortati attraverso la zona, ha detto l'ufficiale. Ha aggiunto che la missione ha tra due e tre navi operative contemporaneamente e ha chiesto all'Ue di fornirle 10 navi per aumentare la sua capacità di protezione. La missione ha fornito protezione ravvicinata a 476 navi, abbattuto 18 droni, distrutto due imbarcazioni telecomandate utilizzate per attaccare le navi e intercettato quattro missili balistici.



Shipping Italy  
Traffici marittimi in ripresa nel Mar Rosso: +60% di navi da agosto scorso

06/06/2025 14:35 Nicola Capuzzo

Navi Secondo il comandante di Eu Aspides l'accordo fra Houthi e Uaa ha portato a un netto miglioramento della situazione ma non al ripristino dello status quo ante di REDAZIONE SHIPPING ITALY il traffico marittimo nel Mar Rosso è aumentato del 60% dall'agosto 2024, raggiungendo le 36-37 navi al giorno, ma è ancora al di sotto dei volumi registrati prima che gli Houthi dello Yemen iniziassero ad attaccare le navi nella regione, secondo il comandante della missione navale Aspides dell'Ue. Il numero di navi mercantili che attraversano lo stretto di Bab al-Mandab è aumentato dopo il rallentamento degli attacchi missilistici e con droni da parte degli Houthi e la firma di un accordo di cessate il fuoco tra Stati Uniti e il gruppo ribelle, ha dichiarato il contrammiraglio Vasileios Gryparis in un'intervista alla Reuters di Madrid. Tuttavia, il traffico marittimo, che ha raggiunto un minimo di 20-23 navi al giorno nell'agosto dello scorso anno, è ancora al di sotto della media di 72-75 navi al giorno registrata prima che gli Houthi iniziassero gli attacchi nel Mar Rosso nel novembre 2023 a sostegno dei palestinesi contro la guerra di Israele a Gaza, ha affermato Gryparis. La missione, istituita per salvaguardare la navigazione lungo la rotta commerciale strategica che collega il Mediterraneo al Golfo dell'Asia attraverso il Canale di Suez, è stata prorogata a febbraio, quando le è stato assegnato anche il compito di tracciare i carichi illegali di armi e di monitorare le navi che trasportavano petrolio russo sanzionato. L'ultimo attacco a una nave mercantile ha avuto luogo nel novembre 2024 e gli Houthi hanno anche ristretto i loro obiettivi, affermando che i loro bersagli sono navi israeliane e navi che hanno un collegamento con Israele o che hanno attraccato in un porto israeliano, ha affermato Gryparis. "Una nave che non corrisponde a questi criteri ha un'enorme possibilità - oltre il 99% - che non venga presa di mira dagli Houthi" ha dichiarato Gryparis, non potendosi tuttavia garantire che le navi mercantili non vengano

# Shipping Italy

## Focus

### Il Mit cerca ancora navi 'a chiamata' per il trasporto di migranti

Il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha dato il via a una nuova procedura pubblica per il servizio di trasporto via mare di migranti dall'isola di Lampedusa verso Porto Empedocle (o in subordine verso Pozzallo o **Trapani**) e viceversa. A disposizione il dicastero ha messo un budget di 5 milioni di euro, a coprire quello che dovrà essere articolato come un trasporto 'a chiamata', che potrà essere richiesto dal 1 luglio 2025 fino al 1 gennaio 2028.

Poche le altre informazioni disponibili, anche se è significativo il fatto che il Mit abbia scelto di approntare una procedura accelerata (il termine per la presentazione delle domande è fissato al prossimo 21 giugno) motivando la scelta con l'"intensificarsi dei flussi migratori durante il periodo estivo". Altro punto interessante è che tra i criteri per la valutazione delle offerte è stato incluso quello della "riduzione del tempo di preavviso", verosimilmente intendendo quello necessario ad approntare la nave, che "dovrà essere pari o inferiore a 36 ore". La scelta del Mit di ricorrere a una nuova procedura per servizi 'a chiamata' sembra legata alla necessità, da parte del dicastero, di gestire situazioni straordinarie, per picchi non prevedibili. Secondo quanto appreso da SHIPPING ITALY, attualmente il servizio regolare di trasporto di migranti da e per Lampedusa è in capo a Caronte/Sns sulla base di un atto integrativo (fissato da una delibera a contrarre che porta la data del 5 aprile 2024) alla convenzione 2016 che già disciplinava il servizio statale di collegamento fra la Sicilia e le isole minori operato dalla compagnia, e che è stato prorogato fino a fine anno. In aggiunta a questo, ministero e compagnia hanno all'attivo una ulteriore convenzione per trasporti 'a richiesta', pure con scadenza a fine 2025. La procedura pubblica accelerata avviata dal dicastero oggi avrebbe quindi lo scopo di garantire ulteriori collegamenti tra Lampedusa e la Sicilia in caso di necessità eccezionali. F.M.



Navi Sul piatto un budget di 5 milioni di euro a coprire richieste 'extra' fino a inizio 2028 di REDAZIONE SHIPPING ITALY Il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha dato il via a una nuova procedura pubblica per il servizio di trasporto via mare di migranti dall'isola di Lampedusa verso Porto Empedocle (o in subordine verso Pozzallo o Trapani) e viceversa. A disposizione il dicastero ha messo un budget di 5 milioni di euro, a coprire quello che dovrà essere articolato come un trasporto 'a chiamata', che potrà essere richiesto dal 1 luglio 2025 fino al 1 gennaio 2028. Poche le altre informazioni disponibili, anche se è significativo il fatto che il Mit abbia scelto di approntare una procedura accelerata (il termine per la presentazione delle domande è fissato al prossimo 21 giugno) motivando la scelta con l'"intensificarsi dei flussi migratori durante il periodo estivo". Altro punto interessante è che tra i criteri per la valutazione delle offerte è stato incluso quello della "riduzione del tempo di preavviso", verosimilmente intendendo quello necessario ad approntare la nave, che "dovrà essere pari o inferiore a 36 ore". La scelta del Mit di ricorrere a una nuova procedura per servizi 'a chiamata' sembra legata alla necessità, da parte del dicastero, di gestire situazioni straordinarie, per picchi non prevedibili. Secondo quanto appreso da SHIPPING ITALY, attualmente il servizio regolare di trasporto di migranti da e per Lampedusa è in capo a Caronte/Sns sulla base di un atto integrativo (fissato da una delibera a contrarre che porta la data del 5 aprile 2024) alla convenzione 2016 che già disciplinava il servizio statale di collegamento fra la Sicilia e le isole minori operato dalla compagnia, e che è stato prorogato fino a fine anno. In aggiunta a questo, ministero e compagnia hanno all'attivo una ulteriore convenzione per trasporti 'a richiesta', pure con scadenza a fine 2025. La procedura pubblica accelerata avviata dal dicastero oggi avrebbe quindi lo scopo di garantire ulteriori collegamenti tra Lampedusa e la Sicilia in caso di necessità eccezionali. F.M. ISCRIVITI ALLA

## Stop alle agevolazioni Ue per l'export di Kiev, si tratta per un nuovo accordo

Ma Bruxelles respinge le critiche: "Fermo sostegno all'Ucraina" Roma - Le misure commerciali autonome adottate dall'Ue per agevolare le esportazioni ucraine, introdotte come sostegno straordinario dopo l'invasione russa, sono ufficialmente scadute nella notte tra mercoledì e giovedì. Lo ha confermato la Commissione europea, spiegando che da oggi si applicano misure transitorie in attesa di un nuovo quadro normativo. Sono già in corso negoziati "intensi e strutturati" con Kiev per aggiornare l'accordo di libero scambio esistente e garantire "stabilità, prevedibilità e condizioni favorevoli per entrambe le parti", ha spiegato una portavoce Ue. L'impegno "a sostegno" dell'Ucraina è "incrollabile", ha evidenziato Bruxelles, respingendo le critiche arrivate anche da eurodeputati che denunciano gravi danni al settore agricolo ucraino. "La nostra posizione resta chiara: le misure autonome erano per loro natura temporanee, ma il sostegno economico e politico a Kiev resta saldo", ha detto un portavoce, sottolineando che la ripresa dei **porti** sul Mar Nero offre all'Ucraina nuove prospettive di crescita del commercio estero. Alla scadenza delle misure si è arrivati anche in seguito a pressioni interne da parte di alcuni Stati membri, tra cui la Polonia, dove le proteste degli agricoltori contro le importazioni ucraine si sono fatte sentire. Bruxelles ha ribadito che "è normale" che i Paesi membri segnalino criticità nei settori più sensibili, ma ha precisato che l'obiettivo dell'Ue è ora quello di giungere a un'intesa di lungo termine per consolidare i legami economici con Kiev e non vi è "alcun cambio di rotta".



## The Medi Telegraph

Focus

### "I dazi? Nessun impatto per il porto di New York. Ora il rimbalzo: sui moli sarà un'estate calda"

Mike Bozza: "Non abbiamo visto impatti nemmeno sulle merci provenienti dalla Cina. La nostra quota di mercato con la Cina è quasi identica a quella dell'anno scorso in questo periodo" New York - Mike Bozza è il Deputy Port Director dello scalo di New York. È l'uomo che gestisce l'operatività quotidiana delle banchine, conosce ogni angolo del porto della Grande Mela e di Newark. Guida il piccolo pulmino che dall'edificio della Port Authority ci porta più vicino al mare (e ai container). Non è semplice paragonare l'Autorità americana con quella italiana: anche negli Usa si considerano sostanzialmente pubblici, ma con l'aggiunta di una managerialità dovuta al perimetro della gestione. In parole più semplici: l'Authority gestisce sì le banchine, ma anche gli scali aeroportuali della città (Jfk e Newark), tunnel, ponti e altre infrastrutture di trasporto. «Sa quanto valgono le entrate dell'Authority di New York? Nove miliardi». A proposito di numeri: nel 2024 il vostro sistema portuale ha raggiunto ottimi risultati in termini di volumi. Quale tipologia di merce ha avuto le migliori performance? «Abbiamo buoni risultati in molte categorie, ma direi che le merci che importiamo di più sono mobili, vini e liquori, e anche parti di macchine e ricambi per auto». Nei primi mesi del 2025 le cose stanno andando ancora meglio rispetto al 2024? «Esatto, sì. Siamo cresciuti di oltre il 9% rispetto ai volumi del 2024 fino ad aprile. E ricorda, l'anno scorso in questo periodo avevamo avuto anche un picco di traffico dovuto alle deviazioni da Baltimora (dopo l'incidente che aveva provocato il crollo del ponte, ndr). Quindi, se escludessimo il traffico di Baltimora dell'anno scorso, l'aumento sarebbe ancora più grande». Vi aspettate un rimbalzo in questo periodo o nel prossimo futuro? «Sì, sulla base di ciò che sta accadendo ora con la riduzione dei dazi doganali, prevediamo che giugno e luglio saranno mesi molto intensi, poiché gli importatori cercheranno di anticipare le importazioni per la stagione natalizia. Quindi ci aspettiamo un'estate molto intensa qui al Porto di New York e New Jersey». Quindi quale impatto prevedete da dazi doganali sui volumi del 2025? «Nessun impatto». Sino ad oggi non avete visto praticamente alcun impatto? «Esatto, praticamente nessun impatto. Infatti non abbiamo visto impatti nemmeno sulle merci provenienti dalla Cina. La nostra quota di mercato con la Cina è quasi identica a quella dell'anno scorso in questo periodo». Parliamo della visione futura del settore container. Sono previsti molti investimenti al Porto di New York. Può riassumerli? «Al Porto di New York e New Jersey stiamo investendo moltissimo, sia noi come ente pubblico sia i nostri partner concessionari. La Port Authority sta realizzando un progetto stradale da 220 milioni di dollari, il Port Street Corridor Improvement Project, che riqualificherà completamente le strade nella parte nord del porto, migliorando l'efficienza e aumentando la capacità. Inoltre stiamo lavorando a un progetto di rifacimento dei moli da 180 milioni di dollari, per rimettere



06/06/2025 23:58

Simone Gallotti

The Medi Telegraph  
"I dazi? Nessun impatto per il porto di New York. Ora il rimbalzo: sui moli sarà un'estate calda"

Mike Bozza: "Non abbiamo visto impatti nemmeno sulle merci provenienti dalla Cina. La nostra quota di mercato con la Cina è quasi identica a quella dell'anno scorso in questo periodo" New York - Mike Bozza è il Deputy Port Director dello scalo di New York. È l'uomo che gestisce l'operatività quotidiana delle banchine, conosce ogni angolo del porto della Grande Mela e di Newark. Guida il piccolo pulmino che dall'edificio della Port Authority ci porta più vicino al mare (e ai container). Non è semplice paragonare l'Autorità americana con quella italiana: anche negli Usa si considerano sostanzialmente pubblici, ma con l'aggiunta di una managerialità dovuta al perimetro della gestione. In parole più semplici: l'Authority gestisce sì le banchine, ma anche gli scali aeroportuali della città (Jfk e Newark), tunnel, ponti e altre infrastrutture di trasporto. «Sa quanto valgono le entrate dell'Authority di New York? Nove miliardi». A proposito di numeri: nel 2024 il vostro sistema portuale ha raggiunto ottimi risultati in termini di volumi. Quale tipologia di merce ha avuto le migliori performance? «Abbiamo buoni risultati in molte categorie, ma direi che le merci che importiamo di più sono mobili, vini e liquori, e anche parti di macchine e ricambi per auto». Nei primi mesi del 2025 le cose stanno andando ancora meglio rispetto al 2024? «Esatto, sì. Siamo cresciuti di oltre il 9% rispetto ai volumi del 2024 fino ad aprile. E ricorda, l'anno scorso in questo periodo avevamo avuto anche un picco di traffico dovuto alle deviazioni da Baltimora (dopo l'incidente che aveva provocato il crollo del ponte, ndr). Quindi, se escludessimo il traffico di Baltimora dell'anno scorso, l'aumento sarebbe ancora più grande». Vi aspettate un rimbalzo in questo periodo o nel prossimo futuro? «Sì, sulla base di ciò che sta accadendo ora con la riduzione dei dazi doganali, prevediamo che giugno e luglio saranno mesi molto intensi, poiché gli importatori cercheranno di anticipare le importazioni per la stagione natalizia. Quindi ci aspettiamo un'estate molto intensa qui al Porto di New York e New Jersey». Quindi quale impatto prevedete da dazi doganali sui volumi del 2025? «Nessun impatto». Sino ad oggi non avete visto praticamente alcun impatto? «Esatto, praticamente nessun impatto. Infatti non abbiamo visto impatti nemmeno sulle merci provenienti dalla Cina. La nostra quota di mercato con la Cina è quasi identica a quella dell'anno scorso in questo periodo». Parliamo della visione futura del settore container. Sono previsti molti investimenti al Porto di New York. Può riassumerli? «Al Porto di New York e New Jersey stiamo investendo moltissimo, sia noi come ente pubblico sia i nostri partner concessionari. La Port Authority sta realizzando un progetto stradale da 220 milioni di dollari, il Port Street Corridor Improvement Project, che riqualificherà completamente le strade nella parte nord del porto, migliorando l'efficienza e aumentando la capacità. Inoltre stiamo lavorando a un progetto di rifacimento dei moli da 180 milioni di dollari, per rimettere

## The Medi Telegraph

### Focus

---

tutte le nostre banchine in uno stato ottimale. Stiamo anche avanzando con un progetto ferroviario per un collegamento verso Sud, per aumentare l'efficienza e la capacità del nostro terminal ferroviario più grande. In aggiunta, i nostri partner stanno investendo molto in nuove gru, attrezzature di movimentazione, e al Pnct, dove ci troviamo oggi, hanno appena completato un importante progetto di impianto solare da 7,4 megawatt che coprirà più della metà del fabbisogno energetico dell'intero impianto. Quindi si tratta davvero di una partnership pubblico-privata, con investimenti sia da parte nostra che dei nostri partner». Parliamo ora dei passeggeri. Avete intenzione di sviluppare il settore **crocieristico** e i terminal **crociere**? Ci sono piani? «Abbiamo un'ottima collaborazione con Royal Caribbean e il Cape Liberty Cruise Port di Bayonne. È un settore molto resiliente per noi. Dopo la pandemia i volumi passeggeri sono arrivati a circa 850.000 l'anno scorso, e abbiamo visto una forte crescita nel numero di **crociere** che partono da quella struttura. Da maggio a ottobre è la stagione di punta, con tre o quattro **crociere** a settimana, tutte le settimane. Continuiamo a investire per attrarre il maggior numero di clienti possibile». Avete bisogno di nuovi terminal **crociere** o pensate di costruirne altri? «Nella regione di New York ci sono tre terminal **crociere**. La Port Authority gestisce uno a Bayonne. Ce ne sono altri a Brooklyn e Manhattan. Al momento queste tre strutture riescono a gestire la domanda proveniente dalla regione». Parliamo degli sforzi per la decarbonizzazione. Oltre all'impianto solare, su cosa state puntando? «La Port Authority ha una lunga tradizione di lavoro sulla decarbonizzazione. Da anni abbiamo un programma di sostituzione dei camion, con contributi per chi sostituisce i vecchi mezzi più inquinanti con camion più nuovi. Abbiamo anche vietato l'accesso ai camion più vecchi e più inquinanti. Inoltre abbiamo un programma di incentivi alle navi: paghiamo alle compagnie marittime un contributo se riducono la velocità di navigazione a 10 nodi o meno quando si avvicinano al porto, per ridurre l'inquinamento atmosferico. Recentemente abbiamo ricevuto un finanziamento di 451 milioni di dollari dalla US Epa Clean Ports Grant, che, insieme ai nostri partner terminalisti, ci permetterà di fare grandi investimenti in decarbonizzazione: acquisto di attrezzature elettrificate, installazione di cold ironing e shore power, altre tecnologie, e collaborazioni con le comunità locali per continuare a ridurre le emissioni. La Port Authority ha anche pubblicato nel 2023 un piano per arrivare a emissioni nette zero entro il 2050, e questo finanziamento ci aiuterà a portare avanti molte di queste iniziative. È evidente il legame forte tra questo porto e l'Italia. C'è un servizio diretto dall'Italia al porto di New York. Ci sono diversi operatori italiani che lavorano qui. È un rapporto solido? Come sta evolvendo? «Sì, è un rapporto molto solido. Essendo di origini italiane, ne sono molto orgoglioso e fiero di portare avanti questa tradizione. L'Italia è uno dei nostri principali partner commerciali, uno dei primi cinque. È quindi fondamentale continuare a coltivare questo rapporto. Alcune delle merci che l'Italia esporta qui? Beh, non vi sorprenderà: pomodori, vino, pasta tutte cose che anche io adoro mangiare e bere. È una partnership forte e contiamo di continuare a farla crescere».-.